ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziamenti, matrimoniali L. 2; Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettive vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-46

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 20 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 75-52 - Redazione 72-53 - Amministrazione 73-51 - Pubblicità 60-46 - Nuova Serie N. 4776

Le trattative a Parigi per il patto franco-russo

Intesa di massima ma difficoltà sui particolari - La relazione di Laval sul voto di Ginevra pienamente approvata dal Gabinetto

PARIGI, 19

Come si era annunciato, il Consiglio dei Ministri ha stamane ascoltato e approvato una relazione che il Ministro degli Esteri Laval ha fatto sulla riunione del Consiglio della Società delle Nazioni e sul voto di condanna del riarmo della Germania. Il Consiglio ha anche felicitato calorosamente Laval per l'opera da lui svolta a Ginevra e per il contegno col quale ha saputo far addossare, in unione ai rappresentanti italiano e inglese, le responsabilità che incombevano ai membri del Consiglio anche a quelli il cui atteggiamento all'inizio era parso esitante.

Nessuna decisione presa

Il Consiglio si è occupato anche del patto franco-russo di cui Laval ha esposto le grandi linee convenute nei giorni precedenti nei colloqui che egli ha avuto con Litvinoff.

Tuttavia nessuna decisione è stata presa.

Il comunicato ufficiale del Consiglio si limita infatti a dichiarare laconicamente che «Laval ha messo al corrente i Ministri dei negoziati in corso con l'Unione Sovietica». Informazioni di carattere non ufficiale sembrano confermare che, nonostante quanto si prevedeva ieri, il Patto franco-russo non è ancora definitivamente «messo a punto». Resterebbero da definire delle questioni giuridiche e al tempo stesso, secondo quanto segnala la *Presse*, non tutti i Ministri «si sarebbero trovati d'accordo nell'approvare talune delle formule escogitate fra Laval e Litvinoff e lo stesso Laval non sarebbe troppo convinto partigiano di alcune modalità che Litvinoff vorrebbe in ogni modo introdotte nel patto».

Giova osservare che la *Presse* ha in genere un atteggiamento di pronunciata opposizione al patto franco-russo e che quindi queste informazioni devono essere accolte con beneficio di inventario, tanto più che esse contrastano con altre informazioni che si continuavano ad asserire esatte fino alla fine del pomeriggio, secondo le quali, nonostante tutte le divergenze, il patto franco-russo potrebbe essere parafato entro un termine assai breve.

Sta di fatto che la visita di Litvinoff a Parigi, che alcuni giornali avevano annunciato come sicura, sarebbe stata [illegible] dal ministro russo al Quai d'Orsay, [illegible].

In materia, la *Havas* dirama la seguente nota: «Gli scambi di vedute franco-sovietiche sono continuati oggi tra il Quai d'Orsay e l'Ambasciata dei Soviet per definire l'accordo franco-sovietico. Essendo realizzata l'intesa di massima sulle modalità fondamentali del patto, non vi è dubbio che i due Governi [illegible] una formula soddisfacente per esprimere l'accordo intervenuto. Lo scambio dei pareri avrà luogo tra Laval e Potemkine, Ambasciatore dei Soviet, dato che Litvinoff dovrà, secondo quanto si dichiara negli ambienti sovietici, rientrare direttamente a Mosca senza passare per Parigi, come si era dapprima ritenuto».

Il viaggio di Laval a Mosca rimandato

Alla fine del pomeriggio si è annunciato infatti che Litvinoff era ripartito da Ginevra direttamente per Mosca e che in conseguenza si pone in dubbio anche la possibilità che il patto potesse essere parafato domani in giornata, come pure era stato annunciato ieri.

Pure alla fine del pomeriggio si annunciava che il viaggio di Laval a Mosca è rimesso a dopo le elezioni municipali francesi, vale a dire all'incirca alla metà del mese di maggio. Si aggiunge che questi contrattempi non significano che le sorti del patto franco-russo siano definitivamente compromesse. Difatti, le conversazioni tanto di carattere tecnico come politico fra le parti continuano per tutta la giornata. Come dice un comunicato della *Havas*, l'Ambasciatore russo Potemkin faceva visita, intanto, nella mattinata a Laval e dalla parte lo stesso Ambasciatore [illegible] al Quai d'Orsay un lungo colloquio con l'esperto francese Basdevant per studiare le formule del progetto dal punto di vista giuridico.

Le difficoltà di carattere tecnico che si oppongono alla definitiva redazione del patto sono in sostanza le seguenti: la forma d'«automaticità» dell'assistenza che i due Paesi si impegnano a prestarsi. Si tratta di trovare la formula che, pur permettendo ai due Paesi di contare su un mutuo aiuto, all'occorrenza non li coinvolga contro la loro volontà [illegible] in una guerra.

In altri termini la Francia non vorrebbe essere trascinata in un conflitto a causa dei Soviet se i propri interessi non sono egualmente in gioco, tanto più che essa si trova collegata con gli altri Stati firmatari di Locarno.

L'altra difficoltà [illegible] eventuale concessione del Patto di Locarno con gli obblighi che il nuovo patto farebbe pesare sulla Francia. Sembra che [illegible] un preventivo accordo del Governo di Parigi con quello di Roma e quello di Londra; la Francia non volendo trovarsi esposta a veder funzionare le clausole di garanzia di Locarno contro di lei nel caso che l'applicazione del patto franco-russo la costringesse a dover portare soccorso alla Russia attaccata dalla Germania e quindi ad attaccare essa stessa la Germania.

Induzioni della stampa polacca

VARSAVIA, 19

Il corrispondente ginevrino della *Gazeta Polska* informa che, in seguito alle conversazioni Laval-Litvinoff, i rapporti franco-russi avrebbero subito un raffreddamento, non essendo riuscito Litvinoff a far accettare alla Francia il suo punto di vista circa l'immediata applicazione della clausola di mutua assistenza. Il corrispondente berlinese della *Gazeta Polska* mette in rilievo la vivacissima reazione tedesca alla mozione ginevrina, aggiungendo che il voto favorevole dato dalla Polonia ha sconcertato i circoli politici e giornalistici della Germania.

Metodica affluenza di truppe

alla frontiera francese del nord-est

PARIGI, 19

Il *Matin* nell'edizione dipartimentale pubblica la seguente informazione proveniente da Nancy:

L'entrata in azione della difesa della nostra frontiera dell'est prosegue metodicamente, con l'arrivo di effettivi provenienti dalle guarnigioni del sud est e del mezzogiorno. E' così c il 28.o reggimento di tiratori tunisini proveniente da Sathomey e da Chambery è arrivato nella zona fortificata per istallarsi ad Arancy (Mosa) e nella zona di Naoers e di Petit Xivry. Il comando del reggimento sarà a Lot Guyon. Dal suo lato il 15.o reggimento di tiratori algerini provenienti da Perugueux e Bergerac ha stabilito il suo accantonamento a Epiez sur Chers e a Cherancy Vezin. Il quartiere di questa brigata si installerà a Longuyon.

Inoltre nell'alta Alsazia i battaglioni dell'8.o reggimento tiratori marocchini e i contingenti di fanteria della 14.a divisione di Mulhouse saranno accantonati a Morvillars e a Illfurth al limite della frontiera svizzera. Tutte queste truppe saranno impiegate durante parecchi mesi alla costruzione di lavori difensivi.

Da Stresa a Roma

Una riunione della Piccola Intesa

PRAGA, 19

L'*Agenzia telegrafica cecoslovacca* comunica da Ginevra:

Il Consiglio permanente della Piccola Intesa, riunitosi ieri, si è occupato specialmente dei risultati della Conferenza di Stresa e del patto centro-europeo. Si ritiene che lo svolgimento delle trattative per il patto assicurante l'indipendenza dell'Austria sarà relativamente rapido, recando risultati produttivi ancora prima della Conferenza danubiana di Roma. Si conta che l'Ungheria collaborerà all'organizzazione della pace del centro Europa o almeno nella possibilità che l'Ungheria accetti il patto di consultazione generale ed il patto di non aggressione.

Benes per la collaborazione con l'Austria

VIENNA, 19

Il corrispondente della *Reichspost* da Ginevra ha intervistato Benes, il quale ha rilevato, fra l'altro, l'importanza dei recenti avvenimenti con la formazione di un fronte comune anglo-franco-italiano per la difesa della pace europea. [illegible] quanto avvenuto nelle ultime settimane contribuirà ampiamente al mantenimento della pace. Stresa e la sessione di Ginevra hanno [illegible] anche per gli Stati dell'Europa centrale, situazione che richiederà come conseguenza una migliore cooperazione nel bacino danubiano. Benes ha soggiunto che le difficoltà che ancora esistono fra l'Austria e la Cecoslovacchia possono essere certamente superate e ha espresso il parere che [illegible] in considerazione tutto quello che accomuna i due Stati e debba essere definitivamente eliminato ciò che li separa, [illegible] sulla necessità di una collaborazione [illegible]. Benes si è detto persuaso che tale collaborazione [illegible] potrà essere raggiunta [illegible] ciascuno [illegible] creati a Stresa e a Ginevra.

Le cause delle manifestazioni antitedesche

nella Pomerania

VARSAVIA, 19

La stampa polacca [illegible] sulle manifestazioni antigermaniche avvenute nei giorni scorsi in Pomerania. I dimostranti hanno proceduto a perquisizioni nelle case dei capi delle organizzazioni tedesche, impossessandosi delle carte dei loro archivi e della corrispondenza con la direzione del movimento residente a Danzica e a Berlino. Tutto il materiale è stato consegnato alle autorità giudiziarie.

La *Gazeta Warszawska* scrive che le dimostrazioni furono provocate [illegible] della polizia, che da mesi assisteva senza intervenire all'intensa attività irredentistica tedesca. Sui luoghi degli incidenti si è recata da Varsavia una speciale Commissione ministeriale per le indagini e per stabilire le responsabilità.

Napoleone e la fraternità latina

Un commento francese del film «Cento giorni»

PARIGI, 19

La *Liberté* nella rubrica del cinematografo, dopo un breve quadro del film «Cento giorni» di Forzano, scrive: «Innanzi tutto conviene esprimere un [illegible] per questo [illegible] l'attuale stato delle relazioni franco-italiane non [illegible] una serata di gala in una delle nostre grandi scene parigine. La fraternità latina avrebbe avuto sotto il simbolo di Napoleone una nuova occasione di affermarsi meglio e di confermarsi. L'occasione è mancata. Non ne parliamo più. Lo scenario che ha servito di base alla realizzazione di «Cento giorni» segue fedelmente la storia, l'epopea che noi tutti conosciamo. Tecnica, fotografia tutto è eccellente. Quanta bellezza — aggiunge il giornale — durante le scene della battaglia! Il Waterloo di «Cento giorni» è uno splendore e un capo di opera di preparazione. L'interpretazione di Corrado Racca di Napoleone è eccellente e tutto concorre a fare di questo film, la cui eco sarà considerevole, una riuscita cinematografica e psicologica certa».

I combattenti francesi a Napoli

calorosamente festeggiati dalla popolazione

NAPOLI, 19

Oggi, con treno speciale, sono giunti da Roma oltre 1400 ex combatenti francesi, ricevuti alla stazione con entusiastiche dimostrazioni dai camerati napoletani, che hanno, all'arrivo, inneggiato alla Nazione amica, lanciando manifestini dai colori nazionali francesi e offrendo fiori e cartoline panoramiche della città. Erano presenti le autorità cittadine, il Console, personalità della colonia francese, il Presidente della Federazione dei Combattenti, il presidente del Comitato Italia-Francia, le rappresentanze e le associazioni combattentistiche e d'arma e dei Circoli rionali con i labari e le musiche.

Prestava servizio la banda dell'84.o Fanteria della Divisione «Gavinana» e un manipolo della Milizia ferroviaria. All'arrivo dei graditi ospiti, le musiche hanno intonato la Marsigliese, l'inno reale e «Giovinezza», fra le acclamazioni della folla che si era adunata nell'interno della stazione. I combattenti francesi, commossi, hanno inneggiato all'Italia, al Re, al Duce, e, dapprima incolonnati, poi a gruppi, hanno intrapreso la visita della città e dei dintorni, ovunque fatti segno alle più cordiali manifestazioni di simpatia della cittadinanza.

"Pellegrinaggio di riconoscenza,,

PARIGI, 19

L'accoglienza che è stata fatta in Italia agli ex combattenti francesi recatisi in «pellegrinaggio di riconoscenza», come scrivono alcuni giornali della Città Eterna, ha causato in Francia un profondo e unanime compiacimento.

Di fronte alle nubi che oscurano l'orizzonte dell'Europa, la Nazione francese si sente rassicurata da questa rinnovata amicizia, che sa leale, forte e pronta.

I giornali continuano a dedicare colonne intere alla cronaca delle manifestazioni romane, che, si osserva, rivelano i sentimenti profondi dei due popoli e l'unanime adesione all'azione diplomatica che ha portato alla collaborazione italo-francese nel campo internazionale realizzatasi a Roma e affermatasi poi in modo ancora più concreto e fattivo a Stresa.

Da tutti i commenti traspare poi una viva riconoscenza per Mussolini, che ha voluto e preparato l'intesa su cui riposa la pace europea.

L'inviato speciale del *Journal* a Roma descrive il sereno stato d'animo degli italiani nelle attuali contingenze internazionali: consapevolezza della propria forza, ferma fiducia nell'azione realizzatrice del Capo. Questi, secondo il giornalista, sono i sentimenti profondi del popolo italiano nella primavera del 1935. Ciò che l'Italia pensa, ciò che l'Italia crede, lo si vede e lo si comprende da tutto ciò che accade in Italia, ma lo si legge soprattutto in tutti gli sguardi. L'Italia constata senza timore che, come la chiaroveggenza del suo Duce aveva annunciato da tempo, siamo entrati negli anni cruciali. L'Italia stima che la pace corre gravi pericoli, che c'è un momento difficile da passare, ma è interamente persuasa che le peggiori minaccie possono essere scongiurate, che basta per allontanarle una fermezza risoluta solidamente poggiata sulle forze necessarie e che un pericolo che non bene si conosce non è più da temere quando l'animo è pronto e tutti i muscoli sono in buono stato.

I pellegrini nella Città Eterna sentono questo scopo salutare e grazie a ciò sentono la loro fermezza raddoppiare e le loro apprensioni diminuire.

Il corrispondente romano del *Temps* mette in rilievo le cordiali accoglienze che hanno ricevuto in Italia, non soltanto le delegazioni di ex combattenti, ma anche gli artisti della Comédie Française e le missioni di industriali che in questi giorni hanno percorso il nostro Paese. Le manifestazioni prodigate in queste circostanze dimostrano, scrive il corrispondente, che «il riavvicinamento franco-italiano sul piano culturale e sentimentale non è rimasto lettera morta, poichè non passa una settimana senza che se ne abbiano nuove prove in manifestazioni che di per sè stesse sono eloquenti».

Aloisi ha fatto ritorno a Roma

ROMA, 19

Stamane, proveniente da Ginevra, ha fatto ritorno a Roma il barone Aloisi, capo della Delegazione italiana alla Società delle Nazioni.

Concerti di musica italiana in Russia

RIGA, 19

Il *Vecernia Moskwa* annuncia che nella prossima estate si svolgeranno a Ostankino, al famoso villaggio trasformato dal Governo dei Soviet in un museo etnografico, concerti dedicati esclusivamente ai compositori italiani.

Il rinnovamento politico in Olanda

Significativo successo dei fascisti

nelle elezioni provinciali

L'AJA, 19

Ieri nelle elezioni provinciali il partito di Mussert ha conquistato 39 seggi su 525, prendendo il quinto posto tra i partiti olandesi.

Il notevole successo del partito fascista olandese, del quale è capo l'ing. Adrano Mussert, va segnalato come un segno del tempo e del profondo rinnovamento politico che si va operando anche in Olanda. L'universalità del Fascismo ha qui una sua nuova documentazione. Il Fascismo olandese è riuscito in pochi hanni, sotto la direzione di Mussert, a organizzare 160.000 aderenti bene inquadrati, al servizio di un programma politico che riflette i principii di vita e di azione del Fascismo italiano.

Si comprende come con questa massa bene ordinata, la falange degli elettori si sia rapidamente moltiplicata fino ad assegnare al Fascismo olandese, nonostante i tentativi di pressione del Governo e la reazione degli altri partiti, il quinto posto alla Camera.

Ia fascisti olandesi portano la camicia nera e il gagliardetto recante sull'asta il fascio littorio. La loro vittoria politica, così rapidamente conquistata, non può lasciare insensibili i fascisti italiani.

Lungo cordiale colloquio del Duce

con il Vicecancelliere austriaco Starhemberg

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Vicecancelliere d'Austria Starhemberg, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio per oltre un'ora.

L'organizzazione corporativa fascista

illustrata al Congresso femminista d'Istanbul

ISTANBUL, 19

Si è aperto con una serie di discorsi il congresso internazionale delle donne. Una parola nuova è stata portata dalla rappresentante dell'Italia, che ha parlato lungamente, suscitando vivo interesse, dell'organizzazione corporativa fascista.

L'on. Pavolini visita la Fiera di Milano

MILANO, 19

Il tempo splendido ha favorito stamane l'afflusso dei visitatori alla Fiera di Milano. Tra le personalità che si sono recate a visitare la città del traffico sono numerosi ufficiali superiori componenti una speciale missione del Ministero della Guerra, i quali si sono intrattenuti particolarmente nei padiglioni della meccanica e in quello della difesa antiaerea, e l'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti.

La preparazione culturale e artistica delle nuove generazioni

Migliaia di giovani parteciperanno lunedì

all'inaugurazione dei Littoriali dell'Anno XIII

ROMA, 19

Lunedì prossimo avrà luogo la solenne inaugurazione dei Convegni e delle Mostre Littoriali dell'Anno XIII. Nel Palazzo delle Lettere alla Città Universitaria, gli addetti all'organizzazione procedono alla definitiva sistemazione dei locali che dovranno ospitare per una settimana diverse centinaia di giovani degli atenei.

La Mostra d'arte, che comprende circa 800 lavori, è stata ordinata nel palazzo della Facoltà di lettere. All'ingresso dell'edificio a sinistra di chi entra, sorge una statua raffigurante il littore. Un'ampia scalea centrale dà accesso alla Mostra.

Dopo il vittorioso esperimento fornito dai Littoriali della cultura e dell'arte, è stata precisata l'importanza della loro funzione, che è di designazione degli elementi migliori di cui tenere conto nella formazione delle future classi dirigenti e anche di propaganda tra i giovani dei motivi politici e spirituali della Rivoluzione fascista. Quest'anno l'inizio delle discussioni dei convegni dei Littoriali avrà una particolare solennità. Alla cerimonia di inaugurazione fissata per le ore 16 di lunedì 22 aprile interverranno gli ammessi alle mostre d'arte dei Littoriali, tutti i segretari dei Guf atenei, con gli alfieri del proprio gruppo e quelli dei gruppi universitari sotto controllo; alcuni partecipanti ai concorsi di architettura per l'esecuzione di cori e di quartetti; tutti i fascisti universitari designati per i convegni di scienze mediche, scienze fisiche, critica artistica e critica musicale; duemila fascisti universitari del Guf dell'Urbe e duemila Giovani Fascisti studenti medi dell'Urbe. Lo sfilamento avverrà dinanzi alle più alte gerarchie del Governo e del Regime. Subito dopo si svolgeranno i convegni, che si protrarranno fino al sabato successivo e saranno caratterizzati da sei giorni di discussioni. I problemi più appassionanti occuperanno i giovani, i quali daranno l'apporto della loro più attenta preparazione alla risoluzione delle questioni politiche e dottrinarie che saranno dibattute.

Il carattere agonistico della manifestazione non ne rappresenta il fine supremo; esso è piuttosto un incitamento perchè ogni giovane riveli le sue capacità, tragga elementi dal confronto con i camerati per migliorarsi e progredire. E' per questo che i premi da distribuirsi ai vincitori hanno soprattutto un valore morale: il titolo di Littoriale ed il privilegio di organizzare la prossima manifestazione sono i riconoscimenti al valore dei Guf meglio preparati. Perchè è appunto il Guf che presiede allo svolgimento dei Littoriali.

La Federazione della proprietà edilizia

per i richiamati destinati alle Colonie

ROMA, 19

Deliberazioni importanti sono state prese dalla Giunta della Federazione della proprietà edilizia.

La Giunta ha invitato tutti i proprietari del Regno a consentire la rescissione, in tronco e senza indennizzo dei contratti di locazione intestati a militari capofamiglia richiamati alle armi e destinati nell'Africa orientale. La circolare inviata in proposito ai presidenti dei sindacati provinciali contiene fra le altre le seguenti norme:

1) a richiesta degli interessati, i locatori, uniformandosi a tali istruzioni, accorderanno la rescissione delle locazioni in corso che abbiano per oggetto immobili urbani ad uso di abitazione ai capifamiglia titolari di locazione che vengano richiamati alle armi o destinati in Colonia o che, trovandosi già alle armi nel territorio dello Stato, vengano destinati in Colonia;

2) la rescissione avrà decorrenza dalla fine del mese entro il quale sarà stata chiesta dall'interessato ed è subordinata alla regolare e puntuale riconsegna dei locali in conformità del contratto;

3) la rescissione sarà concessa ai conduttori che, trovandosi nelle predette condizioni, corrispondono un canone di affitto per abitazione non superiore:

a) a lire 700 mensili nelle città con popolazione attualmente superiore ad un milione di abitanti;

b) a lire 500 mensili nelle città con popolazione attuale superiore a 500.000 abitanti;

c) a lire 440 mensili nelle città con popolazione attuale superiore a 200.000 abitanti;

d) a lire 400 mensili nelle città con popolazione attuale inferiore a 200.000 abitanti.

La rescissione non riguarda pertanto quegli inquilini che, trovandosi nelle condizioni di cui al precedente N. 1, paghino però una pigione eccedente i limiti suindicati.

La Federazione ha perfino prospettato al Governo l'opportunità che il provvedimento di rescissione del contratto per i militari richiamati venga adottato ed attuato anche nei riguardi delle abitazioni degli istituti di case popolari, degli istituti di beneficenza, delle provincie, dei Comuni, del Demanio, ecc.

Il saluto della Confederazione agricoltori

ai volontari e richiamati alle armi

ROMA, 19

Sotto la presidenza del Presidente della Confederazione on. Muzzarini si è riunita a palazzo Margherita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista degli agricoltori, con l'intervento dell'on. Usai, Commissario ministeriale della Confederazione nazionale fascista dei proprietari e affittatori coltivatori diretti. Il Presidente ha messo la Giunta al corrente dell'azione svolta dalla Confederazione negli ultimi tempi, in rapporto ai vari problemi organizzativi sindacali ed economici che interessano l'agricoltura. La Giunta ha preso atto delle comunicazioni del Presidente e ha approfondito l'esame di alcuni aspetti dei problemi di più vitale importanza per l'economia agricola della Nazione. La Giunta ha inoltre adottato vari provvedimenti di carattere interno confederale.

Prima di sciogliersi la Giunta ha elevato il proprio pensiero alla grandezza dell'opera storica compiuta dal Duce e ha rivolto un fervido cameratesco saluto agli agricoltori e ai dirigenti e funzionari confederali richiamati alle armi o arruolati volontariamente per servire i destini della Patria fascista.

Il "Battisti,, salpa da Messina

ROMA, 19

E' partito da Messina il piroscafo «Cesare Battisti», con a bordo ufficiali, truppe e materiali vari. Domani partiranno da Firenze per Napoli e da Palermo per Messina reparti di zappatori e artieri e materiali del Genio vari.

Concorso a posti di capomanipolo

nella Milizia della Strada

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* n. 89 pubblica un bando di concorso per titoli ed esami per 10 posti di capomanipolo nella Milizia Nazionale della Strada, da conferirsi a cittadini italiani in possesso della laurea e dell'abilitazione per l'esercizio della professione d'ingegnere. Per eventuali chiarimenti gli interessati, oltre a prendere cognizione di quanto pubblicato nel suddetto numero della *Gazzetta Ufficiale*, potranno rivolgere le loro richieste al Comando della specialità, Ufficio personale.

La Mostra delle invenzioni

rinviata all'11 maggio

ROMA, 19

L'Associazione nazionale fascista inventori comunica che l'inaugurazione della Mostra delle invenzioni e novità industriali a Torino, già fissata per il giorno 1.o maggio, è rimandata al giorno 11 successivo. Questo differimento darà modo di raccogliere ancora fino al giorno 30 corr. le domande di partecipazione dei ritardatari, i quali però, dovranno tener presente che l'accettazione resterà subordinata non solo al giudizio dell'apposita Commissione tecnica, ma anche alla disponibilità di spazio.

Il nuovo Commissario ministeriale

della Federazione mutue agrarie

ROMA, 19

Il camerata Dante Del Vicario è stato nominato Commissario ministeriale della Federazione nazionale fascista delle mutue agrarie di assicurazione.

IN PERIODO DI REVISIONI

Delinearsi di nuovi indirizzi

nelle politiche commerciali e monetarie

ROMA, 19

Si delineano e prendono forma nuovi indirizzi nella politica commerciale e monetaria di alcuni Paesi, ma specialmente della Francia e degli Stati Uniti, i quali, pur possedendo i due terzi dell'oro esistente nel mondo, soffrono più degli altri del disagio causato dalla contrazione dei commerci e quindi della diminuzione dei costi delle materie prime e delle merci prodotte.

Vendere e comperare di più

Siamo dunque in periodo di revisioni della politica commerciale, politica che segue quella della revisione degli indirizzi politici europei manifestatasi a Stresa. Le dichiarazioni del Ministro del Commercio, Marchandeau, e alcuni commenti che le hanno sottolineate in Francia sono significative. In sostanza il Ministro sostiene che la politica dei contingentamenti non deve tendere verso il basso, ma tende invece all'aumento maggiore possibile delle quote per aumentare il volume e il valore degli scambi commerciali. La cosa è tanto più significativa in quanto fu proprio la Francia a instaurare la politica sempre più restrittiva dei contingentamenti che ha anemizzato il commercio.

Si cominciano dunque a misurare in Francia le conseguenze passive di questa politica che restringe le possibilità di lavoro e restringe gli orizzonti dei traffici e delle attività. Mentre sino ad ora l'aumento delle esportazioni è stato solo un'aspirazione unilaterale del Paese che vuole vendere senza comperare, potrebbe da ora in poi divenire una possibilità bilaterale, in quanto ciascun Paese accetterebbe di comperare di più per vendere anche di più. Questo è stato già il proposito della nuova politica italiana dei contingentamenti, che non ha irrigidito il commercio estero in limiti fissi e vi ha aggiunto, con le possibilità delle comensazioni private, larghe zone di contrattazioni supplementari.

Ora la Francia sembrerebbe voler avviarsi decisamente verso la politica degli scambi a limiti alti.

A Milano se ne è già trattato per quanto riguarda il commercio italo-francese. L'Italia seguirà volenterosa questo indirizzo appena esso si presenterà con i necessari affidamenti reali per gli scambi.

Significativi sono pure i nuovi movimenti che si formano per una revisione della politica monetaria, che sono ora discussi dai giornali francesi, ma che si sono iniziati negli Stati Uniti.

Il bimetallismo negli Stati Uniti

Osserva in proposito il *Giornale d'Italia* che la politica monetaria di Roosevelt si avvia verso un ritorno al regime bimetallista, aggiungendo all'oro l'argento nella riserva metallica di copertura alla circolazione. Sta di fatto che già nel maggio 1934 Roosevelt ha deciso di dare alla copertura metallica del dollaro il 25 per cento di argento. Sta anche di fatto che recentemente gli Stati Uniti hanno offerto di vendere oro a quei Paesi che offrissero buone condizioni e il Guatemala e il Messico ne hanno approfittato acquistando oro contro argento.

Abbiamo dunque anche l'impressione che questa politica americana dell'argento tenda pure a provocare un maggior esodo di oro dagli Stati Uniti per una più larga circolazione nel mondo. Siamo al problema di una più giusta distribuzione dell'oro. Il problema comincia ad essere sentito negli Stati Uniti come generale necessità economica.

Anche la Francia risente dello squilibrio tra oro e traffici e anch'essa vorrebbe mettere in circolazione nel mondo il prezioso metallo, ma soltanto attraverso prestiti. Però i prestiti si rimborsano pur sempre con servigi o merci vendute e sarebbero quindi soltanto un rinvio nella correzione dell'attuale squilibrio economico mondiale.

Certo è che anche in Francia si comincia a considerare il problema dell'oro e della moneta in rapporto ai problemi del commercio e dell'economia mondiale con occhi diversi da quelli della tradizionale tesaurizzazione.

Si fa dunque strada nel mondo l'idea di un ritorno agli accordi monetari. Qui anche l'Inghilterra ha da precisare le sue posizioni. La svalutazione della sterlina le ha creato vantaggi nei costi di produzione per l'industria, ma svantaggi notevoli per la sua economia bancaria e commerciale mondiale e l'Inghilterra può essa pure sentire il vantaggio di una ripresa di contatto con gli altri sistemi monetari per colmare la divisione che ora la isola. Di qui cominciano le nuove tendenze nella revisione. Clearing, contingentamenti, limiti monetari, fogli di viaggio (che ormai accompagnano merci e persone per l'Europa) si sono mostrati ingombranti, inefficaci, addirittura ostruzionistici. Bisogna procedere ad una revisione. Le nuove tendenze che si rivelano ne dimostrano la necessità.

Le trattative commerciali a Roma

con la Polonia e le Nazioni scandinave

ROMA, 19

Fra le trattative che si svolgono attualmente a Roma per l'adeguamento degli scambi commerciali, acquistano speciale rilievo quelle con la Polonia, una cui delegazione si trova a Roma dai primi giorni di aprile ed ha già tenuto numerose riunioni con la delegazione italiana incaricata delle trattative. Tale rilievo è dato dal fatto che, oltre al volume e alla qualità degli scambi, entra nel quadro della pattuizione in corso la considerazione dei notevoli interessi che legano le due Nazioni attraverso impianti industriali eseguiti in Polonia da italiani e quella di speciali accordi relativi a importanti rifornimenti (combustibili ecc.).

Intanto un gruppo di trattative commerciali, anch'esse molto interessanti, si delinea per dopo le feste di Pasqua con le Nazioni scandinave. Per alcune di esse, come la Danimarca, gli scambi di vedute e i primi contatti per le trattative avvengono già da qualche tempo attraverso le rappresentanze diplomatiche e consolari. Per altre, come la Svezia, si annuncia l'invio di una apposita delegazione presieduta dal Ministro del Commercio svedese.

Un accordo doganale franco-bulgaro

PARIGI, 19

Tra la Legazione bulgara ed il Ministero degli Esteri francese è stato raggiunto un accordo secondo il quale alla Bulgaria viene concesso di usufruire della tariffa minima doganale francese sui seguenti prodotti: carne viva e congelata, budella, pelli gregge, pelli di selvaggina, bozzoli, formaggio, frutta fresca, carbone di legna e legume. La Bulgaria faciliterà l'importazione dei libri francesi mediante la tariffa doganale di favore applicata per l'Italia e per l'Inghilterra.

La legge sulle assicurazioni sociali

approvata dalla Camera americana

WASHINGTON, 19

La Camera dei rappresentanti, con voti 372 contro 33, ha approvato la legge sulle assicurazioni sociale. In virtù di essa le assicurazioni contro la disoccupazione e la vecchiaia, nonchè l'assistenza alla maternità e all'infanzia, saranno sotto il diretto controllo del Governo federale, che contribuirà pure finanziariamente ai vari fondi assicurativi. *(United Press).*

Roosevelt per il rinnovamento

dell'industria tessile

WASHINGTON, 19

Il Presidente Roosevelt ha nominato una Commissione composta del Segretario di Stato Cordell Hull, del Ministro dell'Agricoltura Wallace e di quello del lavoro Perkins per studiare le necessità dell'intera industria tessile, sia quelle attuali che quelle prevedibili per l'avvenire. Roosevelt ha aggiunto che lo studio affronterà per la prima volta i problemi che avrebbero dovuto essere risolti nel lontano 1890 e cioè le condizioni dell'industria nazionale rispetto a quelle estere specie in quegli elementi che maggiormente influiscono sulla sua capacità di concorrenza sui mercati internazionali. La Commissione dovrà anche riferire sulle necessità finanziarie dell'industria, per rinnovarsi completamente ed adeguarsi alle odierne necessità, cioè in altre parole sulla concessione di un eventuale credito tessile. *(United Press).*

Persistente sospetto a Tokio

per le manovre navali americane

TOKIO, 19

Nonostante il silenzio ufficiale osservato sull'argomento dal Governo, i circoli navali nipponici esprimono l'opinione che le manovre navali americane le quali si svolgeranno nei pressi delle isole Kurili sieno «perfettamente inutili», soprattutto se considerate nei rapporti con l'attuale situazione politica mondiale, che presenta ben altri settori nevralgici. Essi giudicano infatti che non esiste alcuna ragione per compiere le esercitazioni della flotta in detto specchio d'acqua. *(United Press).*

Protesta degli S. U. a Berlino

per il mancato pagamento del prestito Dawes

WASHINGTON, 19

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha reso noto di avere inviato una vigorosa protesta al Governo germanico per mancato pagamento degli interessi semestrali del prestito Dawes, scaduti il 15 corrente. *(United Press).*

L'Ulster vieta ogni dimostrazione

nell'anniversario della rivolta irlandese

BELFAST, 19

Il Governo dell'Irlanda settentrionale ha proibito sia a Belfast che nel territorio della provincia dell'Ulster, qualsiasi dimostrazione celebrativa dell'insurrezione irlandese della Pasqua del 1916. Come è noto, l'anniversario sarà solennemente ricordato in tutto il territorio del vicino Stato Libero ed i nazionalisti ulsteriani avevano progettato di organizzare anch'essi domenica prossima delle dimostrazioni commemorative nel territorio dell'Ulster. *(United Press).*

Gli insegnamenti del processo

contro i soci dello «Schutzbund»

VIENNA, 19

L'esito del processo contro 21 dirigenti partecipanti alla rivolta socialista del febbraio dello scorso anno è oggi commentato da molti giornali, i quali rilevano che il processo è stato improntato a giustizia e non a vendetta e ha segnato anche la fine della socialdemocrazia austriaca. Tutti i commenti accentuano il fatto della fuga dei capi durante la rivolta e rilevano che il problema attuale è quello dell'inquadramento delle classi lavoratrici nel nuovo Stato.

I Sindacati anarchici di Saragozza

proclamano lo sciopero generale

SARAGOZZA, 19

I Sindacati anarchico-sindacalisti hanno deciso di proclamare lo sciopero generale per protestare contro il rifiuto delle autorità di permettere il loro congresso durante la settimana santa.

La vita della Nazione in cifre

Riduzione delle nascite nel primo trimestre del 1935

ROMA, 19

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1935-XIII pubblica le seguenti note riassuntive del *Bollettino mensile dell'Istituto centrale di statistica:*

Popolazione al 31 marzo 1935

La popolazione residente nel Regno ammontava a 43.182.000; la popolazione presente a 42.707.000.

Il numero dei matrimoni contratti nel marzo 1934 — 9047, il numero dei matrimoni celebrati nel primo trimestre 1935 — 66.556 — è superiore di 5902 a quello del corrispondente periodo del 1934 — 60.654. Ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni rappresenta nel primo trimestre 1935: 1.6 e nel primo trimestre 1934: 1.a per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel marzo 1935 — 87.382 — è inferiore a quello del marzo 1934 — 91.074. Il numero complessivo dei nati vivi nel primo trimestre 1935 — 269.720 — è inferiore di 6875 a quello del corrispondente periodo del 1934 — 276.595. Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nel primo trimestre 1935 il 6.3 e nel primo trimestre del 1934 il 6.5 per mille abitanti.

Il numero dei morti nel marzo 1935 — 55.774 — è superiore a quello del marzo 1934 — 51.155; il numero complessivo dei morti nel primo trimestre del 1935 — 179.140 — è superiore di 16.905 a quello del corrispondente periodo del 1934 — 162.225. Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti rappresenta nel primo trimestre del 1935 il 4.2 e nel primo trimestre del 1934 il 3.8 per mille abitanti. Nel marzo 1935 l'eccedenza dei nati vivi sui morti — 31.608 — è stato inferiore a quello del marzo 1934 di 39.919. L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 90.580 nel primo trimestre del 1935 e di 114.360 nello stesso periodo del 1934.

Si è avuto pertanto nel primo trimestre del 1935 un incremento naturale della popolazione inferiore di 23.760 a quello verificatosi nel corrispondente periodo del 1934. Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti rappresenta nel primo trimestre del 1935 il 2.1 e nel primo trimestre del 1934 il 2.7 per mille abitanti.

Occupazione e disoccupazione

Il numero medio giornaliero degli operai occupati nei lavori di opere pubbliche eseguiti a totale o a parziale carico dello Stato, nonchè nei lavori della medesima natura compiuti da Enti parastatali e dalle amministrazioni comunali e provinciali dei comuni con popolazione superiore a 100 mila abitanti, risulta provvisoriamente accertato nel marzo 1935 in 223.065. Nel precedente mese di febbraio il numero medio giornaliero definitivamente accertato degli operai impiegati nei lavori predetti fu di 214.137, contro 244.193 del febbraio 1934.

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di febbraio 1935 in 6.501 stabilimenti risulta di 765.731 con un aumento di 16.236 rispetto alla cifra degli operai occupati nello stesso numero di stabilimenti durante l'ultima settimana del precedente mese di gennaio 749.496 e un aumento di 100.446 rispetto all'ultima settimana del febbraio 1934 645.685. L'aumento rispetto all'ultima settimana del mese di gennaio è da attribuirsi prevalentemente a quello verificatosi nel numero degli operai addetti alla struttura della seta 2.858, all'industria siderurgica 2.408, alle officine meccaniche specializzate 1.945 e alle officine meccaniche varie 1.561. Una diminuzione si è invece verificata nell'industria della juta: 556.

Il numero dei disoccupati al 31 marzo 1935 risulta di 853.189 con una diminuzione di 203.634 rispetto al marzo 1934 1.056.823 e una diminuzione di 102.344 rispetto al mese di febbraio 1935 955.533.

L'indice generale della produzione industriale con base 1929-100, è risultato nel febbraio 1935 di 97.1, mentre nel corispondente mese del 1934 risultava di 77.3. Nel febbraio dei precedenti anni 1930, 1931, 32-33 detto indice fu rispettivamente di 107.8, 88.8, 77.2 e 74.5.

Traffico terrestre e marittimo

Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato, ivi comprese quelle caricate nei porti, sono state nel marzo 1935 di tonn. 2.892.717, mentre risultarono di tonn. 2.495.283 nel mese precedente e di tonn. 2.814.880 nel marzo 1934. In complesso, nel primo trimestre del 1935 risultarono caricate, per conto di privati, tonnellate 6.970.173, in confronto di tonnellate 8.130.349 caricate nel corrispondente periodo del 1934.

Il numero complessivo dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato durante il mese di febbraio 1935 è stato di 4 milioni 944.943, mentre risulta di 5 milioni 462.950 nel precedente mese di gennaio e di 4.900.982 in febbraio 1934. In complesso, nel primo bimestre del 1935 il numero dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato è stato di 10 milioni 407.893, mentre nel corrispondente periodo del 1934 fu di 10.462.906.

Nel marzo 1935 furono caricate complessivamente nei porti del Regno tonnellate 3.524.147 di merci, con un aumento di 731.073 tonn. rispetto al precedente mese di febbraio (tonnellate 2.793.074) e con un aumento di tonn. 247.723 rispetto al marzo 1934 (tonn. 3.276.424). Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 2.198.357 tonnellate (62.4%) nel mese di marzo 1935, con tonn. 1.667.585 (59.7%) nel mese precedente e con tonn. 1.980.428 (60.4%) nel marzo 1934. Nel primo trimestre del 1935 furono caricate complessivamente tonn. 9.320.887 di merci, con un aumento di tonn. 646.224 rispetto al corrente periodo del 1934, nel quale furono caricate tonn. 8.674.663.

Nelle Casse di Risparmio postali ed ordinarie, il credito dei depositanti, che alla fine dell'anno 1933 era di 38.932 milioni di lire, è salito alla fine dell'anno 1934 a 39.186 milioni di lire, con un aumento di 254 milioni.

Nel primo bimestre sono stati concessi 20.813 mutui di esercizio per l'ammontare complessivo di lire 66.002.000 e 1120 mutui di miglioramento per lo ammontare complessivo di lire 14 milioni 879.000, mentre nel corrispondente periodo del 1934 furono concessi 33.847 mutui di esercizio per l'ammontare di lire 3.184.000 e 837 mutui di miglioramento per l'ammontare di lire 9.016.000.

Gli scambi con l'estero

Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle dogane risulta che il valore delle merci importate nel marzo 1935 è stato di 668 milioni di lire, in confronto di 678 milioni di lire nel marzo 1934, e quello delle merci esportate è stato di 394 milioni di lire, in confronto di 457 milioni di lire 1934. Si è avuto per tanto nel marzo scorso una eccedenza passiva di 273 milioni di lire, mentre nel marzo 1934 si ebbe un'eccedenza passiva di 221 milioni di lire. In complesso nel primo trimestre 1935 il valore delle importazioni è stato di 1915 milioni di lire e quello delle esportazioni di 1162 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 753 milioni di lire, mentre nel corrispondente periodo del 1934 il valore delle importazioni era stato di 2007 milioni di lire e quello delle esportazioni di lire 1273 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 734 milioni di lire.

Nel primo trimestre del 1935 sono state importate tonnellate 124.994 di frumento, di cui tonn. 114.932 a titolo di temporanea importazione per la fabbricazione di farina, pasta e semolino e tonn. 9962 per il consumo interno, per un valore complessivo di lire 45 milioni 032.792; mentre nel primo trimestre del 1934 il frumento importato ammonta a tonn. 136.068, di cui tonn. 132.973 a titolo di temporanea importazione per la fabbricazione dei suddetti prodotti, e tonn. 3095 per il consumo interno, per un valore di lire 51.847.299 (diminuzione di tonn. 18.041. nel quantitativo temporaneo e aumento di tonn. 6867 nel quantitativo destinato al consumo interno).

Intenso movimento turistico a Roma
in occasione delle feste pasquali

ROMA, 19

Durante il periodo delle feste pasquali è stato e sarà più intenso il movimento dei treni turistici C. I. T. Dopo l'arrivo a Roma del treno speciale con i soci delle «Jeunesses patriotes» e degli ex combattenti di Francia, sono attesi due treni turistici dall'Inghilterra, con oltre 600 persone; un treno da Monaco di Baviera con 400 viaggiatori e un altro gruppo della Germania di 150 turisti. Numerosi altri gruppi che complessivamente riuniscono oltre 1000 persone e che provengono dalla Lettonia, dall'Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera, Cecoslovacchia, Austria, Tunisia ed Algeria sono già in viaggio attraverso l'Italia o annunciati in arrivo. Il treno turistico ungherese di Pasqua, composto di 500 persone, toccherà Abbazia, Venezia, Milano, i Laghi, Genova e San Remo.

Notiziario di Pola

Il rapporto del Segretario federale alle Associazioni fasciste del P. I.

POLA, 19

Il Segretario federale ha tenuto oggi rapporto ai fiduciari delle Associazioni fascistedel pubblico impiego, dei postelegrafonici, dei ferrovieri, degli addetti alle industrie dello Stato, dell'Associazione fascista della scuola elementare e media.

Dopo aver esaminato l'attività che i singoli fiduciari vanno svolgendo per una sempre maggiore valorizzazione delle rispettive Associazioni, il Segretario federale ha fissato quali dovranno essere gli obiettivi per l'anno XIII, specialmente in relazione alla prossima opera di assistenza che verrà compiuta con l'invio dei bambini bisognosi alle Colonie montane e marine. A questo proposito ha ribadito le norme già fissate dal Direttorio nazionale del Partito ed ha invitato i fiduciari a svolgere alacremente questo lavoro organizzativo. Sono stati trattati anche problemi che si riferiscono all'assistenza morale di tutti gli iscritti al tesseramento, ormai pressochè completo, alla nuova e decorosa sede per le Associazioni allestita presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, alla propaganda culturale e politica, necessaria particolarmente in questa zona di confine. La riunione, iniziatasi alle 17, ha avuto termine alle 19.30.

Un mutuo di 1 milione alla città per la sistemazione stradale

Il Comune di Pola ha ottenuto un mutuo di lire un milione dalla Cassa di Risparmio in unione all'Istituto Federale Casse di Risparmio delle Venezie. L'importo servirà per la continuazione dei lavori stradali cittadini, e precisamente del lotto riguardante vie centrali, tra cui la via Sergia. I lavori avranno inizio tra breve. Ecco il telegramma inviato a S. E. il Prefetto: «Sono lieto comunicare a V. E. accoglimento domanda Comune Pola presentata tramite presidente Casse Risparmio per mutuo un milione. Ossequi devoti. Presidente *Ravan*».

Una conferenza del prof. Anti

Alla presenza di un uditorio attento e numeroso il prof. Carlo Anti, magnifico rettore dell'Università di Padova, ha tenuto questa sera al ginnasio liceo Giosuè Carducci, auspice l'Istituto fascista di cultura l'annunciata conferenza dal titolo «Un sogno, un mago, una grande realtà», nella quale il dotto e appassionato archeologo ha illustrato l'importanza dei Fori imperiali di Roma, rilevandone la bellezza, mentre il vanto di avere messo in luce una così ricca quantità di opere dell'epoca romana, valorizzandole al massimo, spetta al Regime fascista, sotto la guida del Duce. Alla fine dell'interessante conferenza il prof. Anti fu calorosamente applaudito e complimentato. La conferenza fu illustrata da diapositive luminose.

Importanti manifestazioni sportive di Avanguardisti e Piccole Italiane

Il 4 e 5 maggio si svolgeranno sul campo della Casa Balilla grandi manifestazioni ginnico-militari in occasione della disputa del primo Campionato ginnico-militare per manipoli di Avanguardisti, dei campionati atletici dell'anno XIII e del Concorso ginnico-militare per centurie di Balilla e Piccole Italiane delle Scuole medie ed elementari.

Al primo campionato ginnico-militare parteciperanno 29 Comuni dell'Istria con 900 Avanguardisti. Ai campionati atletici parteciperanno oltre 200 organizzati della provincia e oltre 50 di Pola. Ai Concorsi locali per Balilla e Piccole Italiane parteciperanno 15 centurie maschili e 16 centurie femminili, con un totale di circa duemila organizzati. I migliori Avanguardisti, scelti nelle suddette gare, saranno inviati al raduno nazionale polisportivo per Avanguardisti che si svolgerà a Roma il 24 maggio.

Natale di Roma e festa del lavoro
La celebrazione avverrà il 28

ROMA, 19

Il prossimo Natale di Roma, festa del lavoro, sarà celebrato in tutta Italia e nelle Colonie anzichè il 21, il giorno 28 corrente. Conseguentemente l'imbandieramento, l'illuminazione degli uffici pubblici, nonchè tutte le altre manifestazioni che consuetudinariamente si svolgono nella ricorrenza predetta avranno luogo il 28 aprile corrente anno.

L'ordine dei lavori
del prossimo Congresso internazionale degli studenti

ROMA, 19

Nei giorni 27, 28, 29, 30 aprile e il 1.o maggio XIII, avrà luogo a Roma il Congresso della Confederazione internazionale degli studenti, presieduta dal dott. Dino Gardini, membro del Direttorio nazionale del P. N. F. Alla riunione parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni studentesche di oltre 30 Nazioni che discuteranno il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente; 2) Organizzazione del Congresso di Praga; 3) Organizzazione dei giuochi di estate a Budapest; 4) Relazione dei delegati permanenti delle Commissioni e dei presidenti dei Comitati di controllo; 5) Relazione del Vice-presidente delegato delle Finanze; 6) Relazione sull'organizzazione del Segretariato generale; 7) Relazione concernente la stampa internazionale; 8) Relazione del O. I. S. U. (Poli, Chapoert, De Rocca, Serra); 9) Rappresentanza dell'Ufficio esecutivo a Budapest, Praga ecc.; 10) Attività delle organizzazioni universitarie internazionali; 11) Nuove iscrizioni alla C. I. E.; 12) Relazione tra l'Unione nazionale degli studenti francesi e il Segretariato generale; 13) Proposta di modifica degli Statuti; 14) Diversi. Durante lo svolgimento dei lavori i congressisti visiteranno le più importanti opere del Regime a Roma e dintorni e parteciperanno ad alcuni ricevimenti organizzati in loro onore.

Concorso per allievi ufficiali della Marina
e del Genio navale

ROMA, 19

Il Ministero della Marina bandisce un concorso per l'anno scolastico 1935-36, per l'ammissione di 50 allievi di vascello e 15 allievi ufficiali del Genio navale alle prima classe del corso normale della R. Accademia navale. Il concorso comprende: una visita medica, un tirocinio preliminare teorico pratico della durata di circa 70 giorni, prove di esami scritti ed orali da sostenersi al termine del tirocinio di cui sopra. Possono concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno che siano iscritti nei «Guf» o nei Fasci Giovanili di Combattimento o nella Milizia, Avanguardisti, e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Per la partecipazione al concorso per allievi ufficiali di vascello: del diploma di maturità classica o scientifica, oppure diploma di abilitazione di Istituto tecnico nautico o tecnico agrario o industriale o commerciale o per geometri. 2) Per la partecipazione al concorso di allievi ufficiali del Genio navale esclusivamente il diploma di maturità classica o scientifica. La data di nascita deve essere posteriore al 30 settembre 1915 per gli aspiranti alla ammissione per allievi di vascello e posteriore al 30 settembre 1914 per gli aspiranti all'ammissione per allievi ufficiali del Genio navale. Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti scade il 1.o agosto 1935. I genitori o tutori dovranno fare pervenire entro il 15 luglio una domanda provvisoria d aimimfaircosiosesnalf n,pNin soria di ammissione al concorso.

Guidonia la città aeronautica
sarà inaugurata sabato 27

ROMA, 19

Secondo il programma prestabilito, sabato 27 aprile sarà ufficialmente inaugurata Guidonia, sede del centro sperimentale della R. Aeronautica. La cerimonia inaugurale, improntata ad austera solennità militare, si svolgerà con la partecipazione di alte personalità del Governo e del Partito con l'intervento delle autorità militari e civili, di larghe rappresentanze e di numerosi invitati. Si sta all'uopo provvedendo alle necessarie installazioni.

Il "Raci„ declina l'offerta
di organizzare il Giro aereo d'Europa

ROMA, 19

Come a suo tempo fu pubblicato, nell'ultimo congresso tenuto il febbraio scorso a Parigi, la Federazione aeronautica internazionale, dopo il rifiuto della Polonia, prima vincitrice del Giro aereo d'Europa 1934, ad organizzare il Giro del 1936, decise di rimandare la gara al 1937 e chiese all'Automobile Club di Germania, seconda vincitrice, se volesse organizzarlo in luogo della Polonia. A sua volta la Germania fece sapere che, pure avendo intenzione di partecipare al Giro internazionale del 1937, era nell'impossibilità di assumerne l'organizzazione.

La Federazione aeronautica internazionale si è rivolta in questi giorni al «Raci» chiedendo se in luogo della Germania sarebbe disposto ad accettare l'incarico. La presidenza del «Raci», dopo maturo esame della questione e relativo parere della Commissione sportiva centrale, è venuta nella decisione di declinare per molteplici ragioni l'incarico offertole.

Il venerdì santo a S. Pietro

ROMA, 19

Questa mattina, alla presenza del Pontefice, ha avuto luogo nella Cappella Sistina l'altra cerimonia papale della deposizione nel Sepolcro e della Messa solenne detta dei «presantificati». Ha celebrato il Cardinale Rossi segretario del cerimoniale. Assistevano i Cardinali presenti in Roma, i Vescovi, il Corpo diplomatico, i congiunti del Papa, il sovrano Ordine di Malta, il patriziato ed i dignitari della corte pontificia.

Il predicatore apostolico padre Virginio Da Valstagna, dopo la prima parte della Messa, ha pronunciato in latino l'ultima predica quaresimale. Terminato il rito ha avuto luogo l'adorazione della Croce, alla quale hanno partecipato oltre al Pontefice tutti gli ecclesiastici presenti. Quindi il Papa si è recato nella Cappella Paolina per riprendere il Santissimo.

La guerra nel Chaco
Un importante successo boliviano
neutralizza la recente vittoria paraguayana

LA PAZ, 19

Un comunicato ufficiale informa che le truppe boliviane hanno sferrato all'alba un attacco di sorpresa, che ha permesso loro di conquistare l'intera linea di fortini e ridotte per una lunghezza di circa 30 chilometri sulla parte centrale del fronte, linea che, fino a ieri costituiva la fascia di resistenza principale delle truppe paraguayane in quel settore. Le operazioni continuano sfruttando il successo iniziale presso Boyuibe, rioccupata dai boliviani, Latranes e Villa Montes. In quest'ultimo punto la linea paraguayana è stata completamente spezzata in due punti. I morti lasciati dai paraguayani sul campo ammontano a molte centinaia.

In conseguenza del successo di stamane, le forze paraguayane, ch'erano avanzate a nord fino a occupare Caragua, sono ora obbligate ad interrompere l'offensiva per non correre il pericolo di essere accerchiate ai fianchi. La sorpresa è stata effettuata da alcuni reggimenti di fanteria e di cavalleria adunati sulle basi di partenza, senza che i paraguayani ne avessero sentore. La lunga difensiva boliviana nel settore centrale del fronte, che durava da vari mesi, aveva rallentato la vigilanza paraguayana. E' facile prevedere che i paraguayani dovranno rinviare forse anche indefinitamente la progettata offensiva contro Santa Cruz. *(United Press).*

La legge marziale a Chang-Tu

SCIANGAI, 19

Secondo i corrispondenti di giornali inglesi a Cheng Tu la legge marziale colà proclamata avrebbe permesso una rapida repressione dei disordini. Tuttavia le autorità locali avrebbero giudicato prudente che gli stranieri sgomberino la città.

Apparecchio tedesco segnalato
sulle fortificazioni francesi

PARIGI, 19

L'agenzia radio riceve da Metz che un apparecchio su cui è stata riconosciuta nettamente un'iniziale «D» che indica la Nazione germanica, ha sorvolato durante una mezz'ora le nuove fortificazioni nella regione da Sierck a Cattenom ed è poi scomparso in direzione della Germania.

LA CRISI BULGARA RISOLTA

Il nuovo Ministero presieduto da Tonceff

Zlateff, Radeff, Dikoff e Koleff conservano i portafogli

SOFIA, 19

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi stasera è durato fino alle 21 e vi hanno partecipato tutti i Ministri uscenti. Al termine del Consiglio, il Ministro dell'Istruzione uscente Gen. Radeff ha proposto al Re il seguente Ministero: Presidente del Consiglio e Ministro senza portafoglio l'ex Ministro plenipotenziario Andrea Tonceff; Ministro degli Esteri l'ex Ministro plenipotenziario, attualmente Ministro di Corte, Ivanoff; Ministro delle Finanze Kanazirski; Ministro dell'Economia nazionale l'avv. Stoico Muscianoff; il prof. Dikoff è confermato Ministro alla Giustizia; il Gen. Radeff Ministro dell'Istruzione, il prof. Mutaceff è designato alle Comunicazioni, mentre il Gen. Zlateff, ex Presidente del Consiglio e Ministro della Guerra conserva lo stesso portafoglio e il col. Koleff quello degli Interni.

Le cause e il decorso della crisi

SOFIA, 19

Dopo numerose udienze dei capi politici, il Sovrano ha affidato l'incarico di formare il Governo all'ex Ministro di Bulgaria a Vienna Andrea Tonceff. Tonceff ha trattato con numerose personalità, fra cui anche i Generali Zlateff e Radeff. Qualora riuscirà a formare un Governo, questo avrà carattere di transizione e si chiamerà «Governo del Re».

La figura del «Premier»

Andrea Tonceff, ex diplomatico e apprezzato scrittore, dovrebbe comporre un gabinetto con cinque personalità civili e tre militari, riducendo così il controllo delle forze armate sul Governo.

Subito dopo aver ricevuto l'incarico Tonceff ha dichiarato ai giornalisti: «Non so ancora se riuscirò a comporre il nuovo Ministero entro stasera. Vi prego di avere pazienza».

Tonceff che ha 58 anni, è stato Ministro di Bulgaria a Vienna e ad Ankara ed è considerato una personalità neutra, capace di raccogliere simpatie e consensi nei più diversi campi politici.

Mentre si svolgevano le consultazioni tra Re Boris e le personalità più in vista della politica e dell'esercito, l'ex Presidente del Consiglio Generale Zlateff ha fatto le seguenti dichiarazioni: L'ex Presidente del Consiglio Georgieff e alcuni suoi amici, dal 22 gennaio a oggi tenevano continue riunioni clandestine o palesi, diffondendo voci di ogni genere sul regime.

D'altra parte il prof. Zankoff, dopo avere fatto alcune dichiarazioni alla stampa jugoslava e tedesca il 12 corr., inviava ai suoi amici politici una lettera con la quale affermava che il Governo dell'attuale regime avrebbe cagionato molte vittime e che il popolo va allontanandosi dall'esercito, il quale invece avrebbe il dovere di riunirsi attorno al Sovrano, che è il Capo Supremo delle forze armate, facendo con ciò supporre che l'esercito non fosse attorno al Re. Zankoff raccomandava quindi ambiguamente all'esercito di ritirarsi nelle caserme e ciò all'evidente scopo di prendere comodamente il potere. Affermava inoltre che il movimento sociale non è mai cessato e continua a raccogliere le forze più sane del popolo nei villaggi e nelle città e concludeva invitando i suoi amici a raddoppiare lo sforzo nella loro missione, affermando che la Provvidenza aveva stabilito che il suo movimento dovesse contribuire alla rinascita della Bulgaria. Lo stesso Zankoff invitava a essere pronti a ogni sacrificio per diffondere le idee riformatrici del movimento. Molte di queste lettere furono inviate ad ufficiali effettivi appartenenti a tutti i reparti. Inoltre da informazioni della polizia si sa che giorni or sono Zankoff invitava a casa sua Kamileff, Pordoff e altri ufficiali della riserva, con i quali conferiva lungamente. Insieme con costoro era anche un ufficiale effettivo. Alcune di queste persone diffondevano nelle vie e nei caffè voci fantastiche contro l'attuale regime. Così stando le cose, ho dato ordine che venga intentato un processo penale contro Zankoff, Georgieff, Naceff, Karakulakoff, Porkoff e Kamileff, senza consultare in merito il Gabinetto.

Zlatev difende la sua opera

Tre Ministri Batoloff, Moloff e Dykoff non approvando tale misura poliziesca, presentarono le dimissioni. Fedele alle mie dichiarazioni del 24 febbraio e per dare la possibilità al pubblico di giudicare esso stesso sul nostro attaccamento ai principi proclamati in detto discorso, io stesso, dopo poche ore, ho presentato le dimissioni dell'intero Gabinetto.

In questi tre mesi il Governo, che io ho avuto l'onore di presiedere, noi abbiamo riportato la calma tra i cittadini e, dopo avere elaborato ed equilibrato il bilancio per il 1935, abbiamo approvato 75 leggi miranti al risanamento economico del Paese. Abbiamo inoltre migliorato la situazione del piccolo produttore e dell'operaio e fornito assistenza a una parte della popolazione bisognosa. Avevavamo inoltre preparato alcuni progetti di legge per la riorganizzazione statale che, purtroppo, non potemmo applicare per mancanza di tempo.

La sentenza della Corte di Salonicco
contro 52 ribelli di Siderocastro

SALONICCO, 19

E' terminato il processo dinanzi al Consiglio di guerra contro 52 ribelli di Siderocastro. Due di essi sono stati condannati alla detenzione perpetua, uno a 15 anni di carcere, uno a 10 anni, uno a nove, uno a sette e uno a sei anni. Tutti questi condannati subiranno la degradazione militare. Il Consiglio di guerra ha inoltre pronunciato 18 condanne a pene varianti dai sei mesi a cinque anni di carcere e 27 assoluzioni.

Le prossime elezioni in Grecia
Incerto atteggiamento delle opposizioni

ATENE, 19

Il Generale Condylis ha dichiarato che la legge marziale continua a essere in vigore onde impedire turbamenti della tranquillità pubblica, ma che la pubblicazione dei programmi elettorali è completamente libera. In ogni modo la legge sarà tolta in tempo per permettere che le prossime elezioni si svolgano in libertà. L'opposizione non ha ancora deciso se parteciperà alle elezioni, facendo dipendere la decisione dal tempo che vi sarà fra l'abrogazione della legge marziale e le elezioni.

Gli agenti elettorali in Francia
si offrono a prezzi di liquidazione

PARIGI, 19

Alla vigilia delle elezioni municipali, che si svolgeranno come si sa, ai primi di maggio, i giornali segnalano un curioso patto che mostra come i «ludi cartacei» incontrino simpatie sempre decrescenti in Francia: la sovrabbondanza di agenti elettorali, che nonostante i loro sforzi, non trovano candidati che vogliano impiegarli e in conseguenza il tracollo dei prezzi di compenso che questi agenti elettorali riscuotevano durante le campagne elettorali o a campagne finite. Il fenomeno è caratteristico a Marsiglia, dove un tempo gli agenti elettorali erano pagati si può dire a peso d'oro. Taluni agenti, a campagna finita e dopo aver assicurato il trionfo dei loro candidati, potevano permettersi il lusso di comperare una automobile e di stare cinque o sei mesi senza far niente. Oggi invece c'è ben poco da guadagnare. Una inchiesta condotta da un giornalista ha permesso di accertare che per l'attuale campagna di elezioni, un agente elettorale di «forza media» costa al massimo 3000 franchi.

Una spedizione inglese in India
per preparare l'ascensione dell'Everest

LONDRA, 19

Allo scopo di preparare la spedizione che si propone di tentare, al principio dell'anno prossimo, la scalata del monte Everest, una piccola spedizione di ricognizione partirà tra poco per l'India, guidata da Shipton. La spedizione dell'anno prossimo per l'ascensione della vetta sarà capitanata da Ugo Ruttledge.

Violento terremoto lontano
segnalato dai sismografi londinesi

LONDRA, 19

I sismografi londinesi hanno segnato un terremoto che sembra di forte intensità a circa 3500 km. da Londra. La agitazione tellurica è cominciata alle 16.20 e ha raggiunto il suo massimo alle 16.40, quando ha segnato oscillazioni di un'ampiezza di circa 11 centimetri. Alle 19 l'agitazione tellurica durava ancora, sebbene quasi impercettibile.

Ricchi giacimenti di manganese
scoperti nei Carpazi

VARSAVIA, 19

Nei Carpazi a est del fiume Czernosz sono stati scoperti ricchi giacimenti di manganese. Questo minerale non era ancora stato trovato in Polonia.

Musiche di Sonzogno presentate
al pubblico di New York

NEW YORK, 19

Ieri sera, nella sala della Phylarmonic Orchestra di New York, sono state presentate al pubblico americano le nuove musiche dell'autore italiano Sonzogno. L'orchestra era diretta dal maestro Arturo Toscanini. Le nuove musiche hanno avuto un caloroso successo di pubblico; la critica invece ha fatto qualche rilievo e riserva. Il *New York Herald Tribune* scrive che la produzione del Sonzogno è un «brillante studio psicologico del jazz». *(United Press).*

La moglie di Hauptmann affronta
il «discernitore delle menzogne»

PARIGI, 19

Nella speranza di poter contribuire a fornire un metodo per far risaltare la innocenza di suo marito — narra oggi il *Paris Soir* — la signora Hauptmann, moglie del condannato a morte per l'assassinio del figlio di Lindbergh, si è personalmente sottoposta agli esperimenti di quell'apparecchio denominato il «discernitore delle menzogne», inventato da un americano, e che svela elettricamente le reazioni incoscienti di una persona che volontariamente tenta di nascondere la verità.

La signora Hauptmann vorrebbe che questa macchina fosse applicata a suo marito, per stabilire la sua innocenza in modo sicuro. Ma per quanto il «discernitore delle menzogne» sia stato spesso provato in faccende analoghe, i Tribunali americani non lo hanno mai preso seriamente in considerazione. Anche lo stesso avvocato che difese Hauptmann durante il processo di Flemington, Reilly, ha dichiarato che considerava un esperimento di questo genere come una sciocchezza.

Hauptmann, come si sa, doveva essere giudicato in appello dalla Corte Suprema il 20 giugno a Trenton. Il nuovo difensore, Pope, ha cercato vanamente di far ritardare il processo invocando la mancanza di tempo per far stampare gli 11.800 documenti che costituiscono il voluminosissimo incartamento giudiziario relativo alla procedura processuale, ma il giudice che doveva curare l'iscrizione a ruolo del processo si è rifiutato, dicendo che se si è potuta stampare la Bibbia in tre giorni, si poteva essere sicuri che l'incartamento del processo Hauptmann sarebbe stampato e riveduto in tempo debito.

Prima di essere impiccato
arringa per quasi un'ora la folla

SMITHFIELD (Kentucky), 19

Gli abitanti di questa città accorsi ad una impiccagione hanno assistito oggi ad una scena degna di certe cronache medioevali. Tale Deboe di razza bianca, condannato a morte sotto l'imputazione di aver seviziato una donna, ha arringato per tre quarti d'ora la folla sulla piazza prospiciente il Tribunale davanti al patibolo. Il condannato ha voluto approfittare dell'ormai inusitata grazia concessagli quale morituro per esporre i suoi definitivi concetti, non politici o religiosi, ma relativi alla suscettibilità della sua vittima.

Egli infatti, scorta in prima linea fra gli accorsi allo spettacolo del suo supplizio, la seviziata, le ha tra l'altro gridato scuotendo i pugni fra le catene: «Se avessi avuto 500 dollari non finirei impiccato perchè li avresti accettati». Anche la donna ha risposto: «Non ne avrei accettati mille». Quindi il Deboe si è lasciato tranquillamente impiccare, presenti il padre e la sorella che è svenuta.

Un incendio che provoca panico
nel quartiere israelita di Londra

LONDRA, 19

Stasera, verso le 21, un gravissimo incendio si è sviluppato nella fabbrica calzature Cohen nel quartiere orientale di Londra, abitato specialmente da israeliti di modestissime condizioni. Sono accorse molte squadre di pompieri per isolare il fabbricato ma, quando l'incendio pareva domato, una grossa tubazione di gas illuminante è scoppiata nell'interno dello stabilimento, mettendo in pericolo anche gli stabilimenti vicini. La fiammata ha obbligato i pompieri a ritirarsi subito. Centinaia di famiglie israelite che stavano nelle loro case pregando per il Sabath sono state obbligate a lasciare i loro appartamenti senza avere il tempo di asportare le loro cose. Intorno alla zona incendiata si è radunata una gran folla, per trattenere la quale sono occorsi numerosi rinforzi di polizia.

Sono state chieste in soccorso anche le grandi pompe galleggianti del Tamigi che, con lunghissime tubazioni, hanno portato i getti fin sullo stabilimento incendiato.

Dopo tre ore dal principio dell'incendio il pericolo per le case vicine è stato attenuato, ma il lavoro dei pompieri durerà ancora tutta la notte.

Sciagura aviatoria in Norvegia
Due piloti e due passeggeri periti

OSLO, 19

Un apparecchio della Compagnia aeronautica norvegese è precipitato al suola dall'altezza di circa 800 metri, presso Aal Hallingdallen, a metà strada tra Oslo e Bergen. Le cause del disastro non sono ancora state esattamente accertate. Nella caduta l'apparecchio si è incendiato e i due piloti ed altrettanti passeggeri che lo occupavano sono morti carbonizzati. *(United Press).*

Tre bimbi sepolti vivi da una frana

BRUXELLES, 19

Quattro fanciulli, giocando fra loro, stavano scavando una fossa nel parco Rossignoli di Anversa, quando improvvisamente, per la caduta di una frana, furono sepolti. Uno di essi riuscì a trarsi miracolosamente dalla valanga di terra. Gli altri tre bambini, invece, malgrado il pronto intervento di alcuni passanti, quando furono tratti dalla fossa erano cadaveri.

Due morti in Polonia
per un investimento a un passaggio a livello

VARSAVIA, 19

Un treno passeggeri della linea Domiblin Lukov ha investito a un passaggio a livello una vettura tirata da due cavalli frantumandola. Il cocchiere e un'altra persona che si trovavano nella vettura sono rimasti uccisi sul colpo.

Il naufragio di un piroscafo fluviale

VARSAVIA, 19

Nel fiume Prypeo presso Pinsk è colato a picco il piroscafo fluviale «Norwid». I passeggeri e l'equipaggio si sono salvati a nuoto. La causa dell'accidente non è stata ancora stabilita. E' probabile che il «Norwid» abbia urtato contro un ostacolo subacqueo.

NOTIZIE BREVI

A Chartres un'automobile ha avuto una terribile collisione contro un autocarro che ha preso fuoco. Le tre persone che lo occupavano sono morte carbonizzate.

L'aviatrice Amy Mollison si recava in vettura accompagnata dal padre e dal cognato verso Hull quando un motociclista nello scansare un'altra vettura era andato a cozzare contro il radiatore. Il conduttore della motocicletta è moribondo e il compagno che sedeva dietro a lui è morto sul colpo. La vettura della Mollison è stata gravemente danneggiata.

La seduzione con promessa di matrimonio
Una sentenza della Cassazione

ROMA, 19

Un'interessante sentenza in tema di risarcimento di danni per non mantenuta promessa di matrimonio è stata pronunciata dalla prima sezione civile della Cassazione. Con ricorso al Tribunale di Milano la signorina Z. L. esponeva che due anni prima si era fidanzata col notale Veniero Rocca, che aveva promesso di sposarla. I rapporti però erano divenuti intimi e un bambino era nato dalla relazione. Il Rocca si era allora rifiutato di mantenere la promessa e nemmeno di riconoscere la creatura. Quindi la signorina chiedeva che il fidanzato fedifrago fosse condannato al risarcimento dei danni. Il Tribunale accoglieva la domanda dell'attrice e disponeva per la liquidazione dei danni da farsi in separata sede, accordando frattanto una provvisionale di 10.000 lire.

Ma la Corte d'Appello veniva in contrario avviso e respingeva la domanda perchè riteneva che mancasse la prova dell'avvenuta promessa di matrimonio e che, comunque, non era risultato che la giovane avesse subito una coazione morale ad opera dell'amante.

La signorina ricorreva in Cassazione ma la Corte Suprema, con sentenza ora pubblicata, ha respinto il ricorso osservando che la seduzione con promessa di matrimonio comporta l'obbligo del risarcimento di danni solo quando la promessa sia stata formulata in modo tale da avere avuto l'effettiva potenza suasiva da vincere la naturale resistenza della donna onesta; in altri termini la promessa del matrimonio deve aver costituito la causa efficiente della seduzione ed in questo caso il mancare di essa comporta l'obbligo del risarcimento dei danni. Nel caso in esame, non essendosi verificate tali condizioni, non vi era luogo a risarcimento.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.5	15	7	cop., legg.
Roma	762.1	17	7	ser., legg.
Torino	766.1	18	2	½ coperto
Milano	761.2	13	4	½ coperto
Genova	761.4	15	11	ser., legg.
Venezia	760.2	13	5	½ coperto
Firenze	760.7	16	5	sereno
Ancona	759.9	16	9	½ cop., legg.
Bologna	761.5	16	5	½ coperto
Napoli	761.5	16	6	ser., legg.
Taranto	759.7	17	9	½ cop., legg.
Palermo	762.7	17	13	½ coperto, [illegible]
Catania	761.7	22	12	½ cop., legg.
Cagliari	763.4	20	9	ser., legg.
Tripoli	764.2	23	11	coperto, [illegible]
Messina	761.8	18	11	½ coperto, [illegible]
Trento	762.3	15	5	½ coperto
Fiume	758.4	14	6	coperto, [illegible]
Bari	759.7	16	6	piovoso, [illegible]
Sanremo	761.1	18	11	ser., legg.
Bengasi	764.3	23	11	½ coperto, [illegible]
Rodi	759.2	26	12	ser., legg.

(I dati si riferiscono al giorno 19 aprile 1935-XIII)

Probabilità: Sulle regioni adriatiche tempo continuerà a migliorare attraverso irregolari variazioni di nebulosità; sulle rimanenti regioni il cielo si manterrà con prevalenza sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti alquanto più accentuati nelle ore pomeridiane sulla dorsale appenninica. Nella giornata di domani lieve aumento di nebulosità andrà estendendosi sull'alta Italia. Venti deboli o moderati grecali sull'Adriatico, moderati maestrali altrove. Temperatura in lieve aumento. Il basso Tirreno, il basso Adriatico e il Mare di Sardegna saranno agitati, con moto ondoso in diminuzione. Mossi gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

G. U. F.

Allenamento rugby

utti i giocatori della palla ovale si ino oggi alle 13.30 allo Stadio del torio per compiere il settimanale al-amento. Data l'imminenza dei pros-i Littoriali, si prega di non voler olutamente mancare.

Convocazione

seguenti camerati, fiduciari spor-, sono invitati in sede questa sera 20.30: Cattanco, Galassi, Musitelli, etti, Stavro, Quarantotto, Manzini, r, de Vecchi.

A. F. SCUOLA

isita Osservatorio astronomico

'A. F. S. ha organizzato una visita locale Osservatorio astronomico. Le izioni si ricevono a mezzo dei fidu-i delle singole scuole.

OPERA BALILLA

Concorso di Firenze

ggi alle 8.30 sono convocati allo dio del Littorio tutti gli Avanguar-i componenti la squadra di Firenze.

ori del Segretario del Partito

sulla tomba di Olivares

a Federazione dei Fasci di Com-timento comunica: Ieri, ricorren-l'anniversario del sacrificio di Al-do Olivares, il Segretario federale deposto sulla tomba del Caduto i ri di S. E. il Segretario del P.N.F.

Commemorazione di Alfredo Olivares

a ricorrenza della gloriosa morte di redo Olivares, caduto per la Causa cista il 19 aprile 1922, è stata ieri namente ricordata.

Nella mattinata, una folta rappre-tanza di Camicie Nere del Gruppo nale fascista che si fregia del nome Caduto, e la 137.a batteria C. A. fredo Olivares», al comando del ca-manipolo Dorati, e numerosi iscritti Associazione ferrovieri fascisti, si è ta con i rispettivi gagliardetti a Anna, dove, sull'Ara dei Caduti fa-ti, è stato celebrato un breve e au-o rito religioso, chiusosi con la be-izione del tumulo da parte di un pellano. Prima della cerimonia, pres-all'Ara sono state deposte, a nome Gruppo e dei Ferrovieri fascisti, due ne di alloro con nastri tricolori. Se-do il rito fascista ha avuto quindi go l'appello del Caduto, fatto dal fi-iario del G. R. F. «A. Olivares».

Più tardi, un altro rito commemora-si è svolto nell'atrio del Palazzo e Poste, in piazza Vittorio Veneto, i ferrovieri fascisti hanno deposto corona di alloro sulla lapide che rda il sacrificio generoso di Alfre-Olivares.

Alle 20.30 si è tenuta al Gruppo rio-A. Olivares» la cerimonia comme-ativa. Vi hanno presenziato il con-De Turris, in rappresentanza del retario feedrale, il capocomparti-to delle F.F. S.S. gr. uff. ing. dei, i consultori del Gruppo, il di-orio dell'Associazione ferrovieri fa-ti, in rappresentanza del Fascio minile e dell'Associazione famiglie Caduti fascisti. Numerosi fascisti rione e Giovani Fascisti del Fa-di S. Vito gremivano la bella sala Gruppo. Sul podio erano allineati gliardetti del Gruppo «Olivares», del ppo «Ivancich», del Fascio giovani-i S. Vito e il labaro dell'Associazio-ferrovieri.

La commemorazione del Caduto è sta-fatta dal fiduciario del Gruppo, ca-rata Bruno Bevilacqua, il quale ha uto un elevato discorso, ricordan-come il 19 aprile 1922, sette inermi isti, scendendo da S. Giacomo, furo-improvvisamente aggrediti da una ndicina di uomini, apparsi al di là un muricciuolo, per sparare sui gio-i in camicia nera, che, in numero di ttro, arrossarono col loro sangue le re del lastrico. Uno di questi, più ve degli altri, appena giunto all'o-dale, spirava, col nome del Duce sul-abbra. Era il ventenne Alfredo Oli-es, ferroviere, vittima innocente sa-icata dall'implacabile odio antifa-ta.

L'oratore ricorda quindi con felice ola la fulgida figura di Olivares e o nobile sacrificio per la Causa, con-lendo con una nobile esortazione ai vani a imitare, se necessario, l'eroi-suo sacrificio.

La commemorazione si è conclusa con chiama del Caduto. L'assemblea si è lta col saluto al Duce.

i triestini commemorati a Bologna

Nell'Annuario del R. Liceo-Ginnasio vani di Bologna per l'anno 1933-1934 riamo il bello, affettuoso, commo-te discorso che il prof. Giorgio Pi-o dedicò alla memoria dei Caduti denti che fecero il loro ultimo anno studi in quel Liceo. Il prof. Pitacco n nostro comprovinciale, ebbe qui te attivissima nelle lotte scolastiche olitiche che contrassegnarono il pe-lo irredentista, contribuì con colla-azione indefessa alla quotidiana po-ica del nostro giornale contro i ten-vi di sopraffazione della scuola ita-a compiuti dal Governo austriaco ntro i suoi metodi di snaturamento a nostra città. Egli non è dunque anto un nobile e serio scrittore, ma osce a meraviglia tutto l'ambiente quale si formò l'anima dei giovani denti che, allo scoppio della guerra ndiale, emigrarono nel Regno per parare l'intervento italiano e tenersi nti a brandire le armi. Parecchi di sti giovani, fin dall'autunno del 4, si trovarono raccolti a Bologna, à storica dell'irredentismo, città sacrata dalla poesia di Giosue Car-ci, dall'insegnamento di Giacomo iczian, dagli scritti animosi di Sci-Slataper. Il Liceo-Ginnasio Galvani ccolse; e fu quel Liceo il primo che, al finire del 1914, formò un batta-ne di studenti, e ne ebbe lode dal istero della Guerra, affidato allora Generale Zupelli, capodistriano. i giovinetti alunni furono alcuni nostri più puri Eroi morti sul cam-tre triestini, Bruno Stossich, Fabio dio, Gastone Merluzzi, e un dal-a, Ferruccio Fabbrovich. Alla bio-a breve e alla morte generosa di sti non ancora ventenni è dedicata ima parte dello studio del prof. Giorgio Pitacco, e i loro ritratti com-piono la ricca serie delle illustrazioni inserite nel testo. Vediamo in altre di queste riprodotti i cimeli più eloquenti e gloriosi del sentimento d'italianità aleggiante nelle scuole irredente, e oggi arricchiti dalle lapidi che ciascuna del-le nostre scuole ha consacrato ai Caduti suoi per la Patria. Ecco uno studio di notevole valore che ben corrisponde al-l'invocazione fatta tempo addietro dal-l'on. Coceani, perchè tutti, seguendo il suo esempio, illustrino la parte a loro più nota dell'ampia cooperazione degli irredenti alla guerra di redenzione.

Carducci e la Venezia Giulia

Una mostra commemorativa per il centenario

Nell'imminente celebrazione del cente-nario carducciano, che seguirà nel pros-simo maggio, è intendimento del Civico Museo del Risorgimento di organizzare una mostra commemorativa, che abbia come tema generale: «Giosue Carducci e la Venezia Giulia». La mostra di ri-cordi carducciani conservati nella nostra città e nelle vicine provincie avverrà nel-la Casa del Combattente, dov'è raccolta quella sezione cospicua del Museo che si riferisce all'irredentismo e alla guer-ra di liberazione.

Il dott. Sticotti, direttore del Museo, ideò questa mostra commemorativa e vi si decise, avendo coscienziosamente accertato che le memorie carducciane esistenti nella nostra città, e verosimil-mente anche in altre città delle provin-cie adriatiche redente dall'ultima guer-ra, erano più di quante fossero necessa-rie per costituire una manifestazione assai onorevole e ricca d'interesse sto-rico. Basti infatti accennare alla parte-cipazione viva, appassionata e moltepli-ce di Giosue Carducci alla tragedia di Guglielmo Oberdan: onde può dirsi che il gesto dell'eroe triestino trovasse la sua ripercussione immediata e potente nella parola del poeta d'Italia. Ma a par-te i documenti della passione oberdania-na del Carducci, molti dei quali sono possesso ambito del nostro Museo anche nell'originale, esiste un bel numero di lettere del Carducci a singoli patriotti nostri e amici suoi triestini, esistono quelle della raccolta Zamboni, ed altre dal poeta dirette a letterati giuliani. Di queste ultime molte debbono trovarsi ancora in possesso delle famiglie; e mentre si cercherà di avere, con fiducia di ottenerle, le lettere carducciane con-servate a Pesaro dalla famiglia di Giu-seppe Picciòla, che fu tra i giuliani il più intrinseco del grande poeta, si con-fida altresì che i possessori privati di autografi di Giosue Carducci saranno lieti e onorati di prestarli al Museo in questa occasione.

Il direttore del Museo del Risorgi-mento si rivolge pertanto a tutti i cit-tadini di Trieste e delle provincie giu-liane, che posseggono qualche memoria carducciana, perchè vogliano dargliene notizia senza ritardo e perchè accettino di accrescere con questo loro contributo l'importanza della mostra commemorati-va. Questa, come abbiamo detto, s'inau-gurerà nel maggio. E rimarrà poi visibile almeno gran parte dell'estate, facendo coincidere con lo svolgimento del vasto programma del Giugno Triestino un'at-trattiva di alto significato sotto l'aspet-to della cultura, della storia patria e del patriottismo.

Tesseramento di Balilla

alla Scuola «Duca d'Aosta»

Meritevole di essere segnalato è il tes-seramento totalitario dei Balilla nella scuola «Duca d'Aosta», situata in uno dei rioni più popolari della nostra cit-tà. Quivi le famiglie, composte quasi tutte di operai, di artigiani, hanno dato un esempio ammirevole di spirito fasci-sta, dimostrando di sentire l'orgoglio di avere i propri figliuoli nei quadri del-l'Opera Balilla.

Concorsi magistrali per titoli ed esami

Il R. Provveditore agli studi comuni-ca che, con ordinanza del 15 corr. ha in-detto per il biennio 1935-1937 i seguenti concorsi magistrali per titoli ed esami:

A) I. Un concorso generale pubblico per 365 posti di insegnanti straordinari nelle scuole elementari di 5.a categoria e cioè, per tutte le scuole della circoscri-zione del R. Provveditoriato agli stu-di di Trieste, escluse le scuole dei Co-muni capoluoghi di Provincia. Di det-ti 365 posti, in essi compresa l'aliquo-ta di diritto spettante alle vincitrici e ai vincitori dei concorsi interni, di cui alle lettere a) dei numeri IV e V della presente ordinanza, 100 sono riservati ai maestri, 100 alle maestre e 165 ai maestri e alle maestre.

II Un concorso speciale pubblico per 60 posti di insegnanti in soprannumero nelle scuole di 4.a categoria e, cioè, per le scuole dei Comuni capoluoghi di Pro-vincia: Fiume, Gorizia, Pola e Zara. Di detti 60 posti, in essi compresa l'ali-quota di diritto spettante alle vincitri-ci e ai vincitori dei concorsi interni di cui alle lettere b) dei numeri IV e V della presente ordinanza, 28 sono riser-vati ai maestri e 32 alle maestre.

III. Un concorso speciale pubblico per 25 posti di insegnanti in soprannu-mero nelle scuole di 3.a categoria e, cioè, per il solo Comune di Trieste. Di detti 25 posti, in essi compresa l'aliquo-ta di diritto spettante alle vincitrici e ai vincitori dei concorsi interni di cui alle lettere c) dei numeri IV e V della presente ordinanza, 9 sono riservati ai maestri e 16 alle maestre.

IV. Tre concorsi interni, sempre per titoli ed esami, rispettivamente: a) per le scuole di 5.a categoria, di cui al n. I della presente ordinanza; b) per le scuole di 4.a categoria, di cui al n. II della presente ordinanza; c) per le scuole di 3.a categoria, di cui al n. III della presente ordinanza. A detti con-corsi interni, alle cui vincitrici è riser-vata l'aliquota di posti fissata dalle di-sposizioni vigenti, saranno ammesse soltanto le maestre abilitate che ne fac-ciano domanda e che possano documen-tare di aver prestato 5 anni di servi-zio qualificato «buono» nell'ultimo set-tennio, nelle scuole materne (mantenu-te dai Comuni o da enti morali), esi-stenti nel territorio del Comune di Trie-ste per il concorso speciale di 3.a cate-goria, dei Comuni di Fiume, Gorizia, Pola e Zara per il concorso speciale di 4.a categoria, dagli altri Comuni per il concorso generale di 5.a categoria.

V. Tre concorsi interni, sempre per titoli e per esami, rispettivamente: a) per le scuole di 5.a categoria, di cui al n. I della presente ordinanza; b) per le scuole di 4.a categoria, di cui al n. II della presente ordinanza; c) per le scuole di 3.a categoria, di cui al n. III della presente ordinanza. A detti concorsi interni, ai cui vincitori è ri-servata l'aliquota dei posti fissata dalle disposizioni vigenti, saranno ammessi i maestri e le maestre, che ne facciano specifica domanda e che possano docu-mentare di avere prestato cinque anni di servizio qualificato «buono» nell'ul-timo settennio nelle scuole non classifi-cate, esistenti nel territorio del Comu-ne di Trieste per il concorso speciale di 3.a categoria, dei Comuni di Fiume, Gorizia, Pola e Zara per il concorso speciale di 4.a categoria, degli altri Comuni per il concorso generale di 5.a categoria.

B) Il concorso pubblico generale, i due concorsi pubblici speciali, i sei concorsi interni saranno giudicati da un'unica Commissione su un unico te-ma scritto e si svolgeranno tutti con le medesime modalità.

C) Ai tre concorsi pubblici potranno partecipare tutti indistintamente e senza limitazione gli insegnanti in pos-sesso dei requisiti di legge, con le sole eccezioni di cui all'art. 122 del Testo Unico 5 febbraio 1928, n. 577.

Ai concorsi interni potranno parteci-parepare, come si è detto sopra, soltan-to gli insegnanti che, oltre a possedere il titolo di abilitazione, documentino di aver prestato servizio nelle Scuole materne ovvero nelle scuole non clas-sificate, con la qualifica e per la dura-ta prescritte.

D) Per ciascuno dei nove concorsi sa-ranno redatte distinte graduatorie, che comprenderanno un numero di vinci-tori e di vincitrici esattamente corri-spondente al numero complessivo dei posti — maschili, femminili e misti — e le rispettive aliquote di posti, ai qua-li hanno diritto i vincitori e le vinci-trici dei concorsi interni.

E) In mancanza di partecipanti, ov-vero di vincitori dei concorsi interni, di cui alle rispettive lettere a) b) c) dei nn. IV e V della presente ordinanza, i posti relativi andranno rispettivamente ad accrescimento del concorso generale e dei concorsi speciali, di cui ai n. 1, II, III.

F) I candidato che intenda parteci-pare a più concorsi è tenuto a presen-tare altrettante distinte istanze, alle-gando ad una sola di esse il fascicolo dei documenti e facendo nelle altre espresso riferimento ad essi.

Tale riferimento non è ammesso ove si tratti di concorsi banditi da altri Provveditorati, nel qual caso ad ogni istanza dovrà essere unito un distinto fascicolo di documenti. Non è neppure ammesso il riferimento a documenti presentati in altre occasioni: chi li ab-bia depositati presso questo ufficio deve tempestivamente ritirarli. A' sensi del-l'art. 268 del Reg. Gen. 26-4-1928, n. 1297, i documenti possono essere pre-sentati in originale o in copia debita-mente autenticata.

Il personale di ruolo dipendente da questo Provveditoriato può partecipare ai concorsi per categorie diverse da quelle cui è iscritto; in tal caso è eso-nerato dal produrre i documenti di cui alle lettere a) c) d) e) f) dell'art. 268 del Reg. Gen. 26-4-1928, n. 1297. Le istanze di concorso, redatte su carta le-gale da lire 4 e corredate dai prescrit-ti documenti, dovranno pervenire a questo Provveditorato in Trieste, via Duca d'Aosta n. 4, entro le ore 18 del giorno 14 giugno 1935, A. XIII E. F. Nelle istanze dovrà essere chiaramen-te specificato a quale dei concorsi del presente bando si intende di partecipa-re; dovrà essere pure chiaramente in-dicato il recapito del concorrente. Non saranno accettate istanze o documenti che per qualsiasi ragione pervenissero dopo la scadenza del termine sopra in-dicato.

Il R. Provveditore comunica inoltre che gli interessati possono prendere vi-sione del bando di concorso presso gli ispettori scolastici e i direttori didat-tici, e che il bando stesso è pure esposto all'albo di tutti i Comuni della Regione

Il raduno della Lega Navale

della Venezia Giulia a Parenzo

La Lega Navale Italiana, sezione di Trieste, ha organizzato, come si sa, per il giorno 28 aprile un grande raduno marinaro a Parenzo. La Presidenza cen-trale ha aderito all'iniziativa nella qua-le vede un nuovo e sempre più alto in-centivo di propaganda e di fusione tra le varie sedi. La Presidenza ha avuto parole di vivo plauso per gli organizza-tori del raduno al quale, si augura, par-teciperanno tutte le sezioni delle Vene-zie. E' ormai assicurata la partecipazio-ne delle sezioni di Udine, Fiume, Gori-zia e Zara, e delle delegazioni di Grado, Muggia, Monfalcone, Capodistria, Pira-no, Isola, Umago, come anche le Asso-ciazioni Nazionali marinare in congedo e il «Dimm» (stati maggiori ammini-strativi). In tale occasione l'Associazio-ne Nazionale Combattenti e Volontari di Parenzo inaugurerà in piazza Gari-baldi un pilo monumentale, opera pre-gevolissima dell'arch. comm. A. Berlam. Nello stesso giorno si procederà anche all'inaugurazione del Museo Lapidario romano, sito nella Casa dei Santi, che racchiude tanti cimeli della romana Pa-renzo.

Le cerimonie, la facoltativa gita al suggestivo Canal di Leme e la visita al-la cittadina onusta di ricordi e monu-menti romani, bizantini e veneti, var-ranno a far convenire a Parenzo in quel-la giornata ogni ammiratore e quanti sanno apprezzare le bellezze artistiche di una località che possiede tante tradizio-ni storiche e patriottiche. Oltre che a sviluppare la reciproca conoscenza, la gita servirà a stringere maggiormente, in legami più stretti, le rappresentan-ze sparse nella regione. Il tragitto si effettuerà con la comodissima motonave «San Giusto», che partendo da Trieste dal molo Pescheria alle 8 del giorno 28, toccherà Pirano, e sarà di ritorno alle ore 22.

La quota di partecipazione di andata e ritorno, per soci e familiari, è stata stabilita a lire 7 per persona, più lire 2 per la gita al Canal di Leme. La citta-dinanza, lietissima di poter aver fra le sue mura le gloriose sezioni giuliane, si prepara ad accogliere festosamente gli ospiti graditi.

Le tracce della rampa romana

sul piazzale di San Giusto

Negli ultimi giorni fu approfondita e prolungata sul Piazzale di San Giusto la trincea di scavo, della quale parlammo l'altrieri, e che dava speranza di tro-vare il limite esterno della piazza ro-mana verso il piazzale di San Giusto ed eventualmente anche la gradinata che conduceva alla piazza antica, di li-vello più alto. Virtualmente, anche se non ancora con assoluta precisione, si può dire che queste sperate tracce sia-no state ritrovate. La piazza romana si estendeva, pare, fino a circa la metà dell'attuale piazzale di San Giusto; e il suo livello, che rappresentava il ripiano superiore del colle, si raggiungeva me-diante una rampa, a cordonata, che gi-rando intorno all'angolo dell'edificio a colonne ora murato nel Campanile, por-tava sulla piazza romana a breve di-stanza dall'esedra della basilica. Di que-sta rampa si rilevarono negli ultimi giorni le vestigia nel terreno sconvolto dalle successive costruzioni di tombe, e si individuarono anche alcune imposta-zioni di gradini. Dagli scavi fatti si do-vrebbe dedurre che da cotesta parte del colle non vi fosse altro accesso alla piazza romana che questo; sul versante invece della spianata dinanzi al Monu-mento ai Caduti gli scavi fatti a suo tempo non palesarono alcuna traccia di gradinata d'accesso, mentre pure sembra logico che questa dovesse esser-vi, in corrispondenza probabilmente con l'attuale via del Castello, dato che da quella parte si presentava frontalmente la lunga facciata monumentale della ba-silica, con la sua maestosa iscrizione e con le grandi teste della Gorgona, no-bilmente scolpite, che si ritrovarono, ormai in bel numero, nei terreni attigui e che sono raccolte al Museo. Ripetiamo però: tracce di quella supposta maggiore scalea non furono rintracciate, e dati i sommovimenti posteriori dei terreni non si può nemmeno meravigliare che sia-no scomparse.

Il grande piazzale a fianco di San Giu-sto è in questi giorni tutto un campo di lavoro, formicolante d'operai, special-mente nella zona del Monumento ai Caduti. Ormai sulla grande terrazza si erge alta l'armatura del Monumento, e sotto di questa sono già visibili i pri-mi elementi della costruzione dello zoccolo.

Un chiarimento dell'Associazione del Fante. La Sezione provinciale dell'As-sociazione del Fante comunica: «A que-sta Presidenza giungono continue ri-chieste di chiarimenti in merito a pres-sioni di acquisitori di pubblicità o pro-pagandisti che offrono l'una o l'altra pubblicazione o chieggono contributi fi-nanziari. Ad evitare equivoci, preghia-mo rendere di pubblica ragione che, in relazione all'Adunata nazionale dei Fan-ti a Trieste e sui campi di battaglia: 1) Non sono stati chiesti contributi a dit-te o enti; 2) La guida-programma del Raduno è la sola pubblicazione ufficia-le, autorizzata dalla Presidenza nazio-nale, e verrà distribuita gratis, in tutta Italia, ai partecipanti; 3) L'adesione al-la pubblicità sulla guida stessa, è stata chiesta agli interessati con lettera per-sonale, a firma del presidente, esclusa quindi qualsiasi pressione telefonica.»

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	14
maschi 7, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	14

La partecipazione dell'Aeronautica

alla Mostra del Mare

Per interessamento di S. E. Cobol-li Gigli, presidente del Giugno Trie-stino, S. E. Valle, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Aeronautica ha disposto perchè alla III Mostra del Mare di Trieste venga esposto l'apparecchio Cant Z 501, con il qua-le il pilota Stoppani battè il prima-to internazionale per idrovolanti, con il volo senza scalo Trieste-Massaua.

Con la partecipazione del Ministe-ro dell'Aeronautica la Mostra del Mare assume importanza ancora maggiore. L'apparecchio detentore del primato mondiale costituirà un elemento di indubbia attrattiva e di alto interesse per i visitatori della Mostra.

La nuova targa degli autoveicoli

Il Ministero delle Comunicazioni ha consentito che gli autoveicoli in ge-nere, muniti di vecchia targa, possano circolare, purchè i relativi proprietari comprovino d'avere prenotato la nuova targa regolarmente entro il 30 aprile p. v.

Le disposizioni per il raduno di Sabaudia

Le vetture partecipanti al Raduno automobilistico nazionale a Sabaudia, indetto dal R. A. C. I. per il 28 apri-le, in occasione delle gare motonauti-che organizzate dalla M. N. A. S. di Roma, dovranno trovarsi non più tardi delle ore 11 del giorno 28 a Sabaudia e prendere posto nelle aree assegnate ad ogni Sede provinciale.

La partenza potrà avvenire da qual-siasi località. Un'apposita Commissio-ne procederà ad assegnare ad ogni sede del R. A. C. I. intervenuta, il punto di classifica per concorrere ai premi di rappresentanza.

Premi individuali saranno assegnati al concorrente che arriverà da più lon-tano, al concorrente che intervenga al Raduno con la moglie e il maggior nu-mero di figli, all'equipaggio femminile che arriverà da più lontano, al con-corrente che abbia condotto al raduno la vettura di marca italiana da minor tempo immatricolata al P. R. A., al concorrente che abbia condotto al Ra-duno la vettura di marca italiana da più lungo tempo immatricolata al P. R. A. ecc.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del R. A. C. I. sino al 20 aprile.

ASTERISCHI

Un volume «per i ragazzi di Mussolini»

E' imminente la pubblicazione d'un nuovo libro della signora Margherita Beha-Picone. Ma questa volta non sarà un romanzo. La scrittrice, che come ro-manziera ebbe successi così meritati, ha scritto ora un volume dedicato ai ragazzi: «ai ragazzi di Mussolini», co-me ella dice. Il titolo «Fischia il sas-so...» fa già pensare a Balilla; e difatti sappiamo che il sentimento dominante nel libro è l'amor di Patria, vibrante quale può essere in un'autrice che ha avuto l'educazione del cuore dal padre garibaldino e ferito a Bezzecca. Anche il nuovo libro sarà pubblicato a Trieste; i ragazzi lo attendono.

Gli schermidori triestini al maestro Italo Santelli

Italo Santelli, fulgida gloria della scherma italiana all'estero, il creatore di quella falange di sciabolatori unghe-resi che oggi domina le pedane inter-nazionali, è di passaggio a Trieste. Du-rante la brevissima sosta dell'illustre maestro nella nostra città, gli schermi-dori triestini non hanno mancato di festeggiarlo con affettuoso fervore. Ieri sera, dopo una riunione alla Società di Scherma — durante la quale Italo Santelli diede una magistrale lezione dimostrativa della sua maestria e del suo metodo splendente che ha creato i campioni ungheresi — un gruppo di schermidori nostri, con i maestri cav. Vittorio Tagliapietra e De Palma, si sono raccolti intorno ad Italo Santelli a lieto convegno al Ristorante Terge-steo. Si notavano tra gli intervenuti Giorgio Liebman, vicepresidente della Società di Scherma, il conte de Nordis, il col. Garrone, il dott. Filippo Artelli, Emerico Biach, il dott. Riccardo Nor-dio, l'ing. Muratti e il sig. Kosher. La bella riunione, durante la quale il maestro Santelli è stato fatto segno a manifestazioni di particolare simpatia e di ammirazione, si è svolta nell'atmo-sfera della più cordiale fraternità di armi.

La Pasqua al Caffè degli Specchi

Con oggi, Sabato santo, avranno inizio i concerti all'aperto, sostenuti dall'orchestra composta di sette pro-fessori e diretta dall'applauditissimo maestro prof. Zanardo.

Alle ore 22 avrà luogo la grande Lotteria del dolce per la Pasqua. Saranno sorteggiate in gran numero focacce (pinze), gubane (presnitz) e bottiglie di vini prelibati.

Mostra fotografica dei campi di battaglia

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trie-ste comunica: Il Comitato provinciale del turismo di Gorizia ha indetto una Mostra fotografica di guerra, con spe-ciale riguardo ai campi di battaglia di Gorizia e dell'Isonzo. Gli ufficiali in congedo che desiderassero partecipare a detta Mostra con proprie fotografie, potranno prendere visione delle moda-lità della Mostra stessa, presso il Co-mando Gruppo, via d'Annunzio 4.

La Mostra Polesello

La Mostra del pittore Polesello, che tanto interesse ha suscitato anche nel nostro pubblico, resterà aperta al Sa-lone Michelazzi, in via Mazzini, ancora per qualche giorno.

E' giunto l'erede...

ad allietare la casa. Dovreste vederlo come è sano e fiorente. Ma è incredibile quanta biancheria gli occorra. Può es-ser contenta la mamma di avere il Persil per lavare tutta questa roba. Camiciole, giubbetti, fasce, calzoncini e tutta la biancheria da letto, lavata con il Persil, diventa candida, ma anche disinfettata, così ha detto il medico.

La campagna del francobollo

antitubercolare

Alla Giornata delle Due Croci, che è stata celebrata a Trieste e nella Pro-vincia il 14 aprile, fa ora seguito la campagna del francobollo antituberco-lare chiudilettera, la quale durerà fino a tutto maggio.

Il Consorzio provinciale antituberco-lare ha già iniziata la distribuzione ad enti pubblici e privati ed ai cittadini del benefico simbolo della lotta antitu-bercolare, distribuzione che verrà in-tensificata in modo che il francobollo arrivi, come deve arrivare, a tut-ti i ceti della nostra popolazione.

Anche ip roventi della vendita del francobollo antitubercolare saranno de-voluti, come quelli della Giornata delle Due Croci, per il 65 per cento a favore del Consorzio antitubercolaer e per il 35 per cento a favore delal Croce Rossa Italiana, entrambi benemeriti nella lot-ta contro il terribile flagello.

Come l'anno scorso, ogni libretto del francobollo (contenente 10 francobolli) del costo di una lira, concorre alla gran-de lotteria nazionale nella quale sono posti in palio numerosi cospicui premi, tra i quali 30.000 lire in contanti.

Il Consorzio antitubercolare e la Cro-ce Rossa Italiana rinnovano oggi l'ap-pello perchè il francobollo antituberco-lare venga da tutti accolto con fervido consenso e con la dovuta comprensione del preciso dovere della collettività e dei singoli di concorrere alla intensifica-zione della lotta antitubercolare.

La vendita del francobollo antituber-colare ha non solo lo scopo di raccoglie-re i fondi necessari ad affrontare i bi-sogni dei tubercolotici poveri, che at-tendono provvedimenti che potranno si-gnificare la loro salvezza, ma ha anche un altissimo fine propagandistico, in quanto il francobollo chiudilettera, da applicarsi sulla corrispondenza di enti, uffici e privati è quanto mai idoneo a te-ner desta quella coscienza antituberco-lare senza la quale ogni concreto prov-vedimento non raggiungerebbe che mol-to parzialmente i suoi fini.

Nessuno dovrà quindi respingere il francobollo antitubercolare perchè con-tribuire alla risoluzione del vitalissimo problema sociale della tubercolosi è do-vere di tutti.

Ognuno deve dare secondo la propria possibilità e di conseguenza i ricchi de-vono dare anche per i poveri, perchè sol-tanto in questo modo essi potranno di-mostrare che il sentimento di solidarie-tà umana non è parola vuota di signi-ficato.

La cronaca delle conferenze

«La Nazione militare»

La conferenza del magg. Gatta al Dopolavoro Marina Mercantile

Dinanzi a un folto uditorio, composto di soci della Sezione Stati maggiori e amministrativi, il magg. Giovanni Gatta ha tenuto iersera, nella sede del Dopolavoro Marina Mercantile, una dotta conferenza su «La Nazione militare».

L'oratore ha esordito con un breve cenno sulla guerra considerata come fenomeno universale antico, fatale e inevitabile. Ha illustrato quindi il fenomeno guerra come espressione intensa di vita sociale, nonchè come conseguenza, mezzo o strumento di progresso civile, ribadendo la tesi con ricorsi ai periodi storici degli ultimi grandi cicli di guerre, che segnarono il trionfo della libertà religiosa, lo stabilirsi dell'equilibrio europeo, il trionfo della libertà civile e infine il trionfo del principio della nazionalità e della libertà politica, integrazione delle altre due: religiosa e civile.

Successivamente l'oratore è passato a precisare il carattere della guerra odierna e risalendo nell'esame alla genesi, allo sviluppo ed alle caratteristiche della guerra mondiale, ha concluso che, pur essendo azzardato ogni pronostico sulla guerra avvenire, da due semplici considerazioni possono scaturire alcune deduzioni: primo, oggi la guerra assume un carattere totalitario e decisivo che involge tutto il quadro delle attività e delle energie nazionali, perciò guerra di popoli e non di eserciti. Secondo: il mezzo aereo consente di portare l'offesa in qualsiasi punto del territorio nemico, e perciò sulle popolazioni oltre che sugli eserciti in campo. Quindi guerra fra i popoli e non fra i soli eserciti. E' per questo carattere che il Duce, con mirabile capacità intuitiva e potente senso pratico, ha voluto innestare la preparazione militare nella stessa vita civile, in modo da allargarne straordinariamente le basi. Con ciò sarà possibile neutralizzare in anticipo quelle sorprese che potrebbero venire dagli aspetti non ancora precisamente calcolabili della guerra futura, a motivo dell'impiego di mezzi o di procedimenti non prevedibili o, comunque non previsti.

E' passato quindi ad illustrare le quattro leggi fondamentali per la preparazione pre e postmilitare della Nazione, rilevandone l'alta importanza politica che esse rivestono indipendentemente dal contenuto tecnico.

Tutta la Nazione è Nazione militare, cioè tutto il Paese è inquadrato nelle Forze Armate. Le funzioni di cittadino e di soldato sono inscindibili nello Stato fascista. E' perciò abolita ogni separazione fra il concetto della vita civile e di quella militare, perchè le due forme di attività si integrano e si accompagna dal momento in cui il cittadino italiano incomincia a frequentare le scuole fino a quando sarà uscito dalla piena sua virilità. La vita militare d'ora in avanti non rappresenterà piu una breve parentesi nell'esistenza dell'uomo, ma bensì una fase intensamente addestrativa preparata e seguita da periodi assai più lunghi d'istruzione e di allenamento. La preparazione militare viene così concepita in tutta la sua continuità e con criteri perfettamente organici. L'Esercito, istituzione secolare che tutte le energie raccoglie ed armonizza, è al vertice della piramide della preparazione, la cui base è immensamente più larga e si estende al di qua e al di là di essa. La ferma effettiva diventa così un momento della preparazione militare, il più intenso e il più importante senza dubbio, ma non l'unico.

Infine, dopo aver accennato con riferimenti storici all'importanza che i fattori morali hanno nella preparazione militare della Nazione, l'oratore ha concluso come sia perciò logico che soprattutto ad essa mirino le leggi per la Nazione militare che aveva in precedenza illustrate. Oggi, oltre che preparare fisicamente e tecnicamente il soldato alla guerra, occorre preparare moralmente e spiritualmente tutta la Nazione, creare cioè la coscienza militare della Nazione: creare un forte spirito guerriero.

L'oratore da ultimo ha concluso, rilevando come con le quattro leggi dianzi illustrate, la preparazione militare diventa un vero fattore istituzionale dello Stato. Esso si fonda sul funzionamento armonico delle nuove organizzazioni del Regime e dei grandi organismi storici, insostituibili come l'Esercito. Essa ri svolge metodicamente attraverso il tempo, senza mai perdere nulla di quanto ha conquistato, mirando sempre in alto e lavorando sempre più in profondità. In ogni tempo, ma in modo particolare nel fortunoso periodo storico che vive oggi l'Italia fascista, è necessario essere forti non solo in via provvisoria, ma definitiva. Queste forme di preparazione a lunghissima portata garantiscono che il Paese resterà forte anche nell'avvenire finchè l'occhio e il cuore possono umanamente seguirlo. Essa è una nuova conferma della raggiunta unità morale del Paese e della sua compiuta assunzione nel quadro storico dello Stato fascista, quadro in cui viene consacrato il principio etico, di romana forza, secondo il quale nell'Italia rinnovata dal clima mussoliniano, il cittadino e il soldato sono una personalità sola.

Medici triestini al Congresso nazionale di dermatologia e sifilografia

I giorni scorsi, come abbiamo annunciato, si tenne a Roma il Congresso nazionale di dermatologia e sifilografia sotto la presidenza del prof. Tommasi.

Intervennero numerosi i clinici e specialisti di ogni regione d'Italia ed alcuni professori esteri, che vollero con la loro presenza dimostrare tutta l'importanza, che viene attribuita all'estero alla scienza italiana.

Erano presenti di Trieste il dott. de Favento ed il dott. Italo Levi.

Oltre alla dimostrazione di interessanti casi clinici vennero trattati temi di grande importanza, specialmente quello della dieto-terapia in dermatologia e quello degli esami del liquido cerebro-spinale nell'infezione luetica.

I lunghi studi e le esperienze minuziose sulle diete di Gherson e sulle vitamine in nesso alle malattie cutanee vennero illustrati dai clinici della scuola di Milano, fra i quali si distinse il prof. Comel.

Le ricerche sul valore clinico del liquido cerebro-spinale nella lue, affidate alla clinica di Palermo, portarono ad importanti conclusioni e ribadirono tutta l'importanza di questo esame non solo per la diagnosi, ma anche per la terapia. In questo argomento portò un notevole contributo di esperienze personali il dott. de Favento.

Contemporaneamente al congresso scientifico ebbe luogo la riunione della Sezione tecnica Dermosifilopatica del Sindacato nazionale medici fascisti con l'intervento dell'on. Morelli. Vi parteciparono anche i due medici di Trieste; il dott. Levi quale fiduciario della sezione veneto-giulana. Vennero discussi molti argomenti d'indole pratica e sociale, soprattutto per quanto concerne l'importanza che assumono le malattie veneree nel campo demografico.

Conferenza sulla guerra chimica

Giovedì 25 corr, alle 21, il chiarissimo dott. Aurelio Reiter terrà nella sede del Dopolavoro chimici una conferenza sul tema: «La difesa antigas e la guerra chimica». L'oratore tratterà in forma accessibile il modo col quale ogni singolo aggressivo può recar danno, a seconda della sua affinità per l'uno o l'altro sistema organico e sui relativi mezzi di difesa individuale, collettiva e sui mezzi individuali di fortuna.

Il dott. Vlach all'"Acegat,,

Mercoledì prossimo, alle 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro dell'Acegat, il cav. dott. Giuseppe Vlach, terrà la quarta conferenza medica, parlando su «Anatomia, fisiologia e patologia medica del sistema nervoso, del peritoneo e delle glandole si secrezione interna».

Dato l'interesse dell'argomento, a questa conferenza sono particolarmente invitati i dopolavoristi, i loro familiari, nonchè i simpatizzanti.

Una pubblicazione sull'ippica

Edito dalla Tipografia del P. N. F., è uscito in questi giorni in bella veste, un opuscolo di notevole valore pratico, scritto dal cadetto Guido Ambrosi. L'opuscolo che si intitola «Equitazione scuola di coraggio», è dedicato «ai miei Avanguardisti, camerati nella fede e nella fatica».

Il cadetto Ambrosi, che è il comandante della Centuria cavalleggeri Avanguardisti, ha ottenuto dal cent. prof. Tedeschi, comandante di Legione, la prefazione per la sua bella pubblicazione che, come abbiamo detto, è un'ottima guida pratica per tutti coloro che sono appassionati all'ippica. L'Ambrosi, esperto cavalleggero, ha saputo condensare in poche pagine tutti i consigli indispensabili al cavaliere.

Il Dopolavoro ferroviario sul S. Michele. Continua presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario la prenotazione dei posti per la gita in automezzo alla volta del S. Michele in occasione del grande raduno dopolavoristico che avrà luogo domenica 28 aprile prossimo.

La Sezione alberghiera del «Dimm» sul S. Michele. Il 28 aprile, Natale di Roma e celebrazione del Decennale dell'O. N. D., anche la sezione alberghiera marittima del «Dimm» prenderà parte con i suoi inscritti alla gita sul monte S. Michele. Per le inscrizioni e per eventuali schiarimenti, i soci e loro familiari possono rivolgersi alla segreteria sociale in via Diaz n. 10, I, nelle ore d'ufficio. Data la tenuità della spesa e l'importanza della manifestazione, non v'ha dubbio che i soci inscritti saranno numerosi.

Gruppo tamburello del Pubblico Impiego. Domani, domanica, tutti i tamburellisti sono tenuti a partecipare all'lenamento che si terrà allo Stadio del Littorio dalle 7.30 in poi.

Applicazione delle disposizioni sui divieti di importazione

In relazione alle limitazioni dell'importazione dipendenti dall'applicazione dei DD. Min. 16 febbraio e 30 marzo a. c., si comunicano le seguenti determinazioni adottate dal Ministero delle Finanze - Ufficio Divieti - con circolare n. 31371 del 13 aprile corr., su parere della Commissione interministeriale istitutita presso il Ministero delle Corporazioni:

1) Macchine destinate a nuovi impianti o ad ampliamento d'impianti industriali esistenti. Fino al 30 giugno a. c. le dogane consentiranno direttamente le importazioni di macchine destinate a nuovi impianti industriali, e ad ampliamento di quelli esistenti, senza richiedere le bollette relative alle importazioni del corrispondente periodo del 1934, semprechè le macchine da importare risultino descritte nei decreti di concessione per nuovo impianto od ampliamento rilasciati dal Ministero delle Corporazioni, decreti che gli interessati dovranno esibire alle dogane.

La concessione sarà accordata dal capo della Dogana su richiesta da apporre nella dichiarazione per importazione, dalla quale debbono risultare gli estremi del decreto di concessione. Dovrà altresì essere dichiarato che la importazione a scarico del decreto di concessione non è stata in precedenza effettuata.

2) Parti di macchine, di ricambio ed accessori per macchine. Nel caso d'importazione di parti di ricambio ed accessori per macchine, per le quali non esistano corrispondenti bollette del 1934, gli interessati, per ottenere la licenza d'importazione, dovranno presentare domanda al Ministero delle Corporazioni - Direzione Generale del Commercio - per il tramite della Confederazione fascista degli industriali. Il Ministero delle Finanze rilascierà le licenze, su richiesta del Ministero delle Corporazioni, riservandosi tuttavia di accertare l'effettivo impiego delle parti e degli accessori di cui si tratta. La licenza per gli accessori potrà essere rilasciata esclusivamente nel caso in cui risulti provata la indispensabilità dell'importazione e che si tratti di accessori che non vengono fabbricati nel Regno.

3) Ditte nuove, o ditte che non abbiano effettuate precedenti importazioni. Le domande d'importazione da parte di ditte di recente costituzione, o che non abbiano bollette comprovanti le importazioni effettuate nell'anno precedente, debbono essere dirette al Ministero delle Corporazioni per il tramite delle Federazioni Nazionali le quali, secondo i casi dovranno rimetterle alla Confederazione competente (degli industriali-commercianti-agricoltori) per il parere.

Per i casi di cui ai punti 2.o e 3.o sulle dichiarazioni, gli interessati dovranno attestare di non essere in grado di esibire bollette d'importazione relative al 1934 per merci classificabili sotto le stesse voci di tariffa di quelle da importare. Qualora dalle indagini che il Ministero delle Finanze si riserva di disporre, risulti che le ditte richiedenti abbiano effettuato precedenti importazioni e non abbiano prodotto le relative bollette, sarà proceduto a loro carico in linea penale, a norma dell'articolo 4 del D. Min. 16 febbraio 1935.

Gli interessati dovranno attenersi alla procedura stabilita per i singoli casi, indipendentemente da domande che avessero fin qui dirette al Ministero delle Finanze, domande che intendonsi decadute.

Si avverte altresì che nessuna influenza potrà avere sulle determinazioni da adottare il fatto che la merce sia già arrivata, e che si rendono inutili sollecitazioni telegrafiche, poichè il Ministero delle Finanze provvederà nei singoli casi, appena ricevute le necessarie comunicazioni da parte di quello delle Corporazioni.

L'adunata nazionale del Genio a Torino

S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta del Presidente che nei giorni 25, 26 e 27 maggio sia effettuata a Torino la III adunata nazionale per i soci dell'Associazione nazionale dell'arma del genio.

Il Presidente, nel designare Torino quale sede della III adunata nazionale, ha voluto collegare, in una sintesi felicissima, Roma-Trieste-Torino. Adunata di Roma, omaggio alla Capitale d'Italia; adunata di Redipuglia-Trieste, omaggio ai Caduti della grande guerra e alle provincie redente; adunata di Torino, culla della Dinastia, città militare, sede dei vecchi reggimenti minatori e ferrovieri, sede dell'Accademia e della Scuola di applicazione di artiglieria e genio, ove in disciplina e attività si forgiano gli ufficiali della nostra Arma.

Senza dubbio la Sezione di Trieste parteciperà compatta alla rassegna che porterà sulle rive del Po' falangi di camerati.

Potranno partecipare all'adunata tutti i soci dell'Arma provvisti della tessera sociale 1935, i simpatizzanti aderenti, i familiari dei soci. Dovranno escludersi dalle tradotte e dal partecipare all'adunata le persone sotto ai 12 anni di età, per mantenere un più vivo spirito militare all'adunata. Le tessere adunata saranno di tre tipi e cioè: da lire 45, da lire 30, da lire 10.

La tessera da lire 45 dà diritto sia all'andata che al ritorno al viaggio in II classe per il percorso della tradotta, nonchè al viaggio isolato dal paese di residenza alla più vicina stazione di transito della tradotta. La tessera da lire 30, oltre il viaggio in terza classe, permette uguali facilitazioni come per la tessera precedente. La tessera da lire 10 non permette in nessun caso il viaggio in tradotta. Essa è stabilita per quanti vogliono partecipare all'adunata viaggiando per proprio conto.

Tutte le tessere adunata dànno diritto: al distintivo adunata, a una busta di nuove cartoline comemorative, al numero speciale della «S. Barbara», edito in tale occasione, alla prenotazione presso il comitato torinese, degli alloggiamenti in branda al prezzo di lire 4 per notte, alle particolari agevolazioni di soggiorno a Torino (tessera tranviaria, riduzioni ai ristoranti, teatri, cinematografi, ecc.).

Per i partecipanti all'adunata dipendenti da amministrazioni statali e parastatali, i giorni 25 e 27 maggio e i giorni di viaggio verranno considerati come giornate di licenza straordinaria retribuita. Per le altre amministrazioni e per i dipendenti da aziende private verranno interessate le autorità locali. Presso la segreteria della Sezione di Trieste, via 24 Maggio 4, tel. 4029, aperta giornalmente dalle ore 18.30 alle 20, si possono ricevere ulteriori eventuali schiarimenti e dare la propria adesione per l'adunata e prenotare gli alloggiamenti per le notti 25 e 26 a Torino.

Le tessere d'iscrizione nell'elenco dei poveri

La distribuzione delle tesse d'iscrizione nell'elenco dei poveri per il 1935 è già stata iniziata.

Le tessere potranno essere ritirate presso i rispettivi settori nelle ore di ufficio ed entro il mese corrente. Questo termine deve essere osservato a scanso di perdere il diritto alla tessera. I possessori della tessera rilasciata per l'anno 1934 dovranno consegnarla al momento del ritiro di quella per l'anno corrente.

Per la "Giornata delle Due Croci,,

Il Consorzio antitubercolare ci comunica le seguenti ulteriori elargizioni pervenute a favore della «Giornata delle due Croci»:

Rotary Club di Trieste lire 500, Istituto comunale per abitazioni minime lire 300, comm. dott. Spartaco Muratti lire 50, Bice Gigli-Ricchetti lire 50, arch. Annibale Drobnig lire 30, avv. dott. Emilio Ricchetti lire 25, Francesco Videri 20, Guglielmo Grancich lire 20, Marcello Sessi lire 20.

Mostra d'arte e di costumi cinesi

Questa interessante esposizione, che fa accorrere una vera folla di gente di tutti i ceti al Padiglione esposizioni del Sindacato Belle Arti al giardino pubblico, sta ormai per chiudersi. Infatti il 22 corr., seconda festa di Pasqua, sarà l'ultimo giorno che i cittadini potranno ancora ammirare nelle cinque vaste sale, la ricca e interessante mostra.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 e la tassa d'ingresso è di centesimi cinquanta.

La festa dell'uovo alla Ginnastica. Come già annunciato, lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua, si terrà la tradizionale festa dell'uovo. Al trattenimento, che non mancherà del solito brio, parteciperanno senza dubbio numerosi soci e famiglie. A tutti gli intervenuti verrà offerto un dono pasquale. La festa avrà inizio alle ore 18.

Trattenimenti pasquali alla Dalmatica. La Società Dalmatica, per soddisfare alle numerose richieste pervenutele, terrà nella propria sede di via D'Annunzio 2, domenica di Pasqua, lunedì 22 corr., e domenica 28 gli ultimi trattenimenti danzanti dalle ore 17.30 alle 21. Nel trattenimento di domenica di Pasqua verrà distribuito fra gli intervenuti il simbolico dono pasquale; negli altri convegni il direttorio si riserva di fare delle importanti comunicazioni circa l'attività sociale che il sodalizio intende sviluppare durante la prossima stagione di primavera-estate.

Trattenimenti pasquali al Dopolavoro ferroviario. Lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua, nelle due sedi del Dopolavoro ferroviario, Vittorio Veneto e S. Vito, avranno luogo due trattenimenti danzanti, dalle 18 alle 22. Nella sede principale suonerà la scelta orchestra giazzo diretta dal maestro Ugo de Colombani.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Giuliano Perco, dal dott. Attilio e Gabriella Cofleri lire 20 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani); da Carlo e Mary Seunig De Feo lire 20 pro Guardia Medica; dal sen. conte Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; dalla famiglia Antonio Ruzzier lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Livia Grassi lire 15 pro Congr. di Carità; da Oscar Ravasini lire 20 pro Giornata delle due Croci; da Lina Stenta Fegiz lire 20 pro O. Balilla (fondo Mario Stenta); da Ruggero Fegiz lire 20 pro O. N. Dopolavoro (fondo Edgardo Fegiz); dalla famiglia Cesareo lire 30, dal comm. Gino Treves lire 20 pro Fed. fasc. del commercio (fondo commercianti decaduti); da Matilde ed avv. Werner Escher lire 30 pro Comunità evangelica elvetica; dagli amici dei figli: L. Callini, S. Alessio, G. Alessio, L. Alessio e B. Cerniani lire 60 pro Scuola F. Venezian (patronato); da Gustavo Carmeli e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità; dal personale della Cattedra ambulante di agricoltura lire 50 pro Guardia Medica; da Vera ed Oliviero Benco lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Padovan-Calissano lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Livia Versa in Biggio, da Nicolò e Gisella Tarabochia lire 15 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di don Ettore Leonardi, dall'alunno Silvano Tauceri lire 50 pro Scuola S. Slataper (scolari poveri).

Per onorare la memoria del salesiano don Ettore Leonardi, raccolte dall'unione ex allievi don Bosco: Laurenti lire 5, Gustini 10, Lonza 10, Pilot 10, Roset 5, Topazzi 5, Biecheri Giov. 2, Marcori 5, Schnorr 5, Rizzian Umb. 5, Cimadori 2, Bastiani Ferd. 5, Bastiani Vitt. 5, Vecchietti 2, Sorini 10, Marini 5, Dodi 10, Gandolfo 5, N. N. 10, Tamplenizza 1, Ippavitz 3, Dagiat Giov. 3, Dagiat Ant. 2, Ienco 2, Norio 3, Ursini Mario 3, Marzan 1, Ortolani 2, Bordin 1, Mons. Salvadori 5, Mons. Saverni 5, Millo 5, Ceccada 5, Tramarini 5, Ursini Romano 5, Svanut 5, Daguri 1, Biecheri Mario 5. Totale lire 178 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Nicolich, dalla zia Antonietta Capponi e cugini lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Giuseppina Forti, da Ida e Giulio Nicolich lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Cuzzi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel XVI anniversario della morte di Luigi Gentille, dalla famiglia Gentille lire 100 pro Congr. di Carità.

Ricordando il suo amatissimo Capo, prof. Giuseppe Marass, nel IX triste anniversario, dalla famiglia lire 100 pro R. Ist. Industriale (scolari poveri).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Pino Ghersiach, nel X anniversario della morte, dai genitori e fratelli lire 50 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro C. R. B. «Lucchini».

Da Andreina May lire 50 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

La tombola di lunedì in Campo San Giacomo. Rammentiamo che lunedì 22 corrente, seconda festa di Pasqua, avrà luogo la grande tombola indetta dall'Associazione Artiglieri. Il gioco, dotato di premi per lire 2400 si terrà alle ore 18, in Campo San Giacomo. Le vincite sono così divise: quaterna: lire 200; cinquina: lire 300; prima tombola: lire 1500; seconda tombola: lire 400. Le cartelle sono in vendita a lire una. Durante la tombola suonerà un'ottima banda.

Tombola pro sordomuti A domani la grande tombola pro sordomuti in piazza del Perugino. Prima e durante il gioco — che si inizia alle 17 — suonerà un ottimo complesso bandistico. Totale dei premi lire 2400. Prezzo di ogni cartella lire una.

Il corso di fotografia all'«Acegat». Il corso di fotografia, inaugurato giorni or sono con una concorrenza di iscritti superiore al previsto, proseguirà la prossima settimana, nei giorni e nelle ore stabilite, essendo la lezione di questa sera sospesa.

Recite di filodrammatici

Recita rinviata. La recita de «Il gallo nel pollaio», del Mazzolotti, che doveva aver luogo lunedì al Moto Club Trieste viene rimandata per ragioni tecniche a domenica 28 aprile.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore: 13.30 e alle 19.35.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle ore 12.55 e alle 19.35.

Per Portorose, alle ore 15 e alle 16; da Portorose, alle 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); Da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto); 9 (dir.); 13.15 tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 19.15, 20.30, 21.30.

Per Strugnano, alle ore: 10.5 e 13.45; da Strugnano, alle ore 11.30 e 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Lunedì 22 corr. (II festa di Pasqua) si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio), 14.45 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione Isolana:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 8 (via Strugnano), 9, 13.15, 19.15, 20.30 e 21.30 (event.).

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano alle ore 8.30 e 18.30.

Il ballo del "Guf,,

Lunedì dalle ore 17.30 alle 22 avrà luogo l'annunciato ballo del «Guf» intitolato «La festa della gallina» che accoglierà certamente uno stuolo di ballerini. Il Comitato organizzatore ha disposto per una grande dotazione di premi consistenti in leccornie. La festa sarà allietata da un'ottima orchestra.

Un avvertimento agli esercenti farmacisti. A' sensi e agli effetti degli art. 32 e 34 del Regolamento per l'esecuzione della legge sull'esercizio delle farmacie, si avvertono gli interessati, che la matricola per l'anno 1935 degli obbligati al pagamento della tassa d'ispezione delle farmacie, trovasi depositata presso l'Ufficio municipale digiene (via Riccardo Pitteri, N. 2, I p., cancelleria) dove se ne potrà prendere visione tutti i giorni lavorativi dalle 10 alle 12, a principare dal 22 aprile a tutto 6 maggio 1935. Entro trenta giorni dall'ultimo della pubblicazione gli interessati possono presentare i loro eventuali reclami alla R. Prefettura.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10-10.30 (circa): Estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro. 10.30: Scioglimento delle campane delle Basiliche romane. — 11.40: Trasmissione da Firenze: «Lo scoppio del carro», radiocronaca. — 12: Orchestra da camera Malatesta. — 13: Comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Le attrici e la moda: Maria Melato. — 13.10: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Dischi. — 16.40: Tra le quinte di un teatro di prosa: La commedia (L'Avanguardista e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Orchestra Minari dal Teatro della Moda di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Turandot», opera in tre atti di G. Puccini, diretta dal maestro Gino Marinuzzi. Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi». Piero Gadda: «Passeggiate romane di Sthendal», conversazione.

[C]RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

[Allen]amenti di centauri a Montebello
per la riunione di domani

[Ne]lla giornata di ieri, la pista di Mon[tebel]lo ha risuonato dell'allegra canzo[ne de]i motori: erano i centauri che pren[der]anno parte alla riunione motocicli[stica] pasquale che provavano i loro mo[tori] e tempravano le proprie forze per [le lo]tte imminenti che si preannuncia[no a]ccanitissime. Buon numero di spor[tivi] ha seguito con vivo interesse le [evo]luzioni dei campioni e con particola[re c]uriosità si sono osservate le prove [dell']intrepido Cerny, il quale è ben de[ciso a] difendere il buon nome che nelle [prec]edenti riunioni è riuscito a guada[gnar]si nella nostra città. Ricordiamo [che] gli allenamenti si effettueranno an[che o]ggi dalle 15 alle 18 e nelle ore an[time]ridiane di domenica.

[La] riunione di domani, che si presen[ta p]articolarmente interessante per la [pres]enza di eletti campioni di cinque na[zion]alità, sarà resa maggiormente emoti[va c]on la presenza del valoroso centauro [pad]ovano Guido Cerato il quale correrà [su M]. I. S. 500. Dei nostri elementi che [pren]deranno parte alle gare ricordiamo [Bru]no Agile (Velocette 350), Giuseppe [...]n (Frera 500), Giuseppe Merca[nt]e (Guzzi carrozzino 500), Raffaele [...]iani (Frera 500), Arduino Bertos [(Vel]ocette 350) e Guglielmo Cotti [(Gil]el 500).

[Tr]a le varie gare contemplate nel pro[gr]amma, che daremo domani nella [sua] veste ufficiale, ricordiamo, l'entu[sias]mante corsa con i motocarrozzini, [nella] quale è atteso il confronto diret[to t]ra l'audace Erns Vogel e quel cam[pion]e di fama mondiale che è Leo Benes. [Fin]almente in questo genere di corse, [i] consumati esperti del motore nul[la t]ralascieranno per poter definire final[men]te quella superiorità che in un pri[mo t]empo sembrava già, decisa, ma che [ora] apre nuove possibilità per la ma[gnifi]ca sbalorditiva ripresa dell'«asso» [ceco]. A questo proposito rammentia[mo] che una novità, nella categoria dei [carr]ozzini, sarà portata dallo stesso Be[nes] che parteciperà alla gara con la [mac]china «Saroclea Inkoguita» ch'è mu[nita] di carrozzino con sterzo come le [auto]mobili. Tale dispositivo ha la pos[sibil]ità di facilitare molto la guida del [cors]idore perchè il passeggero a sua vol[ta, a]ccompagna, girando a destra o a si[nist]ra lo sterzo, la guida della moto.

[Il] Moto Club, poi, onde assicurare il [mag]gior successo alla manifestazione si [è a]ssicurato l'intervento dell'asso tede[sco] T. Paneck; considerato il più auda[ce a]crobata del motociclismo europeo, [il q]uale negli intervalli si esibirà nei [suoi] temerari, emozionantissimi eserci[zi]. Il debutto del Paneck sulla nostra [pist]a è atteso con fabbrile curiosità e i [prec]edenti dell'audace campione ci ga[ran]tiscono che l'aspettativa non andrà [delu]sa.

La sfida ciclistica

[P]rima della riunione motociclistica, il [pub]blico assisterà ad una interessantis[sim]a corsa ciclistica, riservata a due [squa]dre composte l'una da ciclisti del [Dop]olavoro Sportivo San Giusto e l'al[tra] da elementi del Dopolavoro Ferro[viar]io. La gara, che sarà durissima per [entr]ambe le squadre concorrenti, si svol[gerà] su venti giri di pista, pari a chi[lome]tri 16.895 e le squadre composte da [quat]tro elementi dovranno tagliare lo [stri]scione d'arrivo con non meno di tre [uom]ini.

[Sa]lvo cambiamenti all'ultimo momen[to l]e squadre concorrenti saranno com[post]e dai seguenti uomini: Dopolavoro [Ferr]oviario: Cottur Giordano (campio[ne r]egionale), Coretti Orlando, Trevi[san] Marcello e Lullich Angelo; Dopola[voro] Sportivo San Giusto: Compare Lui[gi], Raimondi Oreste, Macoraz Mario. [Un]o elemento nuovo è Fontanot Mario [che] fungerà da riserva.

[P]er chiarimenti, informazioni e altro, [rivol]gersi presso la sede del M. C. T. [(via] Istituto 15). I biglietti per la riu[nion]e sono in vendita presso: Bar Va[...], Garibaldi, Dapretto e Baldi; quel[li a] riduzione per dopolavoristi, pres[so l]a sede del Dopolavoro provinciale.

[Cron]ache radiofoniche a cura del C. O. N. I.

ROMA, 19

[Q]uesta sera tutte le stazioni del[l'E]iar», alle 20.30, nelle cronache del[lo s]port a cura del C.O.N.I.: «Rugby».

[I]l G. P. dei Giovani allo Stadio

[Il] Comando del Fascio Giovanile di [Com]battimento di Montebello, orga[nizz]a per domenica 28 aprile 1935-XIII [allo] Stadio del Littorio, l'eliminatoria [rio]nale del «Gran Premio dei Giova[ni»] alla quale possono partecipare tut[ti i] nati nell'anno 1916 e seguenti, [escl]usi i vincitori di prove delle fina[li d]ne precedenti.

[L]e gare comprese nel programma sono [le s]eguenti: corse piane: m. 50, 300, [1000] e 2000; corse ostacoli: m. 80 (con [os]tacoli da m. 1.06); salti: in lungo, [in a]lto, con l'asta; lanci: del disco di [kg.] 2, della palla di ferro di kg. 7.257 [e d]el giavellotto di gr. 800. Staffetta: [4 x] 100.

[L]e gare avranno inizio alle 8 precise, [Gli] atleti devono trovarsi a disposizio[ne] della giuria alle ore 7.30. I primi [due] classificati di ogni gara compresa [nell]e eliminatorie comunali avranno [dirit]to a partecipare alle eliminatorie [...]

[Le is]crizioni, gratuite, si ricevono seral[men]te fino a venerdì 26 corr. presso il [Com]ando del Fascio Giovanile di Mon[tebe]llo, (via Lamarmora n. 34), dalle [20 a]lle 22.

[Ti]ro a segno nazionale
[L]e esercitazioni di domani e lunedì

[C]ome abbiamo annunciato, domani do[men]ica e lunedì, seconda festa di Pa[squa], avranno luogo al Poligono di Villa [Ope]ina le esercitazioni di tiro per i [soci] della Sezione triestina del Tiro a [Seg]no Nazionale nonchè per quei tira[tori] che intendessero curare la loro pre[par]azione per la grande gara generale [che] avrà luogo a Roma nel prossimo [sett]embre. Alla eccezionale competizio[ne s]ono ammessi non solo i tiratori pro[pri]; le Forze Armate, i dopolavoristi, [gli] appartenenti ai Guf, ai FF. GG. C., [alle] Associazioni d'Arma, gareggeranno [sep]aratamente nella rispettiva catego[ria]. Per tutti questi tiratori vale per[tant]o la raccomandazione di partecipare [alle] esercitazioni onde consentire alla [nost]ra città di figurare onorevolmente [alla] competizione che vedrà in nobile [gara] i tiratori di tutte le città conso[relle].

[R]icordiamo che il Poligono resterà [aper]to domani dalle 8 alle 12 e lunedì [dalle] 13.30 al tramonto.

Roma-Triestina al Testaccio
Fervida attesa per la gara di domani

ROMA, 19

La preparazione della Roma per l'incontro di domenica con la Triestina è stata conclusa oggi sul campo del Testaccio. Tutti i giocatori sono in eccellenti condizioni fisiche ed anche in buona forma. L'allenamento oggi non è stato intenso, a somiglianza del resto di quanto i giocatori romani fanno abitualmente tutte le settimane. La Roma giocherà nella sua abituale formazione, giacchè rientrerà Bernardini, che ha scontato la domenica di squalifica.

I giallo-rossi hanno fatto nella mattinata un po' di atletica leggera e qualche po' di lavoro sul pallone, utilizzando il pomeriggio per una passeggiata in campagna, accompagnati dal loro allenatore. Il morale degli atleti è quanto mai elevato e tutti sperano in una loro eccellente affermazione. La Roma sa che è pressata nella classifca dalla concittadina Lazio ed è decisa a continuare a marciare a grande andatura per conquistare l'ammissione in Coppa Europa.

Ponziana-Triestina B
Campo S. Andrea, lunedì ore 15

La prima squadra dei bianco-azzurri s'incontrerà lunedì sul campo di S. Andrea con la squadra cadetta dei rosso-alabardati. I ponzianini sono attualmente in buonissima forma e d'altro canto i cadetti alabardati potranno contare nelle loro fila uomini di provato valore, quali Volk, Ferrari, eccetera. La gara si inizierà alle 15 precise. Saranno praticati prezzi popolari.

I Littoriali di pallacanestro
Milano-Trieste 57-8

MILANO, 19

I Littoriali studenteschi di pallacanestro (primo girone) hanno avuto inizio stasera nella palestra della Forza e Coraggio. Poichè gran parte dei componenti le squadre del primo girone dovranno partecipare alla selezione per la composizione della compagine azzurra che si allineerà a Bruxelles nella disputa del campionato europeo della specialità, è stato deciso di antecipare gli incontri. Questa sera così si sono avute le prime partite con la partecipazione delle agguerrite squadre di Torino, Napoli, Roma, Milano, Trieste, Padova, Bologna e Bari. Le eliminatorie hanno dato i seguenti risultati:

Roma-Padova 21 a 19; Torino-Napoli 32 a 18; Bologna-Bari 58 a 17; Milano-Trieste 57 a 8 (primo tempo: 31-3).

I Littori dell'Anno XII hanno inaugurato la serie delle loro partite con una brillante e facile vittoria sui canestristi triestini apparsi ben lontani dalla pericolosità rivelata l'anno scorso. La partita si può dire sia stata un monologo del quintetto nero, che ha svolto azioni veloci dimostrando notevole precisione nei tiri al cesto. Gli alabardati sono apparsi invece slegati e privi di mordente.

Campionato provinciale di pallacanestro
per Giovani Fascisti

Risultano iscritte al Campionato provinciale di pallacanestro, organizzato dal Comando federale dei F. G. C. di Trieste, con la collaborazione del Comitato esecutivo della V Zona della F. I. P., le seguenti squadre: 1) Staranzano, 2) F. G. C. Monfalcone, 3) Opicina, 4) Aurisina, 5) San Vito, 6) San Giovanni, 7) Centro, 8) Montebello, 9) Roiano, 10) Servola.

Tali squadre sono state raggruppate in tre gironi e cioè: Girone A: Le squadre dal numero 5 al numero 10 (F. G. C. di Trieste). Girone B: Le squadre numero 1 e 2 (F. G. C. del Friuli). Girone C: Le squadre numero 3 e 4 (F. G. C. del Carso).

Il girone A sarà disputato all'italiana, con la sola andata. I gironi B e C saranno disputati all'italiana con andata e ritorno.

Il girone A e il girone C saranno organizzati direttamente dal Comando federale, con la collaborazione del Comitato della F. I. P. della V Zona, il girone B, invece, dal Comando del F. G. C. di Monfalcone in collaborazione con quel Comitato della F. I. P. Il calendario per il girone A è il seguente:

I giornata (23 aprile): ore 19.30, F. G. C. San Vito-F. G. C. Servola; ore 20.30, San Giovanni-F. G. C. Roiano; ore 21.30, F. G. C. Centro-F. G. C. Montebello. II giornata (26 aprile): ore 19.30, F. G. C. Servola-F. G. C. San Giovanni; ore 20.30, F. G. C. Roiano-F. G. C. Centro; ore 21, F. G. C. Montebello-San Vito. III giornata (30 aprile): ore 19.30, F. G. C. Centro-F. G. C. Servola; ore 20.30, F. G. C. San Vito-San Giovanni; ore 21.30, Roiano-Montebello. IV giornata (3 maggio): ore 19.30: F. G. C. Centro-F. G. C. San Vito; ore 20.30, F. G. C. Montebello-F. G. C. San Giovanni; ore 21.30, F. G. C. Servola-F. G. C. Roiano. V giornata (7 maggio): ore 19.30, F. G. C. San Vito-F. G. C. Roiano; ore 20.30, F. G. C. S. Giovanni-F. G. C. Centro; ore 21.30, F. G. C. Montebello-F. G. C. Servola.

Tutte le partite del girone A saranno disputate sul campo del Gruppo R. F. «Angelo Crena».

Il calendario per il girone C è il seguente: I giornata (ore 16 del 22 aprile): F. G. C. Opicina-F. G. C. Aurisina, sul campo di Villa Opicina. II giornata (ore 10 del 28 aprile): F. G. C. Aurisina-F. G. C. Opicina, sul campo di Aurisina.

Il calendario per il girone B sarà compilato dagli enti a cui è affidata l'organizzazione; comunque le partite relative dovranno finire entro il 28 corrente.

L'incontro pugilistico Italia-Spagna
Oggi a Treviso

TREVISO, 19

Ieri sono arrivati a Treviso i pugilatori della Nazionale spagnola, che sabato sera incontreranno i selezionati di una squadra italiana. Erano accompagnati dal segretario generale della Federazione spagnola, signor Casanovas.

L'incontro si svolgerà al Teatro Comunale ed avrà inizio alle 21. La giuria internazionale è stata così formata: arbitro signor Czerni, giudici signori Cedolini e Casanovas. L'organizzazione è opera del Gruppo pugilistico fascista «Leonio Contro» di Treviso.

Italia-Francia di rugby

ROMA, 19

La squadra nazionale di rugby ha compiuto oggi al campo dell'Acquacetosa un leggero allenamento, opposta alla squadra del «Guf» dell'Urbe. Sono stati giocati quattro tempi di 20 minuti ciascuno, ma più che altro il C. T. si è preoccupato di tenere in fiato i suoi uomini. Sono state provate varie formazioni, ma quella definitiva si avrà soltanto nella giornata di domani.

La squadra francese, di cui abbiamo già comunicato la formazione, giungerà a Roma domani alle 17.40. La comitiva francese sarà accompagnata dal signor Vincenzo Lanteires, vicepresidente delegato della F. F. R.; Edmond Laurent, segretario generale; Rolland, tesoriere generale, Grabos e Galau, selezionatori. La squadra ripartirà martedì. L'incontro sarà arbitrato dal signor Leopold Mailhan della Federazione francese di rugby. Funzioneranno da guardalinee i signori M. Galau, arbitro francese di Parigi e M. Baroni, segretario della C. A. T. I. di Milano.

Corsi di sci al Rifugio Gilberti

Con domenica, primo giorno di Pasqua, ha inizio il primo turno dei corsi di sci a Conca Prevallo sotto la direzione dei maestri Tomasi e Pirovano. I turni saranno sei perchè si protrarranno fino alla settimana che va dal 26 maggio al 2 giugno. Ogni turno settimanale comprendente la scuola di sci e sette giorni di pensione costa lire 214.

I corsi saranno divisi in più classi e ciò a seconda delle capacità di ogni singolo allievo. Le lezioni si baseranno dai primi elementi dello spazzaneve alla tecnica moderna del paralleiswung e avranno luogo sui campi adiacenti al rifugio Gilberti, Conca Prevalla e rispettivamente Sella Prevalla.

Le iscrizioni per i turni come per la gita di Pasqua di due giorni si accettano già sin d'ora presso l'Alpina Friulana Udine e l'U. T. A. Trieste via Imbriani 11 tel. 8955.

A Conca Prevalla le condizioni della neve sono ottime.

Campionato provinciale di tennis
per Avanguardisti e graduati

Durante tutta la giornata di ieri si sono svolti, animatissimi e molto combattuti, buona parte degli incontri valevoli per i campionati provinciali di tennis per Avanguardisti e graduati. Nella prima categoria si sono distinti gli Avanguardisti Polacco Arrigo e Scauni Renato che, dimostrando ottima tecnica e molto spirito combattivo, disputarono le più belle partite della giornata. Il bravo Scauni dovette cedere di misura al tecnico Polacco, che si aggiudicò meritatamente il campionato provinciale di prima categoria per l'anno XIII. Anche tutti gli altri incontri furono molto combattuti e in ispecie quello della seconda Categoria tra Zar e Relli, chiusosi con la vittoria del secondo per 13-11, e quello tra Giadrossi e Rosada, dal primo per 9-7. Riportiamo il dettaglio delle partite:

Prima Categoria 14-16 anni: Scauni batte Luzzato per 6-4, Visalberghi batte Brunner per 6-2, Graziano batte Vianello per 6-0, Polacco batte Mestron per 6-0, Scauni batte Visalberghi per 6-1, 6-1, Polacco batte Graziano per 6-1; finale: Polacco batte Scauni per 10-8, 7-5.

Seconda Categoria: 16-18 anni: Zar batte Moscovita per 6-0, Giadrossi batte Geiger per 6-0, Rosada batte Perizzi per 6-2, Rosada batte Cavalieri per 6-5.

Nobile batte Bradassi per 6-2, Frondoni batte Capitanio per 6-0, Relli batte Zar per 13-11, Giadrossi batte Rosada per 9-7, Veos batte Nobile per 6-0, Frondoni batte Marchi per 6-0, Giadrossi batte Relli per 6-4, 7-5, Frondoni batte Veos per 6-0, 6-2.

Doppi, Categoria unica: Dalla Porta e Zar battono Cavalieri Grossulo per 6-3, Rosada e Frondoni battono Vianello e Brunner per 6-1, Luzzato e Graziani battono Capitanio e Nobile per 6-4, Geiger e De Zucco batte Luzzato e Graziani per 8-6, Polacco e Scauni batte Giadrossi e Relli per 6-1, Polacco Scauni battono Geiger e De Zucco per 6-1, e 6-1 Rosada e Frondoni battono Veos e Visalberghi per 10-8, 6-2.

Orario per le partite di oggi: Doppio: ore 9, Rosada e Frondono contro Dalla Porta e Zar, ore 10, vincente tra i precedenti contro Polacco e Scauni. Singolare: Giadrossi contro Frondoni (ore 10.30). Domani mattina si svolgerà la finale di seconda categoria tra Sader e il vincente tra Frondoni e Giadrossi.

I campionati di tennis a Roma

ROMA, 19

Favoriti da una splendida giornata, sono continuati sui campi del Foro Mussolini gli incontri dei campionati internazionali di tennis. Numeroso pubblico ha assistito anche alle odierne partite, che si sono concluse coi seguenti risultati:

Singolare uomini: Bonte (Francia) batte Lacroix (Belgio) 9-7, 6-4, 6-4; Caska (Cecoslovacchia) batte Canepele (Italia) 7-5, 6-0, 6-1; Kiens (S. U.) batte Quintavalle (Italia) 6-2, 6-1, 6-3; Palmieri (Italia) batte Bawrowski (Austria) 6-2, 6-2, 6-3; De Stefani (Italia) batte Brugnon (Francia) 6-3, 6-4, 0-6, 6-3.

Singolare signore: Jedrzejowska (Polonia) batte Noel (Inghilterra) 10-8 6-2.

Doppio uomini: Bouss-Destreneau (Francia) battono Kupta (India olandese)-Dreher (Austria) 6-1, 6-4, 6-2; Hughes-Hare (Inghilterra) battono Roberston (S. U.)-Landau (Monaco) 6-1, 6-4, 8-6; Lacroix-De Borman (Belgio) battono Rado-Del Bono (Italia) 6-3, 6-4, 2-1 (ritirati); Palada (Jugoslavia)-Obsmann (Australia) battono Sabbatini-De Minervi (Italia) 6-3, 6-4, 0-6, 6-3.

Doppio misto: Line-Hare (Inghilterra) b. Baumgarten-Gabrovitz (Ungheria) 6-3, 6-0; Noel (Inghilterra)-Mac Grath (Australia) battono Grioni-Taroni (Italia) 4-6, 6-2, 6-3; Dearmad-Hughes (Inghilterra) battono Broher Cecoslovacchia)-Bararoski (Austria) 6-0 6-3; Thoms (Inghilterra)-Lesuer (Francia) battono Adamso-Debormann (Belgio) 6-2, 6-3; Valerio (Italia)-Turbull (Australia) battono Krauss-Plander (Austria) 6-4, 9-7; Jederzejowska (Polonia)-Hoffmann Australia) battono Goltschmidt-Brugnoni (Francia) 6-2 6-1, Payon (Svizzera)-Quist (Australia) e Luzzatti (Italia)-Caska (Cecoslovacchia) 4-6, 6-2, 3-2, sospeso per l'oscurità.

Il nuovo campo sportivo «Olympia». Domani, alle 15.30, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo campo sportivo «Olympia» a San Giovanni (via S. Cilino 14) alla presenza delle autorità dopolavoristiche. Nell'occasione verrà disputato un incontro amichevole di pallavolo tra la nuova squadra dell'Olimpia e quella del «Quis contra nos?».

TEATRI E CONCERTI

"La guarnigione incatenata,, stasera al Verdi

La prima esecuzione della commedia in tre atti e quattro quadri di Alberto Colantuoni «La guarnigione incatenata» si darà stasera alle 21 precise. Come è stato ripetutamente annunziato, Alberto Colantuoni si è staccato dal genere comico ed ha ideato un dramma di guerra nel quale sono in conflitto passioni nazionali e sentimenti d'amore. Una Compagnia appositamente costituita, diretta da Annibale Betrone e alla quale sono aggiunti quattro attori austriaci, ha portato in giro artistico «La guarnigione incatenata» con vivo successo. C'è per queste recite molto interessamento.

Rappresentazione sacra alla Fenice

Col più lieto successo, iersera è stato rappresentato al Teatro Fenice il grande mistero cristiano in cinque tempi, di G. Ulcelli, «La Passione di Gesù Cristo», che i bravi filodrammatici della «Juventus fervida», sorta a cura dei R.R. P.P. francescani di via Rossetti, hanno presentato in una cornice scenica molto decorosa e bene appropriata.

Pubblico numerosissimo ha assistito all'interessante lavoro storico-religioso, le cui scene principali ricordano la Passione del Redentore nell'orto di Getsemani, gli scherni nel pretorio di Ponzio Pilato, il Golgota ed altri episodi commoventi del grande dramma di Gesù.

Nel cimentarsi in un lavoro così misticamente profondo e complesso, i bravi filodrammatici hanno dimostrato grande bravura ed intelligenza. Di ciò ne va data ampia lode al loro istruttore maestro E. Tamburlini, il quale si è inoltre sobbarcato anche il non facile compito di istruire, disciplinare e dirigere il complesso musicale formato da ottimi allievi.

La recitazione spigliata ed affiatatissima ha procurato ai bravi filodrammatici i più calorosi applausi da parte del pubblico che ha saputo giustamente apprezzare anche gli indovinati commenti musicali del maestro G. Pavani. Lo spettacolo, molto decoroso, che ha dato le più ampie soddisfazioni ai suoi organizzatori, è stato molto applaudito.

Gli spettacoli alla Fenice

Oggi riprendono alla Fenice le rappresentazioni straordinarie del «Teatro della canzone», diretto da Mario Latilla e del quale fanno parte artisti di bella fama come Margherita e Alfredo French, Dea Bella, Luigi Allegretti, Trio Claxon e il «Wiener Ballett». La celebre orchestra dei dischi Odeon «9 Italian Jazz» si esibirà nelle ultime novità di gran successo dei più importanti film internazionali.

Per lunedì prossimo è annunciato il debutto della Compagnia Douglas White della quale fanno parte Anna Wongi, la giovane vedetta internazionale, sosia di Collen Moore, la soubrette Nora Danis, la coreografa Pierette Bay, il fantasista negro Eddie, gli originali comici fantasisti Big and Holl, i duettisti Wongi-Canova, il danzatore Clarence, le Sisters Molnar, Douglas White nel suo repertorio di fantasie musicali e il rinomato Frolich Ballett.

Il II premio del concorso nazionale di Bari
vinto da un pianista triestino

Un valente musicista concittadino, cieco, il maestro Francesco Spazzali, ha vinto il secondo premio alla gara nazionale fra pianisti e violinisti indetta dalla sezione pugliese-calabra dell'Unione italiana ciechi di Bari. Lo Spazzali, allievo della professoressa Maria Pia Zampieri, suonò alla commissione presieduta dal maestro Pasquale La Rotella la sonata appassionata di Beethoven, una grande opera organistica bachiana trascritta dal Busoni, uno studio trascendentale di Liszt e la Danza d'Olaf di Pick-Mangiagalli. A metà maggio egli costerrà un concerto pubblico a Bari.

L'orchestra dei Sinfonici di Vienna
al Politeama Rossetti

Auspice la Società dei Concerti avrà luogo venerdì 3 maggio, al Politeama Rossetti, un concerto dell'orchestra dei Sinfonici di Vienna, diretta da Georg Szell, primo direttore del Teatro dell'Opera di Praga. L'orchestra dei Sinfonici di Vienna è l'unica corporazione musicale di Vienna che si dedica esclusivamente alla musica da concerto. Educata da parecchi decenni alla scuola dei migliori maestri come Löwe, Nedbal, Schalk, Furtwängler, Bruno Walter, ha raggiunto nella esecuzione di opere sinfoniche una perfezione difficilmente superabile. Pubblico e stampa riconoscono che le prestazioni dei Sinfonici viennesi non sono per nulla inferiori alle possibilità artistiche delle orchestre più rinomate del mondo. Il campo d'azione dell'orchestra dei Sinfonici di Vienna è dei più vasti. Oltre ad essere l'orchestra stabile della Società degli amici della musica, essa dà sempre la sua cooperazione a tutti i concerti corali che tutti gli anni hanno luogo a Vienna, sotto la direzione di Furtwängler, Bruno Walter e altri rinomati direttori. I Sinfonici di Vienna prestano la loro opera in quasi tutti i concerti europei trasmessi dalla Ravag (Radio austriaca) e non c'è nessuna importante società musicale di Vienna che non ricorra a questa orchestra per le proprie manifestazioni musicali.

Il programma fissato per la sera del 3 maggio comprende fra l'altro la meravigliosa quinta sinfonia di Beethowen che da tempo non si eseguisce a Trieste, e l'affascinante «Don Giovanni» di Riccardo Strauss.

Le prenotazioni per i posti a sedere si accettano da lunedì in poi alla Biglietteria centrale. I soci della Società dei Concerti avranno diritto al solito abbuono sui prezzi d'ingresso.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Compagnia drammatica A. Betrone. «La guarnigione incatenata» di A. Colantuoni.

Cinematografi:

Rossetti. 16.45: «Contropelo», il capolavoro 1935 di Stan Laurel e Oliver Hardy.
Nazionale. 16: Prima: «Maestro Landi» di G. Forzano, con O. Spadaro.
Excelsior. 16.30: «Il dominatore», colosso Toeplitz-London c. Clive Brook e Madeleine Carroll.
Supercinema Eden. 16: Buster Keaton nel suo ultimo gioiello di comicità: «Il re dei Campi Elisi». Assoluta prima visione. Sinfonie allegre.
Fenice. 17: «Il commediante», con Elissa Landi. Sulla scena serata di gala Compagnia Latilla. Lunedì, i sosia di Stan Laurel e Oliver Hardy in persona.
Italia. 16: «Teresa Krones», il più grande trionfo, il più bel film con Martha Eggerth.
Regina. 16: «Quattro cuori e una carrozza», il più brillante film con Martha Eggerth. Musica di F. Lehar. Lire 1.
Impero. Dalle 16: «I.N.E.I. - Da Betlemme al Calvario». L'epopea cristiana. Inoltre: «In Terra Santa». A richiesta generale.
Reale. 16: «Incatenata», il più delizioso film d'amore con Clark Gable e Joan Crawford. Metro.
Garibaldi. 16: «La guerra mondiale» (dal matrimonio dell'Arciduca Francesco Ferdinando all'armistizio del 1918). L. 1.
Novo Cine. 16: «A lume di candela», con Elissa Landi e Nils Asther. Brillante. (Seconda visione). Lire 1.
Massimo. 15.30: «La Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo colossale. Lire 1.
Moderno. 15.30: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich. Varietà nuovo con Pasqualiniello.
Armonia. 15.30: «Figlia del Reggimento», c. A. Ondra. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth. Il film del più grande successo!
Royal. 15.30: «Le luci della città», con Charlie Chaplin. Magnifico capolavoro.
Savoia. 15.30: «Accadde una notte», il più bel film dell'anno, con Clark Gable e Claudette Colbert.
Aurora. 15.30: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery. Colosso Metro. Varietà.
Centrale. 15.30: «L'isola del tesoro», colosso Metro, con Wallace Beery e Jackie Cooper.
Belvedere. 16: «Un popolo in ginocchio», con Barthelmess e Ann Dvorak. Topolino.
Venezia. 15.30: «Il bimbo rapito», drammatico, con D. Wieck e il piccolo Baby Le Roi. Due Topolini.
Popolo. 15.30: «La piccola stella», con Shirley Temple la bimba prodigio. Varietà debutto di Capodaglio.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Cronaca giudiziaria

Il romanzo d'una servetta

(Corte d'Appello). Certa Giuseppina B., diciannovenne, essendo andata a servire in una famiglia abitante in via Ponziana, venne adocchiata dal figlio del padrone, che si diede a corteggiarla assiduamente. La servetta non rifiutò l'amore del padroncino, dal quale ebbe una bambina. Divenuta madre, la ragazza, che nel frattempo aveva lasciato il servizio ed era andata all'Ospedale Regina Elena, si rivolse al giovane perchè provvedesse per la creatura. Ma egli fece orecchie da mercante e allora, che fece la ragazza? Appena potè uscire dall'Ospedale si recò con un'amica nella casa dei suoi ex padroni e ivi depose sulla tavola della cucina la sua bambina, allontanandosi poi precipitosamente.

Per questo fatto la Blasich fu messa sotto processo e il Tribunale, ritenendola colpevole di abbandono di neonato, la condannò a sette mesi di reclusione. Essendosi appellata, essa è stata ora nuovamente giudicata dalla Corte d'Appello, la quale, sotto la presidenza del cav. uff. Brogiani, dopo aver sentito il difensore avv. Guido Zennaro e il P. M. cav. uff. Crespellani, la assolse per inesistenza di reato.

Interessante decisione in una causa di contrabbando

(Corte d'Appello) Nel marzo dello scorso anno due pattuglie della guardia di Finanza appartenenti alla brigata di Monte Pomario, eseguirono una bella operazione. A quota 1100 sorpresero sette contrabbandieri jugoslavi che in gruppo venivano dal confine portando ognuno una bisaccia. All'«alt!», tutti fuggirono, ma tre di loro furono raggiunti e arrestati. Erano costoro Giovanni Cope, Giuseppe Petrovich e Antonio Znidarsic da Dolenja Vas e si trovavano in possesso di parecchi chilogrammi di caffè, zucchero e tabacco.

Denunciati, furono giudicati dal Tribunale e condannati per contrabbando semplice a multe varianti fra le 200 e le 600 lire. Ma il Procuratore del Re, ritenendo che la sentenza fosse troppo mite, appellò e la causa è stata ora discussa avanti la Corte d'Appello.

Nel nuovo dibattimento il P. M. cav. uff. Crespellani sostenne che si trattava di duplice contrabbando in unione, perchè i contrabbandieri erano riuniti e perchè essi avevano violato tanto la legge doganale che la legge sui generi di monopolio e chiese per ciascuno di loro la condanna a 6 anni di reclusione. La Corte, presieduta dal cav. uff. Broggiani, pronunciò sentenza, con la quale respinse l'appello del P. M. affermando così nuovamente che si trattava di contrabbando semplice. Gl'imputati erano difesi dall'avv. Guido Zennaro.

Sentenza riformata

(Corte d'Appello) Il Tribunale di Gorizia condannava Maria Jereb, Caterina Nadalin e Antonia Peternel per contrabbando semplice ed espatrio clandestino a 3 mesi di arresto e 2000 lire di ammenda. Contro detta sentenza appellava il P. M. sostenendo che il Tribunale avrebbe dovuto condannare le imputate per contrabbando in unione. La Corte d'Appello, su analoga richiesta del difensore avv. Nicolò Svilocossi, ha assolte le imputate dalla contravvenzione di espatrio clandestino per intervenuta amnistia, confermando nel resto la impugnata sentenza.

Presidente cav. uff. Broggiani; giudici consiglieri Turi Cefalù e Gionta; P. M. cav. uff. Marina; cancelliere Tolloj.

Riduzione di multe

(Corte d'Appello) S'è svolta ieri la discussione del ricorso presentato da certi Andrea Biziak e Bartolomeo Slejko, da Zagon, i quali con sentenza del 17 maggio 1934 erano stati dal Tribunale penale condannati per reato di contrabbando a 14.000 lire di multa ciascuno e ciò per avere acquistato il 12 settembre 1933 quattro cavalli introdotti clandestinamente nel Regno dalla Jugoslavia.

La Corte, vagliata la tesi della difesa ha riformato la sentenza dei primi giudici nel senso di ridurre a 10.000 lire la multa agli imputati, applicando in più agli stessi i benefici della condizionale e della non iscrizione.

I motivi d'appello erano stati svolti dai difensori avvocati Svilocossi e Matosel-Loriani.

Presidente cav. uff. Broggiani; P. M. comm. Tasso; cancelliere Godnig.

Due donne e un avvocato

(Pretura Penale) Maria S. e Angela C. giunte fresche, fresche davanti ai giudici del Tribunale che dovevano processarle per direttissima per via di un furto, si guardarono sbigottite nell'accorgersi che, data la rapidità del procedimento istruttorio, s'erano scordate di scegliersi un difensore di grido che potesse liberarle dalla pania del Codice penale nella quale erano cadute. A dire il il vero, il difensore c'era, ma sonnacchioso e poco propenso d'interessarsi delle loro angustie. Si trattava di un difensore d'ufficio, il cui compito si compendia nella rituale e laconica formula del «mi rimetto» pronunciata nel momento in cui il Tribunale si ritira per decidere le sorti del giudicabile.

— Ghe vol un avocato in gamba o semo perse!... — si dissero preoccupate le due donne e, visto affacciarsi sulla soglia dell'aula un avvocato, il quale, per essere bianco per antico pelo, dava affidamento di conoscere a fondo la legge e le infinite risorse che servono a far tramutare il peccatore in una candida colombella, gli fecero segno di avvicinarsi. L'uomo di legge fu lesto ad appressarsi alle donne, le quali lo misero subito al corrente della faccenda che le preoccupava. Visto che l'avvocato nicchiava, si dichiararono disposte a compensare il suo intervento con un adeguato onorario.

— La sa, i ne ga messo drento a la svelta, de conseguenza no gavemo con noi i soldi. Ma apena che vignimo fora ghe demo zento lire a testa...

L'avvocato, ritenuto l'onorario conveniente, accettò la difesa delle due donne e tanto perorò per esse, che il Tribunale finì col pronunciare sentenza di assoluzione. Riottenuta la libertà e per di più col crisma di una sentenza riparatoria, le due donne si infischiarono dell'obbligazione contratta con l'avvocato. Questi però, indignato da questo tipico esempio d'ingratitudine umana, denunciò le due donne per insolvenza fraudolenta.

La S. e la C. hanno dovuto pertanto rifare le scale del palazzo di Giustizia per presentarsi davanti al Pretore. All'udienza la C. ha detto:

— No go pagà l'avocato perchè no gavevo soldi... Però ghe iera la bona volontà!

Ma la buona volontà non basta per vivere. L'avvocato è un uomo come tutti gli altri e, come gli altri, lavora per vivere. Sono passati i tempi della legge Cincia quando agli avvocati era vietato qualunque compenso. Oggi l'avvocato ha diritto di pretendere un onorario per le sue prestazioni. Certo non pretenderà cifre favolose come Crasso o Ortensio, che guadagnavano sesterzi a milioni, ma un compenso che sia compatibile con la sua dignità e adeguato all'opera prestata.

La S. ha confermato le dichiarazioni della compagna. La parte lesa ha osservato che la S. gli aveva pure promesso di dargli un anello del valore di 150 lire.

— L'ha avuto l'anello?

— Macchè! Era una bubbola anche quella!

Il Pretore, tanto per dare una lezione alle due donne, le ha condannate a pagare ciascuna 70 lire di multa.

Pretore cav. Leoncellis; cancelliere Cossu.

L'iscrizione funeraria

(Pretura Penale) Un giorno dello scorso gennaio Anita B. se ne stava in casa ad accudire alle proprie faccende domestiche quando udì bussare alla porta. Recatasi a vedere chi fosse l'importuno, si trovò di fronte ad un tale, il quale, vestito all'operaia, le domandò se era vero che giorni prima le era morta la mamma. Al doloroso ricordo la B. si sentì riempire gli occhi di lagrime, ma, facendosi forte, rispose che la notizia era purtroppo vera, al che lo sconosciuto soggiunse:

— Allora le abbisogna una bella iscrizione sulla tomba? Io sono uno scalpellino e il mio mestiere lo so fare da maestro.

La B., presa così alla sprovvista e volendo onorare la memoria della madre con un degno ricordo, acconsentì che l'operaio le facesse l'iscrizione.

— Mi darà quaranta lire... E' un prezzo di vera occasione...

La B. anticipò subito 15 lire, dopo di che il tizio se ne andò. Trascorsi alcuni giorni e visto che lo scalpellino non si faceva vedere, la B., ritenendo di essere stata raggirata, si mise a fare delle indagini. Seppe così che Carlo Stocher, tale è il nome dell'intraprendente scalpellino, non era alle sue prime imprese del genere e che altra gente era stata da lui truffata. In possesso di questa specie di «curriculum vitae» dello Stocher, la B. si recò al vicino ufficio di polizia per redigere la denuncia.

In seguito a ciò, lo Stocher ha dovuto comparire ora davanti al Pretore, al quale ha dichiarato:

— E' vero che mi sono recato dalla B. per eseguire la commissione in merito all'iscrizione funeraria. Ma agivo per conto di tale Vittorino Savio, il quale nel frattempo aveva reso la sua bell'anima a Dio. Ed è stata questa funesta circostanza che ha fatto sospendere l'esecuzione del lavoro...

Il Pretore ha creduto poco, anzi non ha creduto affatto alla storiella della morte di Vittorino per cui, tirate le somme, ha appioppato allo Stocher nove mesi di reclusione e 750 lire di multa.

Pretore dott. Zumin; difesa avv. Falconer; cancelliere Cossu.

L'investimento di un pedone

(Pretura Penale) E' comparso davanti al Pretore, il commerciante Casimiro Mandich, residente a Fiume, accusato di lesioni colpose gravi in danno di certo Antonio Novach, abitante in via del Molino a Vento 42. Il 21 ottobre scorso, il Mandich percorreva con la propria automobile la strada che da Montebello conduce a Cattinara, quando ad un tratto un pedone, che fu poi identificato per il Novach, gli attraversò la strada. Il Mandich non riuscì pertanto ad evitare d'investire con un parafango il Novach, il quale, essendosi ferito, venne trasportato subito all'ospedale Regina Elena. Il medico di turno che lo visitò, oltre a riscontrargli lesioni gravi in più parti del corpo, accertò che il Novach si trovava in istato di ubriachezza.

Il Mandich si è difeso affermando che egli procedeva a velocità ridotta e che proprio quando la sua automobile si trovava vicino al Novach questi attraversò improvvisamente la strada.

Le giustificazioni del Mandich sono state confermate da due signori che viaggiavano con lui.

Il Pretore dott. Zumin, udito il P. M. che ha proposto la condanna del Mandich ed il difensore avv. Poillucci che ha chiesto l'assoluzione, ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto.

Per schivare un autotreno un ciclista si ferisce alla spalla

Giovanni Bisiach, di 16 anni, apprendista, abitante in S. Maria Maddalena Inferiore 225, ieri nel pomeriggio transitava in bicicletta lungo la via dell'Istria per venire in città quando, giunto nei pressi del Cimitero di S. Anna, vide che buona parte della strada era occupata da un mastodontico autocarro col quale stava per incrociare. Nell'intento di sorpassare l'improvviso ostacolo, il Bisiach, con un paio di pedalate, accelerò la corsa, ma quando si trovò vicino all'autocarro, fatto uno scarto, andò ruzzoloni a terra. Battuto con la spalla contro una delle ruote anteriori dell'autoveicolo, il Bisiach si produsse una forte contusione, per la quale dovete recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove ricevette le cure opportune.

La caduta di un ciclista

Danilo Danili, di 15 anni, abitante in Scorcola S. Pietro 24, stava scendendo, ieri, in bicicletta, la via Apiari, quando ad un tratto, per non investire una bambina, sterzò bruscamente da un lato, andando a finire contro la cordonata del marciapiede. Caduto a terra, si rialzò con una forte contusione alla tempia sinistra. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò subito, ebbe le cure opportune.

Ciclista investito dal ciclista

Il commestibilista Mario Querrinuzzi, di 16 anni, abitante in via della Pietà N. 15, ieri nel pomeriggio correva in bicicletta per via Tiziano Vecellio quando, all'angolo di via Ugo Foscolo, si vide venire incontro come un bolide un altro ciclista, il quale in un attimo gli fu addosso, mandandolo ruzzoloni per terra. Il Querrinuzzi se la cavò però molto a buon mercato, perchè si ferì lievemente solo il dito medio della mano sinistra. All'Ospedale Regina Elena fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Una caduta. Eleonora Pompola, di 27 anni, abitante in via Udine, camminando, ieri, per via Mazzini, messo un piede in fallo, cadde a terra. Riportate delle contusioni, fu medicata alla Guardia medica.

Violento scontro tra automobili

Una signora e una bambina ferite

Uno scontro automobilistico, il quale fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuto, ieri nel pomeriggio, verso le 15, sulla strada di Sistiana ove due vetture, che procedevano in senso inverso, si sono investite.

Nella macchina che veniva verso Trieste, oltre all'autista, si trovavano la signora Dolores Tarabocchia, in Sandrini, abitante in via Benvenuto Cellini 2, la quale viaggiava in compagnia della figliuoletta Laura, di 9 anni, una signorina ed altri tre bambini. Nell'altra vettura viaggiava solo l'avvocato Berardi. La signora, la signorina ed i bambini tornavano da Gorizia, l'avvocato era diretto verso Monfalcone.

L'investimento è avvenuto nei pressi del bivio di Sistiana, e l'urto fra le due vetture è stato piuttosto forte. Scaraventata contro il sedile che aveva di contro, la signora Tarabocchia ha riportato delle lesioni alla regione orbitale e zigomatica sinistra; la bambina è rimasta ferita al labbro superiore, alla guancia sinistra ed al naso. La signorina, che si trovava in sua compagnia e così pure gli altri tre bambini sono rimasti, invece, illesi. Incolume è rimasto pure l'avvocato.

Dopo avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, madre e figlia sono state trasportate all'ospedale Regina Elena ove sono state giudicate tutte e due guaribili in otto giorni.

Non si sa con esattezza in quali circostanze è avvenuto lo scontro, perchè la signora Tarabocchia non ha saputo dare più ampie spiegazioni. L'auto, nella quale essa viaggiava con la bambina, è rimasta sul posto. L'autista non è stato ancora interrogato.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Lunedì 22, alle 18, ballo dell'uovo. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico Monte S. Michele.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani sera, dalle 21 alla 1, grande ballo pasquale. Abito passeggio. Inviti permanenti. Lunedì, dalle 18 alle 22.30, grande tè danzante. Domenica 28, in occasione Raduno dopolavoristico, gita automezzo sul S. Michele. Aperte iscrizioni sezione tennis. Informazioni segreteria, Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domani signorine in campo ore 8. Domani e lunedì ballo dalle 18 in poi. Seralmente iscrizioni manifestazione Decennale Dopolavoro.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi solito trattenimento danzante. Domenica 28 gita sul San Michele; iscrizioni seralmente.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita con automezzi a Roditti. Quota lire 4. Iscrizioni in sede, via S. Marco 17. Ritrovo partecipanti 13.45 in campo S. Giacomo. Partenza alle 14. Martedì tutti i coristi si trovino in sede.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Lunedì 22 corr., ritrovo alle 15.30 in sede. Martedì alle 21, seduta C. D. Aperte iscrizioni per il raduno sul San Michele.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera marciatori in sede alle 21. Domani gita turistica in Istria per Buie, Verteneglio, Umago; ritorno per Portorose, Strugnano, Isola, Trieste. Quota lire 8. Fino a questa sera sono ancora aperte le iscrizioni, essendo alcuni posti disponibili. Prenotazioni in sede, via Tiziano 4. Domani ballo sospeso. Lunedì, dalle 19.30 in poi, trattenimento. Sono aperte le iscrizioni per la gita al Monte S. Michele.

Dopolavoro Ferroviario. Martedì prossimo 23 aprile, il complesso liutistico del Dopolavoro interaziendale Acegat, diretto dal maestro Nino Micol, terrà nella sala maggiore della sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario un concerto. Prenotazione dei posti presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto.

Dopolavoro C.R.D.A. Lunedì seconda festa di Pasqua dalle 21 alle 24 ballo.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sono aperte le iscrizioni per la gita in automezzo di domenica 28 corr. sul Monte S. Michele, Gorizia e Monfalcone. Quota lire 8. Programma in sede e bar (Carducci 28). Domenica 5 maggio gita degli anziani a Pisino, Buie e Pirano. Quota lire 12. Programma in sede.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani sera dalle 19 alle 24 si terrà un grande trattenimento danzante, allietato dalla brava orchestrina sociale.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domani gita a Fiume e Monte Maggiore. Ritrovo alle 5.15 portici di Chiozza, partenza 5.30 precise per Pinguente, rifugio Margherita, salita Monte Maggiore. Arrivo a Fiume verso le 13; partenza da Fiume 17.30 per Castelnuovo, Trieste, arrivo ore 22 circa. Ancora alcuni posti disponibili. Iscrizioni: via S. Maurizio 7. Lire 10 soci, 11 non soci.

D. S. «Monte Nero». Lunedì 22 trattenimento di danza nella sala Banelli a Servola. Inizio alle 18.30.

Moto Club Trieste. Questa sera, dalle ore 22 in poi, verrà tenuto nella sede sociale un trattenimento di danza in onore dei corridori stranieri partecipanti alla manifestazione di domani.

Circolo Filatelico. Oggi alle ore 16 riunione sezione giovanile.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Rumba bislacca.* Abbiamo trovato la sua calligrafia bislacca come il suo pseudonimo. Dal poco che si poteva leggere ci è sembrato trattarsi di uno sfogo alla «Jacopo Ortis». Distragga i suoi afflitti diciassette anni e mezzo copiando ogni giorno, per esercizio calligrafico (e ortografico), un capitolo dei «Promessi Sposi».

Scureto. La Grecia, allo scoppio della guerra mondiale, rimase neutrale. Il presidente del Consiglio dei Ministri, Venizelos, sosteneva la necessità e l'opportunità dell'intervento a fianco dell'Intesa, mentre il re Costantino si mostrava nettamente favorevole alle Potenze centrali. Nel febbraio del 1915 l'Inghilterra chiese l'aiuto della Grecia nell'attacco dei Dardanelli, e il Parlamento greco accettò all'unanimità la proposta di Venizelos di cooperare con la flotta britannica; ma Costantino provocò le dimissioni di Venizelos e sciolse la Camera il 10 marzo del 1915. Nello stesso anno Venizelos ritornò al potere e fu costretto nuovamente a dimettersi, mentre il re scioglieva una seconda volta l'assemblea legislativa. Vari uomini si alternarono al potere fino al giugno 1917: il giorno 1 di quel mese i francesi occuparono sul fronte macedone Larissa e sbarcarono al Pireo. Re Costantino fu costretto dagli alleati ad abdicare a favore del secondogenito Alessandro e a rifugiarsi nella Svizzera. Ritornò allora al potere Venizelos; fu riconvocata la Camera disciolta nel novembre 1915, e il 20 giugno 1917 la Grecia dichiarava la guerra alla Germania, alla Turchia e alla Bulgaria. Quest'ultima, a causa dell'intervento greco in Macedonia, fu costretta a capitolare alla fine del settembre 1918. Col trattato di Sèvres del 30 settembre 1920 fu assegnata alla Grecia quasi tutta la Tracia e il territorio di Smirne.

Madre desolata. 1) Non ci sono motivi fondati sufficienti per citarlo in giudizio. 2) Non può esservi costretto, perchè le indagini sulla paternità non sono ammesse che per alcuni casi, chiaramente specificati nel Codice civile. 3) Al rispettivo Comando. 4) Se la ha riconosciuta, può ritirarla quando vuole.

Curioso. I regi decreti che portano quella data sono circa una cinquantina. Non conoscendo il numero di quello che la interessa, bisognerebbe armarsi di molta pazienza e sfogliare una raccolta delle disposizioni legislative emanate in quell'anno.

Ezio e Sergio. La città che possiede la rete più estesa di filovie, ossia di autobus dotati di trolley, ma senza rotaie, è Shanghai, ove la prima linea fu inaugurata nel 1915. Da allora il servizio è andato man mano aumentando sino a raggiungere la cifra di 98 veicoli con 19 miglia di rete. Recentemente per numero di veicoli Shanghai è stata superata da Chicago la cui rete filoviaria è servita da 114 veicoli.

— *Assira.* Le parole sono completamente inutili e suonano anche ridicole e false se l'atteggiamento del volto e della persona le viene a smentire. La bocca dice di no e gli occhi dicono di sì; gli uomini pensano: è il solito ritornello! E seguono l'invito degli occhi. Perchè rimproverarli?

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

aprile	18	19	aprile	18	19
Rend. 3½%	78.40	78.60	Istria-Tr.	216.—	216.—
Pr. Redim.	77.25	77.—	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	88.10	88.35	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.90	102.10	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	103.—	103.20	Meridion.	615.—	618.—
B.T.n. 1943	95.30	95.30	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	479.—	480.—	Picc. Ferr	140.—	140.—
Elett. F.S.	482.50	483.—	Tripcov.	96.—	96.—
Dan.-Sava	162.—	163.50	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	469.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	93.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	59.50	62.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal	43.—	43.—
Generali	4130.-	4135.-	Istr. Cem	85.—	85.—
Ass. Ital.	545.—	550.—	S. I. P.	46.50	46.50
Infortuni	2010.-	2015.-	SELVEG	440.—	440.—
Riun. A	1900.-	1900.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1837½	1842½	Edison or	721.—	723.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	530.—	530.—
Adria	26.—	26.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.50	16.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	20.25	20.25	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	45.—	42.50	Terni	225.—	226.—

CAMBI: Londra 58.60; New York 12.08; Francia 79.55; Belgio 204; Svizzera 390; Amsterdam 812.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	526.25	526.—
Opere Pubbliche 5%	490.50	490.75
Cassa R. Milano 4%	492.75	493.—
Monte Paschi 4%	473.—	470.—
Cr. Fond Roma 4%	465.—	465.—
Pubblica Utilità 6%	496.—	497.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.—	497.50
Credito Navale 6.60%	497.50	499.50
Edison em. 1931 6%	504.—	504.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	492.—	492.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Marcellino, Marziano, Vincenzo, Antonino, Severiano.

NASCITE (19 aprile 1935): Pignolo Arnaldo; Pincin Giuseppe; Allegretto Giorgio; Premru Maria-Grazia; Bensa Liliana; Bercich Aldo; Sirch Alessandro; Minelli Mario e Minelli Silvio (gemelli); Angi Annamaria; Vidali Mario; Priester Bianca. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Perat Tomaso a. 74; Descovich Giovanni a. 9; Gorla in Carraria Martinotti Maria a. 30; Crevatin Emma a. 78; Licen ved. Micheli Paola a. 50; Massa Giuseppe a. 54; Dobrigna Leopoldo a. 28; Premru Maria-Grazia g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cosetti Corrado, sergente motorista e Conte Odina, casalinga; Marsi dott. Antonio, ingegnere e Marsi Elsa, casalinga; Marinello Vittorio, controllore tranviario e Lucich-Cebron Elena, casalinga; Di Demetrio Eduardo, negoziante e Visintin Iride, casalinga; Santini Fioravante, bracciante e Cocich Ernesta, casalinga; Rizzatto Vittorio, giornaliero e Puntin Angelica, domestica; Ferrarese Guido, trapanatore e Moratto Bianca, casalinga; Besson Angelo, impiegato bancario e Cappel Anna, casalinga; Finocchiaro Alfredo, ufficiale di macchina e Zupin Anna, casalinga; Peverà Alfredo, fabbro meccanico e Saxida Caterina, casalinga; Pozar Mario, carpentiere e Pucci Maria, giornaliera; Amato Rosario, meccanico e Sossi Laura, casalinga; Miani Rodolfo, impiegato e Fabbri Renata, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Mayer Ezio, impiegato e Zega Eleonora, casalinga.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3 A

PRESTASERVIZI giovane alcune ore offresi, anche trattoria. Vidali 4, portinaia. 36068 A

RAGAZZA friulana sedicenne praticante offresi per buona famiglia. Via Udine 25-II, Pasutto. 67534 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Via Madonnina 40, portinaia. 0014612 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi o stabile. Via Crispi 39. 67510 A

VENTRITRENNE buoni attestati offresi a piccola famiglia, persona sola, disposta recarsi tutta Italia, preferibilmente Milano. Orti, Battisti 2, Trieste. 36062 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERA per Napoli (paga 150), domestica per Fiume, altre per Trieste, tutt'Italia, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. TRIESTE, tutta Italia cerchiamo prontamente diverso personale di servizio, ottime paghe, partenze immediate. Torrebianca 24. 67533 B

RAGAZZETTA brava prestaservizi, miti pretese, cercasi. S. Lazzaro 23, Franich. 14646 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ATTIVO energico laureato già capo azienda, primarie referenze, eventuale cauzione sino 100.000, offresi solamente seria e sana azienda. Cassetta 13720 C, Unione Pubblicità. 13720 C

RAGIONIERE, italiano, perfetto inglese, commerciale tecnico, lunga esperienza marittima Inghilterra, Italia, corrispondente perfetto italiano, inglese, tedesco, buona conoscenza francese, ottime referenze, cerca posto anche fuori Trieste. Indirizzare Cassetta 14602 C, Unione Pubblicità. 14602 C

SIGNORINA offresi presso persona sola: tutto fare. Cassetta 14631 C, Unione Pubblicità. 14631 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. 14652 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Vally, Madonnina 11. 14657 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14651 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

MODISTA offre modelli lire 10, rimoderna 4. Piazza Garibaldi 2. 14649 CC

MODISTA fine riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 14655 CC

PARRUCCHIERE Vito eseguisce permanenti a prezzi modici, acconciature di ultima creazione primaverile. Gelsi 6 primo piano. 14664 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica, via Genova 23. 67043 CC

RASCHIATURA parchetti, con macchina e lucidatura, con cera nuova qualità. Riparazioni. Convenienza. Carpison 5, Stopar. 36069 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. D

APPRENDISTA ragazzetta cerca Fotografia Excelsior, Settefontane 19. Presentarsi dalle 9-13. 36076 D

APPRENDISTI falegnami cercansi. Florit, via S. Giusto 3. 36079 D

BARBIERE lavorante o mezzo lavorante cercasi. Via Giulia 98. 14661 D

LAVORANTE barbiere capace cercasi per sabato. Ginnastica 9. 67536 D

LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere cercasi. Via Riborgo 3. 14654 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima, gilettaia, pantalonaia domicilio cercansi. Corso 2, terzo. 14666 D

LAVORANTE barbiere cercasi per sabato. Via Udine 35. 14656 D

MEZZE lavoranti uomo e donna cercansi. Sartoria Pigafetta, Piazza Borsa 1-III. 36065 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Via dell'Industria 57. 14659 D

TECNICO dentista praticante cercasi. Vico 2; presentarsi ore 15-16. 36062 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

COMMERCIANTE austriaco cerca stanza, bene mobiliata. Cassetta 14632 E, Unione Pubblicità. 14632 E

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE elegantissima, stufa, soleggiata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36081 F

A. A. SIGNORILE ingresso scale bagno telefono affittasi giorni. Galatti 14-I. 14658 F

A. CAMERA mobiliata indipendente affittasi subito. Coroneo 1 porta 7. 67532 F

A. CAMERA un letto, volendo cucina, affittasi. Cadorna 14-III sinistra. 67535 F

A. LETTO affittasi. Via S. Maurizio 2-IV, sinistra. 67507 F

A. STANZA mobiliata ingresso scale affittasi. Via San Michele 23-II. 36078 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Torquato Tasso 4 porta 25. 67525 F

CAMERINO vuoto soleggiato affittasi persona distinta. Canova 20 porta 4. 36059 F

MOBILIATA bellissima, grande, volendo matrimoniale. Lavatoio 5, quarto, angolo Oberdan. 67506 F

MOBILIATA bene affittasi. Via Maiolica 16 porta 11. 14650 F

SEMI libera distinto unico subinquilino indipendente affittasi. Cadorna 14 porta 5. 36061 F

STANZA affittasi per una due persone. Ginnastica 21-IV sinistra. 36074 F

STANZA grande lussuosa, una due persone, altra piccola una persona, massima pulizia, affittansi prezzo mite. Via S. Michele 3 secondo. 67459 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 35943 G

LEZIONI inglese prenderei, compenserei insegnando italiano spagnuolo portoghese serbo-croato francese tedesco. Rispondere Tessera postale 349035, Fermo Posta. 67465 G

MAESTRA offresi istruire bambini. Miti pretese. Cassetta 14642 G, Unione Pubblicità. 14642 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 570 I

A. A. APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, termosifoni, stabile nuovo Piccardi 27, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 8602. 67545 I

A. A. APPARTAMENTI tre stanze, accessori, massimo lusso, comfort, servizi installati, affittansi 1.o luglio. Beccaria 7. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 67537 I

A. APPARTAMENTI casa nuova D'Alviano 22, affittansi maggio, prezzi convenienti. Informazioni: Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 67542 I

A. APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, accessori, termosifoni, stabile nuovo San Marco 10, affittansi prezzi convenienti. Informazioni: Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 67539 I

A. APPARTAMENTI due, tre e quattro stanze e accessori, servizi installati, massimo lusso, stabili Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Giustizia, affittansi luglio. Informazioni: Malis, Carducci 10. Tel. 85-02. 67541 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, stabili nuovi viale Sonnino 6, 8, 10, affittansi. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 67540 I

A. APPARTAMENTO due stanze accessori casa nuova Donatello 2, affittasi luglio. Malis, Carducci 10, Tel. 85-02. 67538 I

A. APPARTAMENTO due stanze accessori, termosifoni, casa nuova Scoglio 5, affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 67543 I

A. APPARTAMENTO tre stanze accessori Galleria 5 affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10. Telefono 85-02. 67544 I

ALLOGGIO due camere camerino cucina, comfort, orto, San Giovanni, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 36063 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cameretta, bagno, anticamera, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 100464 I

APPARTAMENTI di 6 stanze, stanzino, cucina, accessori, affittansi 1.o luglio, secondo terzo piano via XX Ottobre 8. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 1, tel. 40-75. 100449 I

APPARTAMENTI soleggiati tre stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, casa signorile, affittansi 1.o luglio. Salita Trenovia 4. 36070 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi. Piazza Scorcola 4. 66481 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 67139 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno completo, altri vuoti, affittansi. Giulia 31. 67508 I

APPARTAMENTO in villa 3 stanze, stanzetta, terrazza, accessori, ogni comfort, affittasi. Telefonare 47-73. 36080 I

APPARTAMENTO sei stanze anticamera casa signorile affittasi. XX Settembre 38. 67505 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, cucina affittasi 1.o luglio via Ireneo 5, Illicher. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2. 100451 I

APPARTAMENTO vuoto di 7 stanze, stanzino, cucina, accessori, tutto rimesso a nuovo, eventualmente anche riscaldamento autonomo, vista sulla Piazza Oberdan, entrata via Lavatoio 4. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 100450 I

CAMERA cucina orto affitto minimo affittasi Barcola. Caffè Negozianti. 14663 I

CAMERA e cucina, 114.40 mensili, affittasi. Via Scuola Nuova 22. 67511 I

MAGAZZINO grande con tre attici affittasi. Rivolgersi via Milano 3, pianoterra. 67519 I

NEGOZIO 4 fori facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 66430 I

QUARTIERE di due camere, camerino, cucina e accessori, affittasi 1.o luglio via Pondares 4, Bisi. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100453 I

QUARTIERE di tre stanze, stanzino, cucina, accessori, affittasi 1.o luglio via A. Diaz 5. Codrich. Rivolgersi portinaio. 100452 I

QUARTIERE 3 stanze accessori, ascensore, affittasi prontamente. Via Tor San Piero. 36071 I

QUARTIERE tre camere, camerino cucina, soleggiato, con proprio giardino, affittasi 270 mensili. Visitare dalle 15 alle 16 via Romagna 36. 67527 I

QUARTIERINO camera cucina 60 mensili affittasi. Rivolgersi Madonna Mare 3. Stefonelli. 36072 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

QUARTIERE soleggiato 4 stanze terrazza più accessori eventualmente giardino cercasi per pronta entrata. **Offerte dettagliate: Dalsasso, Rismondo 2.** 67526 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 14493 M

CARROZZELLA moderna nuovissima, pieghevole, mai adoperata, lire 90; altra fonda 100. Rossetti 11 porta 6. 36984 M

CARROZZELLA moderna ottimo stato vendesi. Via dei Girardi 10. 67531 M

CARROZZINA occasionissima vendesi 65. Rossetti 4, magazzino mobili. 36085 M

DELCOLIGHT impianto autonomo luce gruppo completo motorino scoppio, dinamo, batteria 16 accumulatori, vendonsi occasione. Telefonare 34-49. 36044 M

MACCHINE cucire Necchi, altro Singer spola rotonda, altre 120. Natale, Battisti 12. 14660 M

MADONNA epoca 600 tappeto persiano vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 14648 M

RADIO moderna perfetta lire 300 vendesi. Settefontane 4-II sinistra. 14665 M

SAXOFONO nuovo vendesi lire 500. Via Porta 2 A porta 4. 67516 M

TAPPETO persiano 3.10 per 1.95, vendesi occasione. Spiridione 10-I sinistra. 67522 M

VESTITO soprabito uomo donna servizi giapponesi antichi, Venezian 23-II destra. 14647 M

VESTITO uomo lana, grigio, nuovo, statura media, costò 600, vendesi qualunque prezzo causa lutto. Battisti 10, lavoratorio biancheria. 00066 M

VOLPI argentate a prezzi d'occasione. Linda, Gallina n. 4. 36083 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ASPIRATORE polvere acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 14639 N, Unione Pubblicità. 14639 N

CARRETTO a due ruote possibilmente con cassone acquistasi. Imbriani 12. 67530 N

CRISTALLI acquistansi se occasione. Offerte dimensioni prezzo: Cassetta 14635 N, Unione Pubblicità. 14635 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN

A. VISITATE Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, Viale XX Settembre 36: stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Garanzia, prezzi buoni. 67499 NN

CAMBIEREI tre grandi belle librerie e tavolo con studio stile quattrocento. Rivolgersi portinaia San Spiridione 7. 36067 NN

CARROZZINA pieghevole 95, lettini 65, letti ferro con susta 55, sedie 8, occasionissima. Tarabochia 6, deposito mobili. 36058 NN

PIANOFORTE Bösendorfer, violino, vendonsi occasionissima. Commerciale 27 porta 11. 67509 NN

POLTRONE vimini sdrai ombrelloni persiane per sole occasione Mazzini 46.

SALOTTO vendesi. Rivolgersi via Duca d'Aosta 12, presso Reiser, ore 10-11. 36066 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. O

A. A. A. A. COMPERO oro argento brillanti a prezzi altissimi. Disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 14653 O

I nipoti suor **MARIA AGNELLA** (assente), madre **GRAZIA** (assente), **ANTONIETTA** col marito dott. **LINO LION, ANNUCCI** col marito **NINO TARLA', PINO** con la moglie **PAOLA** ed i nipotini, profondamente addolorati, partecipano il decesso della loro amatissima zia

ANNA RENATA GIANNI
pensionata

avvenuto quest'oggi e munita dei conforti religiosi.
I funerali seguiranno sabato 20 corr., alle ore 16.15, partendo dalla via Bazzoni N. 6.
Trieste, 19 aprile 1935.
Il presente serve da partecipazione diretta
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A. A. A. ORO argento diamanti orologi dentiere monete corone comperansi a prezzi superiori, disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14484 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTO oro brillanti compero, scambio Oreficeria Canarutto, Imbriani 13 (Piazza S. Giovanni 4). 67521 O

BRILLANTI, oro, argento, compero altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14495 O

OLII d'oliva, sani, nutrienti, gustosi, solamente presso negozio C. Vuga, succursale via Bellini 5, telefono 36-67. Saponi Lo Foro. 67520 O

TOSTATRICE K 30, macinini, separatrice, impianto completo, vendo separatamente, occasione. Denardo, Udine. 5277 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5. P

RAPPRESENTANTI vendita privati contrassegno tessuti confezioni maschili assumiamo ovunque. Campionari gratis. OICA, Casella postale 30. Firenze. 5281 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5278 P

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. LANCIA berlina sei posti noleggiasi Pasqua ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 36077 Q

AI motociclisti! Tutto presso Mototecnica Cremascoli, ditta specializzata. Sede unica Fabio Severo 14. Esclusivo Motoguzzi. 2975 Q

AUTO «Balilla» diverso noleggio. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 67298 Q

AUTONOLEGGIO Polonio 3, noleggia macchine Balilla e 521. Telefono 6894. 67524 Q

CAMIONCINO Fiat 505 gabina chiusa portata 2 quintali vendesi. San Francesco 31. 67512 Q

FRERA due tempi 250, vendesi occasione. Mazzini 15, portinaio. 14645 Q

PRATICHE ramo automobilistico sbriga sollecitamente ufficio cav. Scarpa, Piazza Tommaseo, tel 43-19. 36015 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ATTIVO, distinto, energico, associerebbesi azienda redditizia quale amministratore. Offerte dettagliate Cassetta 14601 R, Unione Pubblicità. 14601 R

BUFFET zona cantieri, forte consumo vini, utile medio 40 giornaliere affittasi causa infermità, saldo prezzo dopo prova un mese. Preferiscesi istriano. Cassetta 14637 R, Unione Pubblicità. 14637 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni. Tagliamento 9. Roma. 5066 R

CHIOSCO giornali vendesi. Per informazioni chiosco giornali, viale XX Settembre num. 30. 14633 R

CORTINA Ampezzo vendesi pescheria arredamento completo. Offerte Cassetta 14644 R, Unione Pubblicità. 14644 R

MUTUO primo rango 170.000, 100.000, 30.000 cercansi città. Cassetta 14638 R, Unione Pubblicità. 14638 R

NEGOZIO frutta erbaggi e diversi generi alimentari, posizione grande avvenire, vendesi. Viale Sonnino 7. 36060 R

35.000 sostituzione prima intavolazione stabile città cercansi. Cassetta 14643 R, Unione Pubblicità. 14643 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. S

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, accessori, soleggiato, acquisterebbesi se buona occasione. Cassetta 14641 S, Unione Pubblicità. 14641 S

CASA con giardino, quartieri piccoli, rende 10 per cento, base 170.000, 1500 metri terreno, vendonsi occasione. Cassetta 14636 S Unione Pubblicità. 14636 S

CASE due unite via S. Rocco e Pescheria vendonsi per divisione eredità. Petronio 2. 36082 S

CASETTE campagna vendonsi, facilitazioni pagamento, villetta Chiadino vendesi. Caffè Negozianti. 14663 S

PROSSIMITA' Udine svendesi 85.000 casa padronale, chiesa, autorimessa, giardino secolare, casa colonica mq. 15.000, terreno cintato per vitto annuale grande famiglia. Scrivere Cassetta 140 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5280 S

STABILE esente imposte, brillante affare, vendesi 95.000. Dann, Rossetti 5, Telefono 6727. Riceve 14-17. 100212 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. OSTETRICA diplomata Bodulich Anna riceve via Istituto 32, Aut. Pref. 3219-7626. 14662 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, biancheria, calzature, ecc., ecc. F. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 35168 V

BRILLANTI, gioielli modernissimi, orologi precisione, ribassi 30-50 percento. Approfittate! Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 14558 V

TRATTORIA alla «Punta Sottile», Muggia, in campagna, vini scelti, cibi caldi, freddi, prezzi miti. 36073 V

«UNITA Fortior»: informazioni accuratissime, qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti. Garibaldi 18. 67523 V

L'arcobaleno dell'amore

18 — LEA DA RIZZIOS

— Siamo intesi? — egli continuò — Tu ritornerai da me oggi nel pomeriggio, verso le cinque, e procurerai di farti trovare all'uscita del Commissariato. Se riuscirai bene, ne avrai una buona ricompensa. Ma... mi raccomando: accortezza!

Appena la ragazza se ne fu andata, il poliziotto chiese la comunicazione telefonica con Villa Spada e si intrattenne pochi minuti con il giovanotto che lo interessava.

Quando, in quel pomeriggio, Gigi entrò al Commissariato, aveva tutta l'espressione di uno a cui dava noia dover perdere del tempo tanto prezioso.

— Che cosa desidera da me con tanta urgenza? — chiese, non riuscendo a nascondere tutta la sua contrarietà.

— Non dubitate, ragazzo mio. — rispose pacatamente il poliziotto — Non vi tratterrò molto tempo. Se mi risponderete prestamente, in pochi minuti sarete libero di andare dove meglio vi farà piacere. Conoscete il dottor Lazzarich?

— L'ho visto rarissime volte. — rispose Gigi tranquillamente.

— Tanto da riconoscerlo se lo incontraste?

— Lo riconoscerei benissimo.

— E la signora Lazzarich, la riconoscereste?

— Temo... di no. — disse Gigi con una lieve sospensione nella voce.

— Non veniva mai dalla signorina Luisa? — chiese il poliziotto guardando fissamente il giovane contadino.

— No... che me ne ricordi.

— Va bene, — seguitò il poliziotto, alzandosi per accomiatarlo — Potete andare. Direte a Vincenza, quando ritornerete a casa, che procuri di tenere tutto in ordine, forse fra breve ritornerà la signorina. Arrivederci.

Lo accompagnò per un tratto di corridoio per dare a Maria la possibilità di riconoscere il suo uomo, poi lo seguì con lo sguardo. Vide i due incontrarsi faccia a faccia e non potè trattenere un moto di sorpresa nello scorgere che si salutavano come buoni amici.

— Che abbia sbagliato pedina? — pensò fra sè, rientrando — Si conoscono molto bene i due! Speriamo che ciò sia solo a mio vantaggio...

Non erano trascorse due ore che vide ricomparire la giovane cameriera. La stava attendendo con non poca curiosità, ma le chiese semplicemente, con il suo solito tono di indifferenza:

— Ebbene?...

— Ma lo conosco! — esclamò Maria, appena ebbe rinchiusa la porta alle sue spalle — E' Gigi, uno dei servitori del dottor Spada.

— Ah, come lo conosci?

— E' venuto qualche volta dal dottor Lazzarich.

— Dal dottor Lazzarich o dalla signora? — chiese il poliziotto con un lieve sorriso incoraggiante.

— Anche dalla signora, è vero, ma rare volte. — soggiunse la giovane, con uno sguardo d'intesa — Il dottor Spada non si fidava evidentemente di nessuno.

— Hai un appuntamento con lui? — continuò il poliziotto.

— Me lo ha comandato lei... — rispose Maria, abbassando gli occhi con una espressione di timidezza.

— Ma si capisce! — incalzò il poliziotto, sorridendo — Hai fatto bene! Quando?

— Stasera. — seguitò la ragazza ritornando a sorridere.

— Ebbene, fallo innamorare...

— Gli son molto piaciuta sempre. — l'interruppe la ragazza con accento di sicurezza — Ma io lo tenevo alla larga. Non mi piacciono i contadini...

Enoglio rise di cuore:

— Ti capisco, — disse — Ma procura momentaneamente di sopportarlo. La prossima volta che avrò bisogno del tuo aiuto, spero di poterti offrire un amico occasionale più... cittadino.

— Va bene. — rispose convinta la ragazza.

— E fallo cantare... quando sarà ben maturo...

— Su che cosa?

— Sui suoi rapporti con il dottor Lazzarich. E su un'altra cosa che richiede tutta la tua accortezza e il tuo garbo, se vuoi riuscire: Devi sapermi riferire se egli è veramente figlio di Vincenza, la vecchia governante di casa Spada, come ho ragione di credere.

— E come posso chiedergli ciò? — disse la ragazza, con una lieve esitazione nella voce.

— Questo poi è affare tuo. Non venirmi a raccontare ora che il lavoro è troppo difficile! E poi, se vuoi guadagnar bene, te la devi anche meritare la ricompensa...

— E' giusto! — ammise la giovane — Gliel'ho chiesto solo per avere un consiglio, non ho intenzione di ritirarmi.

— Tu capisci benissimo, mia cara ragazza, che non è certo per una semplice curiosità che voglio conoscere la fede di nascita del nostro giovanotto. In questo caso farei minor fatica a recarmi all'Anagrafe. Ma spero invece che, da lui, su tale argomento, si possano avere altre informazioni importanti.

— Ho capito perfettamente, — affermò la ragazza, ormai convinta che non conveniva farsi ripetere le cose diverse volte.

— Finalmente: — concluse il poliziotto, con un sospiro di liberazione — Ti attendo dunque domattina per sapere l'esito. Ma — aggiunse poi — i tuoi padroni ti lasciano uscire tanto facilmente la sera?

— Per essere sincera, — disse la ragazza con una lieve titubanza — io non dovrei muovermi da casa, ma i signori escono sempre, così non se ne accorgono. La mia camera è, per fortuna, vicina alla soffitta, e ho molte possibilità di non essere sorpresa.

— In conclusione puoi benissimo disimpegnare due uffici contemporaneamente e divenire, in breve tempo, una piccola possidente.

Quando Maria rientrò in casa dei suoi padroni, era felicissima della sua giornata. L'aveva spesa veramente bene. Ma siccome tutte liscie non possono andare, non si meravigliò punto quando fu accolta da una sequela di rimproveri dalla sua facilmente irritabile signora.

— Ecco, — pensò filosoficamente la ragazza — ora mi devo logicamente adattare alla lavata di capo che sta per giungere. A meno che non vi sia qualche angelo tanto caritatevole da togliermi di mezzo! Se almeno uscissero dopo cena! Ma con un tempo simile...

Era infatti una serata d'inferno. L'acqua sbatteva contro i vetri con un rumore sordo e continuo da rendere nevrastenico anche il beato Giacobbe se ancora fosse esistito.

Non c'era perciò da meravigliarsi se la giovane signora Lazzarich era più nervosa del solito.

Se la cameriera non fosse ritornata tanto tardi, avrebbe saputo anche che la causa del malumore della sua signora non era certo il mal tempo. E' difficile che a Milano, d'inverno, non vi sia una giornata di pioggia o di nebbia.

La signora Lazzarich attendeva quella sera un messaggio che tardava alquanto ad arrivare. Si era già quasi completamente preparata per uscire, ma l'invito che doveva sembrare casuale, non giungeva.

L'eccitazione nervosa dell'attesa sembrava conferirle una maggiore bellezza. Alta, slanciata, Olga Lazzarich era realmente una bella signora. Il biondo tizianesco dei suoi capelli folti ed ondulati, incorniciava un volto di nobili linee, ben armonizzando con gli occhi verdi, dai riflessi metallici.

Nel rione dove abitavano i signori Lazzarich, la giovane moglie del dottore era ormai conosciutissima per il suo squisito vestire, per le sue stravaganze, ed anche, non lo si può negare, per la relazione che aveva avuto con il grande scienziato. Molti però, ed in special modo gli uomini, trovavano che la signora Lazzarich faceva benissimo a consolarsi con un altro uomo, dato che suo marito, oltre a non aver nulla di bello, non era neppure simpatico e abbandonava, a quanto pareva, troppo facilmente sua moglie.

Il dottor Lazzarich era infatti tutto l'opposto di quello che comunemente si dice un bell'uomo. Tranne la statura, che si poteva considerare superiore al normale, null'altro di gradevole si notava in lui. Il grosso naso schiacciato, risaltava su di una faccia olivastra e dura, gli occhi tagliati obliqui potevano ricordare un cinese, se non fossero state, a contrasto, le grosse labbra che spiccavano stranamente su quel volto, conferendo a chi lo guardava, un senso di istintiva ripugnanza.

Quanti conoscevano i due coniugi ed erano sopra tutto a giorno delle stravaganze pretenziose della moglie, non potevano comprendere come, una donna tanto avvenente, quanto era la signora Lazzarich, avesse potuto sposare un simile uomo così ripugnante.

— Ragione dei contrasti! — diceva qualcuno, allorquando si discuteva dell'argomento.

— Tuttavia, una donnina pericolosa! Non facile a tenersi imbrigliata...

Invero, chi l'avesse potuta vedere quella sera, battere a terra con violenza il bel piedino elegantemente calzato, avrebbe subito convenuto che nè briglie, nè morso avrebbero potuto molto... Che, che cosa attendeva la bella signora Lazzarich?

(Continua)

BUONA PASQUA